



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 27
— Nomina presentatore	» 28
— Eredità	» 28
— Proroga termini	» 29
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 34
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35
— Espropri	» 70

Altri annunzi:

— Varie	» 71
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 71
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 72
— Registri prefettizi	» 73
— Avvisi ad opponendum	» 75
— Consigli notarili	» 75
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 75

Rettifiche	» 77
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TWC Italia - S.p.a.

Convocazione assemblea ordinaria della TWC Italia S.p.a.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società sita in Torino al corso Vinzaglio n. 16, in data 18 dicembre 2002 alle ore 16 ed in seconda convocazione in data 20 dicembre 2002 alle ore 16, sempre presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dalla carica dell'amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 16 novembre 2002

L'amministratore unico: ing. Claudio Castellani.

S-23411 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 7

Capitale sociale € 568.000,00

Registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 10099630153

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Lampedusa n. 13, il 13 dicembre 2002 alle ore 9 ed in seconda convocazione il 18 dicembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito del certificato azionario presso la sede legale ai sensi di legge.

Milano, 18 novembre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
Vittorio Tosi

M-7570 (A pagamento).

AGOSTINO FERRARI - S.p.a.

Sede Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale € 8.880.000,00
di cui € 6.042.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01807750169 registro imprese
e n. 238565 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807750169

I signori azionisti ed obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione in data 19 dicembre 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile di € 2.580.000,00 deliberato il 22 gennaio 1988, prorogato il 24 novembre 1992 con scadenza 31 dicembre 2002 e del prestito obbligazionario convertibile di € 258.000,00 deliberato il 5 novembre 1987 prorogato il 3 novembre 1992 con scadenza il 31 dicembre 2002, con le modalità previste dall'art. 7 dei regolamenti vigenti;

2. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile dell'importo di € 2.838.000,00;

3. Modifiche statutarie, delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Siref S.p.a., Milano, e Cordusio S.p.a., Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Agostino Ferrari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelchi Ferrari

S-23479 (A pagamento).

Warner Bros Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1592/68
C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 312784
Codice fiscale n. 00450490586
Partita I.V.A. n. 00896521002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, sita in Roma, via Varese n. 16/b, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Fissazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, entro lo stesso termine.

Warner Bros Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ferrari

S-23407 (A pagamento).

**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI
ELETTRICHE FINEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 194.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00916410152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione della durata in carica e individuazione del relativo compenso;
3. Conferimento dell'incarico obbligatorio a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società, oppure presso la Banca Commerciale Italiana in Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

S-23429 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palmanova n. 24
Capitale sociale € 11.379.600
R.E.A. n. 1529661
Registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 05761810588
Partita I.V.A. n. 01442531008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della I&T Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 2002;.
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da un minimo di € 1.000.000,00 (unmilione) a un massimo di € 4.000.000,00 (quattromilioni).

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 20 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Colombo

S-23430 (A pagamento).

WEB I&T - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 9
Capitale sociale € 3.060.000,00
R.E.A. n. 824142
Registro delle imprese di Roma
e codice fiscale n. 01572950598
Partita I.V.A. n. 04981741004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Web I&T S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 2002;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale di € 1.000.000,00 (unmilione).

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 20 novembre 2002

Il presidente d Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Colombo

S-23431 (A pagamento).

IDEAGROUP - S.p.a.

Sede in Bologna, via E. Mattei n. 4/2
Capitale sociale € 947.600 interamente versato
Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02798020166

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Boscolo Hotel in Bologna, viale Lenin n. 43, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 6,30 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Aumento del capitale sociale di € 1.347.600 di cui € 947.600 riservato ai soci e € 400.000 con esclusione del diritto di opzione per i soci ex art. 2441 del Codice civile, quinto comma;

Parte ordinaria:

Nomina di un ulteriore consigliere;

Proposta di riduzione del compenso fissato al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci o abbiano depositato i titoli almeno 5 giorni prima del 13 dicembre 2002.

Bologna, 18 novembre 2002

Il consigliere delegato: Alessandro Campostrini.

S-23437 (A pagamento).

RDB - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1
Capitale sociale € 31.061.025,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00110990330
Iscritta al R.E.A. di Piacenza n. 23223

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 12 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 26 per quanto riguarda il numero dei membri del Comitato esecutivo e dell'art. 27 per quanto riguarda il quorum deliberativo del Comitato esecutivo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o le filiali di IntesaBci S.p.a., Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c. a r.l. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.

Pontenure, 19 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Augusto Rizzi

S-23439 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Falcone n. 5
Capitale sociale € 4.533.900,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione 00899350060
Partita I.V.A. n. 13137440155

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Finvar S.p.a. presso lo studio notaio Francesco Andolfi in via Privata Giovacchini n. 18 in S. Croce s/Arno (PI), per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Decadenza e nomina del Collegio sindacale;
2. Politiche di distribuzione dividendi per l'anno 2002 e successivi;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale e oggetto sociale;
2. Modifica art. 20 dello statuto con previsione della possibilità di attribuire agli amministratori un'indennità di fine mandato;
3. Varie ed eventuali.

Finvar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Lapi

S-23470 (A pagamento).

FLENDER CIGALA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via privata da strada provinciale n. 215
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza n. 56987-46-12

I signori azionisti, i signori componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Flender Cigala S.p.a., sono convocati per la partecipazione all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà, in prima convocazione, il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede sociale della Flender Cigala S.p.a. sita in via privata da strada provinciale n. 215, Caponago (MI), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica chiusura esercizio sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Si rende altresì noto che ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nonché dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa societaria Flender Cigala S.p.a. o in alternativa, nel ns. specifico caso aziendale, presso la Banca Westdeutsche Landesbank Girozentrale D-40199 di Duesseldorf/Munster, Germania.

Caponago, 18 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amministratore delegato:
 dott. ing. Carmine Marotta

M-7571 (A pagamento).

RSA LOMBARDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Wittegens n. 5
 Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 189603
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12730330151

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società La Cupolina RSA S.r.l. in Firenze, via M. De Bernardi n. 39, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Nuova denominazione sociale;
3. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea procedere a termine di legge o di statuto se richiamato.

Milano, 7 novembre 2002

Il presidente: Ferdinando Palanti.

C-34159 (A pagamento).

**DREAM - COMPAGNIA INTERNAZIONALE
TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Pistoia, piazza Civinini n. 5
 Capitale sociale € 500.000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Si porta a conoscenza dei signori azionisti della società che il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo il successivo giorno 18 maggio 2002 alle ore 15,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002;
2. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Proposta di trasferimento sede legale da quella attuale a via Cammelli n. 25, sempre in Pistoia;
5. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti in discussione, si raccomanda la puntualità e la presenza quantomeno all'assemblea in seconda convocazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Pistoia, 4 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Pisaneschi Paolo

C-34111 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE
FRIULI-VENEZIA GIULIA - Società per azioni
FRIULIA - S.p.a.**

U.I.C. n. 3263

Sede in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale € 100.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Trieste 00051580322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala Convegni della Friulia, via Locchi n. 21/b, per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale.

Trieste, 14 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Asquini

S-23464 (A pagamento).

A.T.I. - Azienda Tabacchi Italiani - Società per azioni*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via C. Pascarella n. 7

Capitale sociale € 91.332.000

Iscritta al n. 262/27 del registro delle imprese di Roma

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'A.T.I., Azienda Tabacchi Italiani S.p.a., in liq., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 13 dicembre 2002, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 30 settembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 20 novembre 2002

A.T.I. Azienda Tabacchi Italiani S.p.a.
Un liquidatore: dott. Mario Sisto

S-23420 (A pagamento).

NORD OVEST SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso XI Febbraio n. 14

Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 08448160013

Codice fiscale n. 08448160013

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

A termini statuari i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società, corso XI Febbraio n. 14, Torino, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria dell'art. 17 e 21 per variazione del numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Argomenti conseguenti e complementari ai precedenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto;
2. Argomenti conseguenti e complementari ai precedenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Romano

C-34146 (A pagamento).

GI & TI NEW - S.p.a.

Sede legale Padova, viale della Navigazione Interna n. 35

Capitale sociale € 250.000,00

Registro imprese di Padova n. 02402890582

R.E.A. n. 130329

Codice fiscale n. 02402890582

Partita I.V.A. n. 00906110283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 11,30 presso la sede della società in Padova, viale della Navigazione Interna n. 35, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2002 e relazione ex art. 2446 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Magro Gerardo

S-23436 (A pagamento).

EUROFLY - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via XXIV Maggio n. 6

Capitale sociale € 7.678.080,00 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1336505

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano 05763070017

Partita I.V.A. n. 03184630964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111 presso la sede sociale della Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., per le ore 11,30 del giorno 12 dicembre 2002, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Lionetti

C-34076 (A pagamento).

**ALLIED DOMECCQ
SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Assago (MI), Centro direzionale di Milano Fiori,
strada 1, palazzo F7, 1° piano
Capitale sociale € 6.812.000, interamente versato
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano al R.E.A. n. 1541717
Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Assago, 15 novembre 2002

Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Gianluca Bianchi

M-7550 (A pagamento).

**L.E.G.O. - S.p.a.
Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto**

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 01887980249
Partita I.V.A. n. 01887980249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 23 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve di utili.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pietro Olivotto

S-23460 (A pagamento).

LEGOPRINT - S.p.a.

Sede in Lavis (TN), via Galileo Galilei n. 11
Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 02222420248
Partita I.V.A. n. 01416910220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Vicenza in viale dell'Industria n. 2, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 23 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve di utili;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Lavis, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Olivotto

S-23463 (A pagamento).

EUROGRAFICA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale € 1.066.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 01257020246
Partita I.V.A. n. 01257020246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,45 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 23 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve di utili.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Olivotto

S-23461 (A pagamento).

Mediagraf - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD),
viale della Navigazione Interna n. 89
Capitale sociale € 9.000.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 201481
Registro imprese e partita I.V.A. n. 02078290281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 13 dicembre 2002, nello stesso luogo e alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 2002, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e relativi provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Noventa Padovana, 19 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
P. Giuliano Abram

S-23475 (A pagamento).

A.B.M. - S.p.a.**Azienda Bergamasca Multiservizi**

Sede in Osio Sotto, via per Levate n. 40
 Capitale sociale € 640.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 01992380160
 Camera di commercio di Bergamo
 Codice fiscale n. 01992380160

È convocata presso gli uffici del notaio Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 27 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria dei soci, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

A.B.M. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Gianfranco Moscheni

S-23410 (A pagamento).

SPORTLAND - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Monte Oppio n. 5
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 509985
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 05971150585
 Partita I.V.A. n. 01472511003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci della Sportland S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Roma, via del Monte Oppio n. 5, il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, oppure, nello stesso luogo ed ora, il giorno 16 dicembre 2002, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di partecipazioni sociali.

Roma, 20 novembre 2002

Il presidente: Maurizio Mancini.

S-23416 (A pagamento).

KEVIOS - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 61
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 977883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585151001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Antonio Manzi in Roma, via Ezio n. 24, per il giorno, 16 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Previsione di chiusura bilancio d'esercizio anno 2002;
2. Strategia di sviluppo commerciale dell'azienda nei suoi aspetti territoriali e gestionali;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato:
 dott. Massimiliano De' Salazar

S-23418 (A pagamento).

VULCANAIR - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F.sco Caracciolo n. 15
 Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Napoli, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 07071080639

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 18, presso la società Kefi S.p.a., in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002, stessi luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite e ricostituzione del capitale sociale al valore attuale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco De Feo

S-23406 (A pagamento).

COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25
 Tribunale di Roma n. 8841/85
 Codice fiscale n. 07056830586
 Partita I.V.A. n. 01675771008

Il giorno 16 dicembre 2002, ore 22, in Roma presso l'Hotel «San Luigi alle Cappellette» in via Liberiana n. 21, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Intervento socio-sovventore e piano di sviluppo;
2. Analisi della situazione economica-finanziaria e decisioni conseguenti;
3. Iniziative a favore dei soci.

Occorrendo la seconda convocazione, stesso luogo ore 11 del 17 dicembre 2002.

Il presidente: dott. Giuseppe Maria Milanese.

S-23409 (A pagamento).

FIRME - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale € 1.033.200
 Codice fiscale n. 01367270483

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 14, in prima convocazione presso gli uffici in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Firme S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 2002 e relativi allegati;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Sandra Querci.

S-23424 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 327
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08912590158

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano (MI), viale Fulvio Testi n. 327, 16 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002: deliberare ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nel medesimo termine le proprie azioni presso la sede della società.

Milano, 31 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Banchemo

S-23423 (A pagamento).

MIT.FIN COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale € 1.000.000 di cui € 200.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano 1523271
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11979180152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 9,30, presso la sede della società in Milano, piazza Meda n. 5, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 16 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento amministratori per l'esercizio 2002;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede della società.

Milano, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Trombetta

M-7547 (A pagamento).

ITALIA NAVIGANDO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Calabria n. 46
 Capitale sociale € 5.000.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Roma, R.E.A. n. 979851
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06635561001

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Calabria nn. 46/48, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Aumento del capitale sociale da € 5.000.000,00 a € 10.000.000,00 conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 punto 3 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Roma, 20 novembre 2002

Il presidente: ing. Massimo Caputi.

S-23426 (A pagamento).

BIOFUTURA PHARMA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Pontina km 30,400
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 05582941000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05582941000

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede legale, in Pomezia (RM), via Pontina km 30,400, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Richiesta ai soci di un versamento in conto capitale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Andrea Montevocchi

S-23413 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale € 1.034.000
 Codice fiscale n. 015749630974

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione presso gli uffici in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Lanificio dell'Olivio S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 2002 e relativi allegati;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 dott. Pietro Taddeucci Sassolini

S-23425 (A pagamento).

ALPHA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16
 Capitale sociale € 2.250.000
 Registro imprese di Torino n. 02169840010

È convocata per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 16,30, presso lo studio del notaio Giovanna Ioli, in Torino, via Alfieri n. 17, l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio del periodo 1° gennaio 2002-31 ottobre 2002.

Parte straordinaria:

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 17 dicembre 2002, nello stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Dante

S-23428 (A pagamento).

ALWAYS ON NETWORKS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riccardo Lombardi n. 19/6
 Capitale sociale di € 247.712 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di registro imprese 13121010154
 Codice fiscale n. 13121010154
 Partita I.V.A. n. 13121010154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Riccardo Lombardi n. 19/6, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 13 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Fabio Primerano

M-7548 (A pagamento).

Teleco Holding - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, viale P. e A. Pirelli n. 10
 Capitale sociale € 7.280.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01688430154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 12, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a., Ufficio titoli, di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 18 novembre 2002

Un liquidatore: rag. Saverio Palazzo.

S-23397 (A pagamento).

FINSPA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Barberini n. 5
 Capitale sociale € 14.037.527,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Roma
 e codice fiscale n. 02291290589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. in Roma, via XX Settembre n. 98/G, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consigliere cooptato.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Tantalò

S-23432 (A pagamento).

TECNOBORGO - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, strada Borgoforte nn. 22/34

Capitale sociale € 10.379.640

Registro imprese di Piacenza n. 01189640335 - R.E.A. n. 133250

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, strada Borgoforte nn. 22/34 in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato di avanzamento del progetto di costruzione dell'impianto di termoutilizzazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. I soci potranno depositare le azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale o presso la Banca Dexia-Crediop (via XX Settembre n. 30, Roma).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Passoni

S-23433 (A pagamento).

LIBARNA GAS - S.p.a.

Sede in Montebello d. B., via Savonarola n. 18

Capitale sociale € 775.200,00 interamente versato

Iscritta al registro società di Pavia, codice fiscale n. 00010200186

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Cavagna di Luigi Cavagna e Carlo Cavagna in Voghera, V. Ricotti n. 2 per il giorno 18 dicembre 2002 ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta modifiche statuto sociale per aggiornamento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Rampini Rita.

S-23434 (A pagamento).

TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.

Sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE), via Roma n. 40

Capitale sociale € 2.107.183,54 interamente versato

Tribunale di Lecce registro imprese n. 5273

Codice fiscale n. 01426070585

Partita I.V.A. n. 00583840756

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 9 del 14 dicembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 15 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alle licenze d'uso esclusivo del marchio per la produzione di cosmetici;
2. Concessione al Comune delle acque della fonte «Cupa».

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Santa Cesarea Terme, 9 novembre 2002.

L'amministratore unico: dott. Michele D'Innella.

S-23438 (A pagamento).

SERENE - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale € 25.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 06181620631

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Sesto S. Giovanni (MI) per le ore 10 del 18 dicembre 2002 e del successivo 23 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gallo Paolo

S-23441 (A pagamento).

Adria Est - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi n. 40

Capitale sociale € 923.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01774530305

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Adria Est S.p.a. in via Enrico Fermi n. 40, 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2002, delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Attribuzione compenso amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Adria Est S.p.a.

L'amministratore unico: Pernigotto Antonio

S-23444 (A pagamento).

TELEMARKET - S.p.a.

Sede legale in Roncadelle (BS), via Villanuova n. 38
 Capitale sociale € 49.300.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 01735300178
 Numero R.E.A. 264925
 Codice fiscale n. 01735300178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Roncadelle, via Villanuova n. 38 per il giorno 15 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10 sempre presso la sede sociale in seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito all'operazione di chiusura dello show-room di Roma in via del Babuino n. 16;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Corbelli

S-23442 (A pagamento).

TVS - S.p.a.

Sede sociale in Urbino (PU), località Trasanni n. 100
 Capitale sociale € 9.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro n. 00112350418
 Partita I.V.A. n. 00112350418

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della società per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 18 seconda convocazione presso la sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assegnazione dividendi agli azionisti;
2. Deliberazioni in ordine alla collocazione a bilancio di riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa.

Fermignano, 16 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gastone Bertozzini

S-23465 (A pagamento).

FICHET - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate (MI), via Primo Maggio n. 41
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 169509 Tribunale Milano
 Codice fiscale n. 03141940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15,45, presso la casa di via Vittor Pisani n. 9, in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'aumento del capitale sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto societario;
3. Ratifica dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ida Daneri

M-7572 (A pagamento).

MARASCHI & QUIRICI - S.p.a.

Sede in Torino, via Palestina n. 38
 Capitale sociale € 104.000,00 versato
 Iscrizione al registro imprese di Torino
 e codice fiscale n. 00471820019

Convocazione d'assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Maraschi & Quirici S.p.a.» è convocata presso lo studio del not. Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 104.000,00 a € 138.828,00 e conseguenti modificazioni statutarie;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modificazioni statutarie.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Pichetto

S-23466 (A pagamento).

FIN-P - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Odolo (BS), via Santa Apollonia n. 2
 Capitale sociale € 6.375.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 284244
 Codice fiscale n. 01994680179

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede della società «Sideria S.r.l.», a Brescia (BS) in via Aldo Moro n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Pasini Giuseppe.

S-23467 (A pagamento).

Parauto - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 35

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 07819540019

Gli azionisti della società Parauto S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea, presso la sede a Milano in via Pagano n. 35, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 13 dicembre 2002 stesso luogo ad ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Ordinaria:**

Esame situazione società controllate;
Integrazione Collegio sindacale.

Straordinaria:

Conferimento al liquidatore del mandato per la richiesta di ammissione della società ad una delle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 19 novembre 2002

Il liquidatore: Carlo Ciardiello.

S-23468 (A pagamento).

ITALPET PREFORME - S.p.a.

Sede legale in Verbania, viale Azari n. 110

Capitale sociale € 8.735.013 versato

Registro delle imprese di Verbania, Cusio, Ossola n. 9015

Tribunale di Verbania R.E.A. n. 178543

Codice fiscale n. 01510070038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verbania, viale Azari n. 110, per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori e relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Londra della Barclays Bank PLC, Barclays Capital.

Il presidente ed amministratore delegato:

K. Uno

S-23469 (A pagamento).

CAMBIASO RISSO & C. (FINANZIARIA) - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Cagliari n. 02475660102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, corso Andrea Podestà n. 1 alle ore 15 il giorno 12 dicembre 2002 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 13 dicembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta riduzione del capitale sociale per annullamento azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Rizzo

S-23471 (A pagamento).

DIAGEO INVESTIMENTI & PARTECIPAZIONI 2 - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12

Capitale sociale € 5.160.000

Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 07769650016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 9 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002;
3. Nomina cariche sociali;
4. Determinazione dei compensi agli Organi sociali.

L'amministratore: Sandro Sartor.

S-23473 (A pagamento).

DIAGEO ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12

Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 07832420017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 9 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002;
3. Nomina cariche sociali;
4. Determinazione dei compensi agli Organi sociali;
5. Eventuale distribuzione utili esercizi precedenti.

L'amministratore: Sandro Sartor.

S-23474 (A pagamento).

Landis & Gyr (Italia) - S.p.a.

Sede in Segrate (MI)
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 222430
 R.E.A. Milano n. 863216

Convocazione d'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Segrate (MI) presso la sede sociale in via Buonarroti n. 2/A, in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2002; relazione sulla gestione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Segrate, 12 novembre 2002

Il liquidatore: Federico Caimi.

S-23482 (A pagamento).

Voltri Terminal Europa - S.p.a.

Sede legale in Genova, Voltri, Porto di Voltri, Palazzina Uffici
 Capitale sociale € 30.984.000
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 03211930106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, Porto di Voltri, Palazzina Uffici per il giorno 19 dicembre 2002, ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Cirillo Orlandi

S-23477 (A pagamento).

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), fraz. S. Bernardo, via Novara snc
 Capitale sociale € 318.000 interamente versato

Nella riunione del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2002, è stata deliberata la convocazione dell'assemblea degli azionisti della S.C.S. S.p.a. presso la sede della Società Canavesana Servizi S.p.a. in via Novara, San Bernardo d'Ivrea (TO), in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002, nello stesso luogo alle ore 20, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Ratifica cooptazione alla carica di un consigliere e conseguente sua nomina a presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione degli indirizzi operativi e tecnologici; del programma di attività annuale e pluriennale; del piano economico e finanziario e delle tariffe per l'esercizio 2003;
3. Sviluppi societari;
4. Varie ed eventuali.

Dando incarico al presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere alle formalità per la convocazione.

Il presidente: Giovanni Vaccarone.

S-23478 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE MOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via privata Chieti n. 3
 Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 224275
 R.E.A. n. 31237
 Partita I.V.A. n. 05078550158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 2002 alle 12, in Milano, via privata Chieti n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai poteri del Collegio dei liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: ing. Giannino Bertuzzi.

M-7553 (A pagamento).

**ING. GIOVANNI RODIO & C.
IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.**

Sede in Casalmiocco (LO), via Pandina n. 5
 Capitale sociale di € 23.287.500
 Registro delle imprese di Lodi n. 00869380154
 Partita I.V.A. n. 03094890963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 11, presso gli uffici di San Donato Milanese, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 18 dicembre 2002, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente: Jean Kissanpfennig.

M-7554 (A pagamento).

GESIMM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Piazzetta Guastalla n. 1
 Capitale sociale € 1.291.150,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1522774

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12058490157

I signori soci, amministratori e sindaci della società Gesimm S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 1, presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori, il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie: (previsione voto di lista, inserimento clausola «simul cadent, simul stabunt», previsione diritto di covendita partecipazione, quorum deliberativo per l'assemblea straordinaria).

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 14 novembre 2002

Il presidente: avv. Georges Khouzam.

M-7558 (A pagamento).

NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 17
 Codice fiscale n. 03745440150

Capitale sociale € 878.050,00 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina del consigliere Shibuya Makoto coop-tato con verbale del 15 novembre 2002;
2. Emolumenti ai consiglieri per l'anno 2003.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo ed ora. Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto. Cassa incaricata per il deposito delle azioni The Bank of Tokyo Mitsubishi Ltd. Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Naraba Tetsuo

M-7559 (A pagamento).

IntesaBci Investimenti - S.p.a.

Società appartenente al gruppo IntesaBci
 Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 4
 Capitale sociale € 1.000.000.000,00

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 4, per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 30 settembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio chiuso il 30 settembre 2002 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Milano, 6 novembre 2002

IntesaBci Investimenti S.p.a.
 Il presidente: dott.ssa Giuliana Tozzi

M-7564 (A pagamento).

**ALBERTINI SYZ INVESTIMENTI
 ALTERNATIVI SGR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 3
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Numero registro imprese 150653/2000
 Codice fiscale n. 13107520150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, in piazza degli Affari n. 3, Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 18 novembre 2002

Un consigliere del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Albertini

M-7573 (A pagamento).

**CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO
 SAN NICOLÒ - S.p.a.**

Sede legale in Como, via Recchi n. 7
 Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 00229750138

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 18 dicembre 2002, alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41, in prima convocazione, e per il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di introduzione nello statuto sociale di una clausola di prelazione.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini ai sensi di legge.

Il presidente: Emiliana Viganò.

M-7565 (A pagamento).

LUSOCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Lomagna (LC), via Giotto n. 1

Capitale sociale € 103.200,00

Iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 1697

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Soppressione sede secondaria.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Colombini

M-7560 (A pagamento).

ENERG.IT - S.p.a.

Sede in Cagliari, via E. Melis n. 26

Capitale sociale € 1.000.000

Registro imprese di Cagliari n. 42505/00

Partita I.V.A. n. 02605060926

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio A. Galdiero in Cagliari, via A. Galassi n. 2, il 16 dicembre 2002 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione il 17 dicembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del membro del Consiglio di amministrazione di designazione del socio Jupiter Ventura S.A.;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002 e provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali e/o presso la Banca Sella di Biella.

La documentazione assembleare sarà depositata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Filippini

C-34092 (A pagamento).

Valle Umbra Servizi - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via dei Filosofi n. 87

Capitale sociale € 150.000,00 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione
al registro imprese di Perugia n. 02569060540

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci, presso la sede legale di via dei Filosofi n. 87 per giovedì 12 dicembre 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 13 dicembre 2002 stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione previa indicazione del numero dei componenti;

Determinazioni compensi degli amministratori;

Informativa sulla attuazione del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

Varie ed eventuali.

Spoleto, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Ranucci

C-34105 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia n. 1

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria in prima convocazione martedì 24 dicembre 2002 alle ore 10 e seconda convocazione lunedì 30 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede legale, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione ex art. 2364 del Codice civile.

Brescia, 8 novembre 2002

Il presidente: Michele De Tavonatti.

C-34157 (A pagamento).

EUTRON - S.p.a.

Sede legale in Treviolo (BG), via Gandhi n. 12

Capitale sociale € 2.730.000 interamente versato

R.E.A. n. 238524 di Bergamo

Registro imprese di Bergamo, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01805190160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 5 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma nuovo consigliere;

Fissazione dei compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale a norma di legge.

Treviolo, 15 novembre 2002

Il consigliere delegato: ing. Lorenzo Cucchetto.

C-34152 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROBERT BOSCH
SISTEMI FRENANTI - S.p.a.**

Sede in Modugno (BA), zona industriale via degli Oleandri nn. 8/10
 Capitale sociale € 41.600.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Bari n. 01105570194
 Codice fiscale n. 01105570194
 Partita I.V.A. n. 05616770722

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via M.A. Colonna n. 35, il giorno 18 dicembre 2002 ad ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Rudolf Colm.

M-7568 (A pagamento).

ALBERTINI SYZ & C. SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 3
 Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
 Numero registro imprese n. 1516171/1996
 Codice fiscale n. 11894590154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, in piazza degli Affari n. 3, Milano ed in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Albertini

M-7575 (A pagamento).

VALORA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 3
 Capitale sociale € 5.700.000 interamente versato
 Numero registro imprese e codice fiscale 03209320963

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, in piazza degli Affari n. 3, Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1;
 Esame del bilancio consolidato al 30 giugno 2002.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Isidoro Albertini

M-7574 (A pagamento).

CERERIA SGARBI - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via per Lecco nn. 24/26
 Capitale sociale € 2.582.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Efibanca S.p.a., o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, o presso la Banca Popolare di Sondrio.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-7566 (A pagamento).

LINK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cascina Belcasule n. 11
 Capitale sociale € 1.130.000
 Registro delle imprese n. codice fiscale n. 10517560156
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rettifica compenso e indennità al presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, nelle casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Luca Mercaldo.

M-7567 (A pagamento).

La Grande Cucina - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza dei Caprettari n. 70
 Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 15512/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05901701002

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, piazza dei Caprettari n. 70, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale sino ad € 1.530.000,00 mediante emissione di n. 2.000.000 nuove azioni al valore nominale di € 0,51 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute;

Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale sino a € 1.748.570,19 mediante emissione di n. 428.569 nuove azioni al valore nominale di € 0,51 ciascuna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice civile;

Proposta di modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in assemblea, potrà essere effettuato presso la sede legale della società.

Roma, 21 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Ripa di Meana

S-23572 (A pagamento).

SECETI - Società per azioni

Sede sociale in Milano
 Direzione generale in Roma
 Capitale sociale € 10.125.000 interamente versato

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione in Milano, corso Europa n. 18, c/o Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione mediante costituzione di nuova società; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri;

2. Eventuali varie.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, almeno cinque giorni prima della riunione, presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in Milano, corso Europa n. 18.

Milano, 21 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michele Stacca

S-23582 (A pagamento).

ERREBIAN - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via dell'Informatica n. 8, località S. Palomba
 Capitale sociale € 4.257.000,00 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 5835/88
 Partita I.V.A. n. 02044501001

I signori soci sono convocati in assemblea in parte straordinaria ed in parte ordinaria il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 12, presso la sede sociale in Pomezia (RM), via dell'Informatica n. 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Ampliamento delle competenze dell'assemblea ordinaria dei soci per riservarle la deliberazione sull'acquisto, la vendita, la locazione, il conferimento di aziende, rami di aziende ed immobili, e l'acquisto o la vendita di partecipazioni in altre società o enti, con conseguente modifica dell'articolo 10 dello statuto;

2. Previsione della riunione in videoconferenza dell'assemblea dei soci, e conseguente inserimento di apposito articolo nello statuto;

3. Introduzione di clausola relativa alla decadenza del Consiglio d'amministrazione in caso di cessazione anche di un solo componente e modifica dell'articolo 15 dello statuto;

4. Previsione delle adunanze del Consiglio di amministrazione in teleconferenza o videoconferenza, e conseguente modifica statutaria dell'articolo 17;

5. Introduzione della clausola arbitrale nello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Organo amministrativo.

I signori azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: rag. Giuliano Antonio Ciccarelli.

S-23590 (A pagamento).

MAGLIFICIO FIORE - S.p.a.

Sede in Zanè (VI), via Pasubio n. 208
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 01277300248

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti agli amministratori.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Zanè, 20 novembre 2002

Il presidente: Alberto Ferretto.

S-23609 (A pagamento).

FELIAN - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via F. Angelini n. 4, località S. Palomba
 Capitale sociale € 1.083.600,00 interamente versato
 Tribunale di Velletri, registro società n. 8752/89
 Partita I.V.A. n. 00991131004

I signori soci sono convocati in assemblea in parte straordinaria ed in parte ordinaria il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 13, presso la sede sociale in Pomezia (RM), via Francesco Angelini n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento delle competenze dell'assemblea ordinaria dei soci per riservare la deliberazione sull'acquisto, la vendita, la locazione, il conferimento di aziende, rami di aziende ed immobili, e l'acquisto o la vendita di partecipazioni in altre società o enti, con conseguente modifica dell'articolo 10 dello statuto;
2. Previsione della riunione in videoconferenza dell'assemblea dei soci, e conseguente inserimento di apposito articolo nello statuto;
3. Introduzione di clausola relativa alla decadenza del Consiglio d'amministrazione in caso di cessazione anche di un solo componente e modifica dell'articolo 15 dello statuto;
4. Previsione delle adunanze del Consiglio di amministrazione in teleconferenza o videoconferenza, e conseguente modifica statutaria dell'articolo 17;
5. Introduzione della clausola arbitrale nello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Organo amministrativo.

I signori azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare presso la cassa sociale i certificati azionari nei termini di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: rag. Umberto Chiarella.

S-23591 (A pagamento).

Moneyshelf.com - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 8
 Capitale sociale € 150.000,00
 R.E.A. n. 1632713

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13273960156
 Partita I.V.A. n. 13273960156

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 15, presso gli uffici della Kpmg Fides Fiduciaria S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani n. 27 in prima convocazione, e per il giorno 16 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statuto.

Il liquidatore: Amedeo Paolo Tacca.

S-23617 (A pagamento).

INDUSTRIE BIAGIOLI - S.p.a.

Sede in Lucca, via S. Sebastiano n. 5
 Capitale sociale € 4.149.600,00
 Tribunale di Lucca n. 00276270469
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00276270469

Avviso di convocazione

L'assemblea della società è convocata per il 20 dicembre 2002 alle ore 16 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2002 alla stessa ora, presso lo studio del dottor (notaio) Vincenzo Galeota, in l'Aquila - piazza Palazzo n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Modifica dell'art. 4 dello statuto relativo alla durata della società;
- Modifica dell'art. 12 dello statuto relativo al quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria;
- Modifica dell'art. 22 dello statuto relativo alla scadenza annuale dell'esercizio sociale.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Lucca, 21 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arnolfo Biagioli

S-23597 (A pagamento).

SOGIL - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), Aeroporto Milano Linate
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 970087
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03746780158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sogil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala in Milano, corso Matteotti n. 8 per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale chiuso al 31 agosto 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Segrate, 18 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Edoardo Venturini

S-23611 (A pagamento).

TRENTINO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24
 Capitale sociale € 162.696.648 interamente versato
 Registro imprese di Trento, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01614640223

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Trentino Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 dicembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile e criteri per la movimentazione delle stesse;
3. Informativa sulla costituenda società di vendita.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1, art. 4, art. 13, art. 14 e art. 18 dello statuto;
2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura dei beni relativi al servizio elettrico di proprietà del Comune di Grigno, da riservarsi al Comune di Grigno con esclusione, pertanto, del diritto di opzione, ai sensi del quarto comma dell'art. 2441 del Codice civile; determinazione del valore del conferimento e del sovrapprezzo delle azioni emesse a fronte dello stesso e delibere inerenti e conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento fino a € 20.000.000; determinazione del sovrapprezzo delle azioni emesse a fronte dello stesso e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Rovereto, 20 novembre 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Paolo Battocchi

C-34398 (A pagamento).

SIEMENS DEMATIC - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Archimede nn. 45/47
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02448810966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Archimede nn. 45/47, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 20 dicembre 2002 stessi luogo ed ora. Deposito dei certificati azionari presso la sede legale ai sensi di legge.

Agrate Brianza, 18 novembre 2002

L'amministratore delegato: Raguzzi Giorgio.

M-7569 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71
 Capitale sociale € 1.898.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 831076
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00805980158

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Sodexho Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala in Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali, presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, o la Banca Commerciale Italiana, succursale Nord di Milano.

Milano, 18 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giacomo Sorlini

S-23610 (A pagamento).

PRO - LASER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zante n. 14
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 13380370158
 Tribunale Milano
 Codice fiscale n. 13380370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 9 presso la casa di via Vittor Pisani n. 9, in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale in Weco Italia S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito all'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione:
 Ida Daneri

S-23661 (A pagamento).

PIACENZA EXPO - S.p.a.

Sede in Piacenza, s.s. 10 - località Le Mose

Capitale sociale € 12.764.021

Iscrizione registro imprese di Piacenza n. 00143280337

Iscrizione R.E.A. n. 143345

Partita I.V.A. n. 00143280337

Ho il piacere di comunicare che l'assemblea ordinaria dei soci di Piacenza Expo S.p.a. è convocato, in prima convocazione il giorno venerdì 13 dicembre 2002 alle ore 8 e in seconda convocazione lunedì 16 dicembre alle ore 11, presso la sala congressi della sede sociale - Quartiere Fieristico - località Le Mose - Piacenza.

Per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Adempimenti statutari;
3. Calendario manifestazioni fieristiche anni 2003 e 2004;
4. Comunicazioni del presidente;
5. Varie ed eventuali.

Piacenza, 18 novembre 2002

Piacenza Expo S.p.a.

Il presidente: dott. Silvio Bisotti

S-23607 (A pagamento).

UNITED OPTICAL - S.p.a.

Sede sociale in S. Stino Di Livenza (VE), via G. Di Vittorio n. 1

Capitale sociale € 2.452.620,60 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro delle imprese di Venezia n. 01284550215

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, via Silvio Pellico n. 1, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

S. Stino di Livenza, 19 novembre 2002

Un amministratore: dott. Roberto Minozzi.

S-23599 (A pagamento).

METZELER Automotive Profile Systems Italy - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino n. 140

Capitale sociale € 22.464.000 interamente versato

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 06816540014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore, in corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delle delibere del Consiglio di amministrazione 8 novembre 2002 relative alla ricapitalizzazione della controllata francese Metzeler Automotive Profile Systems VLM S.A.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite di esercizio;
2. Aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso le casse sociali o presso la Royal Bank of Scotland plc.

L'amministratore delegato:
dott. Ermanno Fugazza

S-23659 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA per azioni

Sede in Bolzano, via Cesare Battisti n. 21

Capitale sociale € 37.280.300,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano registro imprese n. 01710330216

Aviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della Società Elettrica Alto Atesina (SEL S.p.a.), in 39100 Bolzano, via Macello n. 4, per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2, 3, 8, 12, 17, 21, 22, 24, 26, 28, 30 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michael Laimer

S-23643 (A pagamento).

ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Lissone, via Turati n. 7

Capitale sociale € 5.170.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro imprese di Milano 00809530157

Partita I.V.A. n. 00694940966

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto;
2. Proposta di aumento di capitale mediante conferimento di ramo d'azienda; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Franco Ricci.

S-23660 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari, via Cau de Mezo n. 18
 Capitale sociale € 15.814.218,16 interamente versato
 Registro società Tribunale di Gorizia 25454
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517270310

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata a Ronchi dei Legionari in via Roma n. 96, l'assemblea straordinaria dei soci della società Energia e Ambiente Multiservizi S.p.a. in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 16 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione delle società Azienda Multiservizi Goriziana - AMG S.p.a. di Gorizia, AMI Azienda Multiservizi Isontina S.p.a. di Gradisca d'Isonzo ed Energia e Ambiente Multiservizi S.p.a. di Ronchi dei Legionari mediante costituzione di nuova società e provvedimenti conseguenti.

Ronchi dei Legionari, 19 novembre 2002

Il presidente: dott.ssa Aurora Mofferdin.

C-34515 (A pagamento).

S. M. SERVICE - S.p.a.

Sede in Santa Maria di Sala (VE), via Roma n. 1
 Tel. 041/5760477, fax 041/5769910
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174340277

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle 8 e in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002 alle 10, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Nuovo Business Plan;
- b) Situazione economico-finanziaria al 31 ottobre 2002;
- c) Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
- d) Rettifica decisione presa precedente assemblea dei soci relativa al rilascio fidejussione contraria allo statuto;
- a) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toniato Gianpiero

C-34400 (A pagamento).

**Istituto Clinico Mater Domini
 Casa di Cura Privata - S.p.a.**

Sede legale in Castellanza (VA), via Gerenzano n. 2
 Capitale sociale € 1.557.270 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese n. 00340810126

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellanza (VA) in via Gerenzano n. 2, per le ore 15 del giorno 13 dicembre 2002 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 14 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della richiesta avanzata da alcuni azionisti di affidare a terzi una perizia valutativa del patrimonio netto della società alla data del 1° gennaio 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale in Castellanza, via Gerenzano n. 2, almeno 5 giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Castellanza, 20 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Tosi

S-23615 (A pagamento).

CONSORZIO DELTA - Società per azioni consortile

Sede in Milano, via Pergolesi n. 18
 Capitale sociale € 199.997,20, versato € 165.817,60
 Tribunale di Milano registro imprese n. 337280, vol. 8322, fasc. 30

I signori soci sono convocati in assemblea c/o il Castello di Carimate, piazza Castello n. 1, Carimate (CO) il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per recesso di alcuni consorziati con annullamento fino ad un massimo di 3.190 azioni;
2. Aumento a pagamento del capitale a massimo € 200.000 con sovrapprezzo ed eventuale esclusione dell'opzione;
3. Modifiche art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

4. Presentazione del piano di sviluppo 2003;
5. Approvazione del bilancio preventivo 2003;
6. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Milano, 20 novembre 2002

Il presidente: Giovanni Battista Battifolo.

S-23616 (A pagamento).

EDISON PER VOI - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Pelosa n. 20
 Capitale sociale € 750.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 03682820281

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Aumento del capitale sociale mediante conferimento di rami d'azienda».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Nicola De Sanctis

C-34401 (A pagamento).

UGOLOTTI PLUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Langhirano (PR), via Fanti d'Italia n. 56
 Capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Parma n. 187203

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Parma n. 01915510349

Per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, a Collecchio (PR) in via G. Verdi n. 9, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Ugolotti Plus S.p.a. in liquidazione», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Parma, 13 novembre 2002

Il liquidatore: cav. Ermanno Tanzi.

C-34514 (A pagamento).

LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, viale Certosa n. 222
 Capitale sociale deliberato € 102.520.800,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 118731
 R.E.A. n. 624493
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01677750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via D'Annunzio n. 41, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio denominazione sociale in Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. o più semplicemente Carige Assicurazioni S.p.a.;
2. Variazione degli artt. 15, 17 e 18 dello statuto sociale.

Ai sensi di statuto possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni unicamente presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: IntesaBci S.p.a., Banca Carige S.p.a., e UBS di Zurigo.

Milano, 22 novembre 2002

Il presidente: dott. Giovanni Berneschi.

S-23613 (A pagamento).

Azienda Municipale Ambiente

AMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Calderon de la Barca n. 87
 Capitale sociale € 70.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 05445891004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono, convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale dell'AMA S.p.a. in Roma, via Calderon de la Barca n. 87, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 2002, alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Massimo Tabacchiera

S-23655 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede sociale in Santo Stino Di Livenza (VE), via G. Di Vittorio n. 1
 Capitale sociale € 1.246.916 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Venezia 00327920260

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, via Silvio Pellico n. 1, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un consigliere: dott. Minozzi Roberto.

S-23598 (A pagamento).

CARIGE VITA NUOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via D'Annunzio n. 41
 Capitale sociale € 46.280.000,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 26260/1998
 R.E.A. n. 373333
 Codice fiscale n. 01739640157
 Partita I.V.A. n. 03723300103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via D'Annunzio n. 41, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli artt. 15, 17 e 18 dello statuto sociale.

A' sensi di statuto possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni unicamente presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banca Carige S.p.a. di Genova e UBS di Zurigo.

Genova, 22 novembre 2002

Il presidente: prof. Vincenzo Lorenzelli.

S-23612 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari snc, capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la rispettabile clientela che a decorrere dall'11 novembre 2002, saranno inserite altre voci dell'attuale listino (Banca Virtuale Scheda 18). Di seguito si riportano le nuove voci di listino: Trading On Line - Popel Conto Popel On Line (per contratti stipulati dal 1° settembre 2001): Canone trimestrale (comprende: attivazione internet Banking, canone internet banking, software Soldionline profili 1 e 2) a € 16,50 corrispondenti a € 5,50 al mese o frazione di mese; commissione di trading su titoli trattati sui mercati italiani 0,150% con un minimo di € 8,00 ed un massimo di € 19,50 per ciascun ordine eseguito; commissione di trading su titoli trattati sui mercati francesi, belgi ed olandesi 0,250% con un minimo di € 23,00 per ciascun ordine eseguito; commissione di trading su titoli trattati sui mercati tedeschi 0,20% con un minimo di € 13,00 per ciascun ordine eseguito; commissione di trading su titoli trattati sui mercati statunitensi 0,30% con un minimo di \$ 18,00 per ciascun ordine eseguito di volta in volta convertiti in euro al cambio vigente \$/€; ordine di ineseguito franco; Popel Vox Canone Trimestrale gratuito. Trading On Line: «Popel On Line» (valido per i contratti stipulati fino al 31 agosto 2001): Canone annuo Gratuito; commissione di compravendita 0,19%, con un minimo di € 5,00 ed un massimo di € 19,50 per ciascun ordine eseguito; ordine ineseguito/revocato franco. Servizi aggiuntivi opzionali per i prodotti di Trading On Line, software Soldionline Profilo 2, opzione valida solo per Trading On Line «Popel On Line» € 12,00 trimestrali o frazione di trimestre indipendentemente dal numero di operazioni di trading effettuate nel trimestre; software Soldionline Profilo 3 (facoltativo per tutti i prodotti di Trading On line) a € 24,00 trimestrali o frazione di trimestre, indipendentemente dal numero di operazioni di trading effettuate nel trimestre.

Altamura, 6 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-34132 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti
 Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato
 riserve € 104.617.108,00
 Iscrizione registro società Tribunale di Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti S.p.a. ha apportato le seguenti variazioni con decorrenza 10 novembre 2002: aumento di 0,50 p.p. del 1° e del 2° tasso dare nel rispetto del limite massimo del Top Rate Carichieti per tutti i conti correnti inseriti nell'ente CF e per quelli non inclusi in enti.

Sono esclusi i conti inseriti negli altri enti e i conti di tesoreria.

Riduzione di 0,50% p.p. del tasso avere dei conti correnti non inseriti in enti.

Riduzione su depositi a risparmio di 0,25 p.p. per i tassi fino al 3,00%; riduzione di 0,50% per quelli superiori.

Sono esclusi i depositi a risparmio inseriti in enti.

Con decorrenza 1° gennaio 2003 le spese di chiusura subiranno le seguenti variazioni: per i conti correnti affidati aumento delle spese di chiusura trimestrali standard da € 42,00 a € 45,00; per i conti correnti di corrispondenza aumento da € 10,50 a € 15,00.

Per i conti correnti affidati e di corrispondenza inseriti in enti con spese di chiusura diverse dallo standard: nessuna variazione per i conti esenti da spese di chiusura; aumento a € 5,00 per quelli con spese inferiori a € 5,00; aumento a € 7,50 per quelli con spese maggiori di € 5,00 e minori o uguali a € 7,50; aumento a € 10,00 per quelli con spese maggiori di € 7,50 e minori o uguali a € 10,00; aumento a € 12,00 per quelli con spese maggiori di € 10,00 e minori o uguali a € 12,00. Aumento a € 20,00 per i conti correnti affidati inseriti in enti con spese di chiusura maggiori di € 12,00.

Depositi a risparmio: aumento della spesa annuale di gestione da € 10,00 a € 12,00.

Chieti, 10 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-34110 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA
Società per azioni**

Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna - codice 5387
 Sede legale in Avellino, località Collina Liguorini
 Capitale sociale € 10.635.594
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. comunica che a far data dal 1° dicembre 2002 saranno aumentate le seguenti condizioni praticate alla clientela:

da € 1,60 a € 1,85 per recupero spese postali con invio di estratto conto;

da € 25,00 a € 26,00 quale valore minimo della commissione semestrale per un affidamento in conto corrente;

da € 20,00 a € 22,00 per la spesa forfettaria annuale (spese di liquidazione interessi) sui libretti di deposito;

da € 5,20 a € 6,00 per il recupero del premio assicurativo per la polizza infortuni clienti sui conti correnti e sui libretti di deposito;

da € 1,10 a € 2,50 per il recupero delle spese per l'invio dell'aggiornamento di ciascuna posizione titoli.

Con la medesima decorrenza sarà introdotta sui conti correnti una commissione annua di € 3,00 per «recupero spese postali».

Avellino, 14 novembre 2002

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-23398 (A pagamento).

NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Bari*

Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Sauro sn

Capitale sociale € 280.472.535,99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03820520728

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Nuova Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 18 novembre 2002, le seguenti modifiche delle condizioni praticate alla clientela:

c/c «Ordinari»:

A/B tratti su sportelli diversi da quello di negoziazione: valuta = 3 giorni lavorativi. Disponibilità = 3 giorni lavorativi;

A/B tratti su altri istituti: valuta = 7 giorni lavorativi. Disponibilità = 8 giorni lavorativi;

assegni consegnati al P.U. per il protesto = € 30,00;

spese per invio Estratto Conto = € 2,70;

spese per invio comunicazioni a mezzo posta ordinaria = € 2,84;

penale per liquidazione su conti non affidati che presentano saldi debitori = € 55,00;

costo assegno = € 0,08;

spese annue di assicurazione = € 15,32;

commissioni su pratiche di ammortamento = € 25,82;

c/c «Dream» (Dream, Sweet Dream, Basic Dream):

tasso debitore: nel limite di fido = 10,60%, oltre = 13,50%;

commissione di max scoperto oltre il limite di fido = 0,825%;

tasso creditore per giacenza media fino a € 750 = zero;

tasso creditore per giacenza media da € 750 ed € 5.000:

«Dream» e «Basic Dream» = 0,25%, «Sweet Dream» = 0,75%;

tasso creditore per giacenza media da € 5.000 a € 50.000:

«Dream» e «Basic Dream» = 0,75%, «Sweet Dream» = 1,00%;

tasso creditore per giacenza media oltre € 50.000: «Dream» e

«Basic Dream» = 1,50%, «Sweet Dream» 1,75%;

A/B tratti su sportelli diversi da quello di negoziazione: valuta = 3 giorni lavorativi. Disponibilità = 3 giorni lavorativi;

A/B tratti su altri istituti: valuta = 7 giorni lavorativi. Disponibilità = 8 giorni lavorativi;

assegni consegnati al P.U. per il protesto = € 30,00;

spese per invio comunicazioni a mezzo posta ordinaria = € 2,84;

penale per liquidazione su conti non affidati che presentano saldi debitori = € 55,00;

commissioni su pratiche di ammortamento = € 25,82;

c/c «Rendiconto»:

tasso debitore: nel limite di fido = 10,75%, oltre 13,75%;

commissione di max scoperto nel limite di fido ed oltre = 0,855%;

tasso creditore per giacenza media oltre € 3.000 = 0,50%;

A/B tratti su sportelli diversi da quello di negoziazione: valuta = 3 giorni lavorativi. Disponibilità = 3 giorni lavorativi;

A/B tratti su altri istituti: valuta = 7 giorni lavorativi. Disponibilità = 8 giorni lavorativi;

assegni consegnati al P.U. per il protesto = € 30,00;

spese per invio Estratto Conto = € 2,70;

spese per invio comunicazioni a mezzo posta ordinaria = € 2,84;

penale per liquidazione su conti non affidati che presentano saldi debitori = € 55,00;

costo assegno = € 0,08;

spese annue di assicurazione = € 10,33

commissioni su pratiche di ammortamento = € 25,82;

tassi creditori, fermo restando il tasso minimo d'istituto, vengono ridotti delle percentuali appresso indicate, i tassi praticati su c/c e D.R. convenzionati e non:

riduzione dello 0,35% (o di quanto necessario per il rispetto del predetto minimo) dei tassi fino all'1,00%;

riduzione dello 0,45% dei tassi compresi fra l'1,01% e l'1,75%;

riduzione dello 0,60% dei tassi superiori all'1,75%;

tassi debitori, fermi restando i massimi d'istituto;

aumento dello 0,50% i tassi (I e II) praticati su c/c Ordinari, sui c/Anticipi SBF ricevute e/o fatture;

aumento dello 0,125% delle Commissioni di max scoperto (I e II);

spese, sono stati disposti i seguenti incrementi:

aumento generalizzato di € 10,00 delle spese di chiusura dei c/c e dei D.R. con adeguamento degli standards;

aumento generalizzato di € 5,00 delle spese di assicurazione praticate sui c/c e dei D.R. con adeguamento degli standards;

aumento generalizzato del 20% delle spese di istruttoria fido;

aumento di € 0,20 del costo per operazione, comprese quelle derivate, con adeguamento dello standard;

riduzione generalizzata di n. 20 operazioni annue delle operazioni in franchigia.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 18 novembre 2002

p. Consiglio di amministrazione
della Nuova Banca Mediterranea S.p.a.

Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-34093 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Prot. n. 5075.

Ai sensi delle vigenti norme in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, dal 1° gennaio 2003, le spese forfetarie trimestrali applicate ai rapporti di c/c aumenteranno di € 20,00 (venti) massimo.

Forlì, 18 novembre 2002

Il presidente: Domenico Ravaglioli.

C-34099 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.

Sede in Vestone

Iscritta al R.S. presso il Tribunale di Brescia al n. 26

Codice fiscale n. 00283510170

Si comunica ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93 che con decorrenza 15 novembre 2002 i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti dello 0,25%, fermo restando la soglia minima dello 0,25%.

Vestone, 15 novembre 2002

Banca Cooperativa Valsabbina
Il direttore generale: S. Gafforini

C-34156 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2002 saranno apportate ai tassi e condizioni le seguenti variazioni:

- 1) operazioni in valuta estera, aumento spread, massimo 1,50%;
- 2) operazioni di Pronti contro Termine, aumento della commissione fino a un massimo di € 200,00.

Banca di Capranica e Bassano Romano-Credito Cooperativo
Il presidente: Paolo Minardi

C-34120 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE - Soc. coop. r.l.

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4548.40

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14
Numero 1431 del registro imprese Tribunale di Pistoia
Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 ottobre 2002 i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio in essere subiscono una riduzione di 0,375 punti percentuali e le commissioni di massimo scoperto applicate sull'extra fido in conto corrente variano come segue:

aumento allo 0,375% di tutte le attuali c.m.s. comprese tra lo 0,200% e lo 0,399% e aumento allo 0,750% di tutte le attuali c.m.s. comprese tra lo 0,400% e lo 0,625%.

Montecatini Terme, 12 novembre 2002

Il presidente: geom. Valentino Paolo Pieri.

C-34107 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA Credito cooperativo - S.c.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 4

Si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 1° ottobre 2002: a) il tasso sulla raccolta dei conti correnti subirà un decremento pari a -0,25% con un tasso minimo fissato a 0,25%; b) il tasso sulla raccolta dei depositi a risparmio subirà un decremento pari a -0,50%, con un tasso minimo pari a 0,125%; c) il tasso relativo ai prestiti sociali subirà una variazione pari a -0,25% con un tasso minimo fissato a 1,50%; d) il tasso debitore applicato ai conti correnti, per le linee di credito accordate, subirà un aumento pari a + 0,25% per tassi compresi fra 5,26% e 6,25%, mentre subirà un incremento pari a + 0,50% per tassi superiori a 6,26% con un tasso massimo fissato a 16,5%; e) il tasso debitore applicato ai conti correnti, al di fuori delle linee di credito accordate, subirà un aumento pari a + 1% per i tassi superiori a 6,26% con un tasso massimo fissato a 16,5%;

con decorrenza 1° dicembre 2002: a) le commissioni di tenuta fido diventeranno pari allo 0,20% del totale degli affidamenti con un minimo di € 50 e un massimo di € 200.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-34137 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
Capitale sociale € 10.000 (versato: € 6.000)
Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
Capitale sociale € 3.315.000 interamente versato
Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito «Legge n. 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).

Alleanza Salute N. 1 S.r.l., (di seguito «Alleanza Salute N. 1») società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 15 novembre 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «Cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 14 novembre 2002 ed accettata in data 14 novembre 2002 da Alleanza Salute N. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei Cedenti, alla data del 14 novembre 2002, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «Debitori» e singolarmente «Debitore») a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i crediti:

(i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (FI), Foggia, Grandate (CO), La Spezia, Livorno, Muggia (TS), Pescantina (VR), Rovigo, Vimercate (MI);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di: Campobasso, Casagiove (CE), Chieti, Faenza (RA), Napoli, Poggibonisi (SI), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di: Bagheria (PA), Piano Tavola (CT), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (ME);

il cui debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui debitore non sia, fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli artt. 69 e 70 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti;

per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Alleanza Salute N. 1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della legge n. 130, per curare la riscossione dei crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei crediti nei confronti dei debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori.

I debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A, 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute n. 1 S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Sala

S-23417 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 126/G (2936) inoltrato dal signor Placidi Isauro nato a Castel Ritaldi (PG) il 3 settembre 1920, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 12 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34162 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 3620/G (3718) inoltrato dal signor Dormentoni Umberto nato a Magione (PG) il 4 marzo 1915, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 12 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34163 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1409/M (4392) inoltrato dal signor Donati Manlio nato a Terni Collescipoli (TR) il 29 maggio 1916, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 12 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34164 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PESARO

Estratto atto di citazione

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Pesaro rilasciata in data 6 settembre 2002, visto il parere del P.M., il signor Macchini Lamberto residente a Gradara (PU), cita la signora Zanni Gemma o eventuali eredi; a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, all'udienza del 14 maggio 2003 ore 9 e segg. con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della data dell'udienza, nei modi e forme di legge, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà in sua contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentirsi dichiarare in proprio favore l'intervenuta usucapione del seguente bene: immobile sito in Gradara, via Zanvettori n. 16, censito al catasto dei fabbricati al foglio 2, con il mappale 157, categoria A/5, classe 1, vani 2, rendita catastale € 46,48. Con vittoria di spese, funzioni ed onorari.

Pesaro, 8 ottobre 2002

Avv. Anna Michela Bertozzi - Avv. Maurizio Terenzi

C-34129 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Usucapione speciale

I sottoscritti avv.ti Tina Ventola e Lara Lamesta quali difensori, procuratori e domiciliatari in Canosa di P. alla, via Savino di Bari n. 9, giusta mandato a margine del ricorso introduttivo, di Manzi Gaetano, nato a Canosa di P. il 15 maggio 1921 ed ivi residente in via Nuoro n. 8, in data 18 ottobre 2002 hanno proposto ricorso al giudice unico del Tribunale di Trani, Sezione di Canosa di P., chiedendo che, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, sia dichiarato in favore del loro rappresentato la proprietà per maturata usucapione del seguente fondo rustico:

fondo rustico sito in agro di Canosa di P., alla contrada San Pietro Navicelli, riportato in catasto terreni al foglio 13, part. 78, di natura uliveto di classe 2, catastalmente intestato a: Lavista Giuseppe, nato a Canosa di P. il 24 ottobre 1915.

Con provvedimento del 23 ottobre 2002 il giudice unico del Tribunale di Trani, Sez. di Canosa di P., ha ordinato l'affissione per 90 giorni nell'albo del Comune di Canosa di Puglia e del Tribunale di Trani, Sez. di Canosa di P., e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Tina Ventola - Avv. Lara Lamesta

C-34122 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione di Montebelluna

Usucapione speciale

Con decreto rep. 317 del 23 luglio 2002 il Tribunale di Montebelluna ha accertato il diritto di proprietà per usucapione ex legge n. 346/76 a favore di Marchiori Leonilde sul mapp. 510, ha 0.24.38, Comune di Giavera, foglio 7 ed a favore di Trinca Franca sul mapp. 511, ha 0.14.57 e 121, ha 0.23.64 stessi Comune e foglio nei confronti di Negrin Antonio, Isidoro, Luigi, Maria Luigia, Rosa, Santa e Giovanni Beniamino fu Antonio. Il decreto è stato affisso per 90 giorni agli albi del Comune di Giavera e del Tribunale di Montebelluna l'8 novembre 2002. Gli interessati potranno proporre opposizione entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine di affissione.

Montebelluna, 12 novembre 2002

Avv. Giulio Tartini.

C-34115 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 luglio 1988 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 luglio 1988 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 agosto 1988 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 febbraio 1989 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 settembre 1992 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 novembre 1992 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 gennaio 1993 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 febbraio 1993 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 marzo 1993 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 aprile 1993 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela;

di L. 1.480.000 (unmilionequattrocentottantamila) emesso il 13 maggio 1988 scadente il 13 maggio 1993 a favore della Clear Service S.r.l. a firma di Ferraro Giovanni e Palmieri Mariangela.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Giancarlo Esposti.

M-7551 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Terni, con decreto del 6 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 emessa il 5 marzo 2001 da Vincenzo De Angelis, via Istria n. 9, Terni, a favore di E.T. S.n.c. di Tribulati E. & M., scadenza 12 novembre 2001. Opposizione entro trenta giorni.

Il dirigente U.N.E.P. Terni: Luciano Antonelli.

C-34138 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, dott. Ezio Siniscalchi, con decreto del 4 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento per smarrimento di n. 7 (sette) cambiali ipotecarie in favore di Luisella Tarsia, di seguito riportate:

n. 6 (sei) cambiali ipotecarie emesse in favore di Luisella Tarsia dell'importo di L. 30.000.000 con scadenza 30 giugno 1997; 31 dicembre 1997; 30 giugno 1998; 31 dicembre 1998; 30 giugno 1999; 31 dicembre 1999;

n. 1 (uno) cambiale ipotecaria emessa in favore di Luisella Tarsia dell'importo di L. 20.000.000 con scadenza 30 giugno 2000. Ne autorizza il pagamento decorsi 30 giorni decorsi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Milano, 18 novembre 2002

Avv. Giordano Balossi.

M-7563 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ex art. 89 L.C. ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 effetti cambiari del seguente tenore: bollo: tutti i titoli: L. 20.000; luogo e data di emissione: tutti i titoli: Torino 7 novembre 1983; importo: tutti i titoli: L. 1.782.000; testo e importi: tutti i titoli: pagherò per questa cambiale a ISE Istituto per lo Sviluppo Economico la somma di L. 1.782.000; scadenze: camb. n. 1: 7 dicembre 1983, n. 2: 7 gennaio 1984, n. 3: 7 febbraio 1984, n. 4: 7 marzo 1984, n. 5: 7 aprile 1984, n. 6: 7 maggio 1984, n. 7: 7 giugno 1984, n. 8: 7 luglio 1984, n. 9: 7 agosto 1984, n. 10: 7 settembre 1984, n. 11: 7 ottobre 1984, n. 12: 7 novembre 1984, n. 13: 7 dicembre 1984, n. 14: 7 gennaio 1985, n. 15: 7 febbraio 1985, n. 16: 7 marzo 1985, n. 17: 7 aprile 1985, n. 18: 7 maggio 1985, n. 19: 7 giugno 1985, n. 20: 7 luglio 1985, n. 21: 7 agosto 1985, n. 22: 7 settembre 1985, n. 23: 7 ottobre 1985, n. 24: 7 novembre 1985, n. 25: 7 dicembre 1985, n. 26: 7 gennaio 1986, n. 27: 7 febbraio 1986, n. 28: 7 marzo 1986, n. 29: 7 aprile 1986, n. 30: 7 maggio 1986, n. 31: 7 giugno 1986, n. 32: 7 luglio 1986, n. 33: 7 agosto 1986, n. 34: 7 settembre 1986, n. 35: 7 ottobre 1986, n. 36: 7 novembre 1986, n. 37: 7 dicembre 1986, n. 38: 7 gennaio 1987, n. 39: 7 febbraio 1987, n. 40: 7 marzo 1987, n. 41: 7 aprile 1987, n. 42: 7 maggio 1987, n. 43: 7 giugno 1987, n. 44: 7 luglio 1987, n. 45: 7 agosto 1987, n. 46: 7 settembre 1987, n. 47: 7 ottobre 1987, n. 48: 7 novembre 1987, n. 49: 7 dicembre 1987, n. 50: 7 gennaio 1988, n. 51: 7 febbraio 1988, n. 52: 7 marzo 1988, n. 53: 7 aprile 1988, n. 54: 7 maggio 1988, n. 55: 7 giugno 1988, n. 56: 7 luglio 1988, n. 57: 7 agosto 1988, n. 58: 7 settembre 1988, n. 59: 7 ottobre 1988, n. 60: 7 novembre 1988; nome e indirizzo del debitore; tutti i titoli: Elena Friedmann, via Vecco n. 24, Rivoli; tutti i titoli: Friedmann Elena; pagabile presso Credito Italiano Azienda Rivoli; sul retro: tutti i titoli: marche L. 1.400; conservatoria R.R.I.I. Torino 2. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 18 novembre 1983 ai nn. 24498/2372; il conservatore f.to illeggibile.

Torino, 23 ottobre 2002

Avv. Elena Barbarello.

C-34124 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, dott. Ezio Siniscalchi, con decreto del 4 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento per smarrimento di n. 40 (quaranta) cambiali ipotecarie in favore di Greco Alberto, di seguito riportate:

n. 40 (quaranta) cambiali ipotecarie, per l'importo di L. 3.000.000 ciascuna emesse in favore di Battaglia Ruggero, girate in favore di Alberto Greco, aventi scadenza mensile, due effetti per mese, con scadenza 30 aprile 1983; 30 maggio 1983; 30 giugno 1983; 30 luglio 1983; 30 agosto 1983; 30 settembre 1983; 30 ottobre 1983; 30 novembre 1983; 30 dicembre 1983; 30 gennaio 1984; 28 febbraio 1984; 30 marzo 1984; 30 aprile 1984; 30 maggio 1984; 30 giugno 1984; 30 luglio 1984; 30 agosto 1984; 30 settembre 1984; 30 ottobre 1984; 30 novembre 1984. Ne autorizza il pagamento decorsi 30 giorni decorsi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Milano, 18 novembre 2002

Avv. Giordano Balossi.

M-7562 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto del 9 ottobre 2002, ha dichiarato gli ammortamenti dei libretti di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Lecco, divisione Deutsche Bank, filiale 2 Lecco Castello n. 100151-53 intestato a Grano Antonio con un saldo di € 1.074,23 e n. 100127 intestato a Carvelli Maria con un saldo di € 3.098,74.

Opposizione entro novanta giorni.

Il richiedente: avv. Marcello Perillo.

C-34130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Taranto, nella persona del presidente vicario, dott. Carlo Lavegas, con decreto del 4 novembre 2002, notificato l'11 novembre 2002, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5907654/01, emesso il 17 gennaio 2000 dalla Banca IntesaBci, filiale di Taranto, su richiesta del ricorrente, con la denominazione Mariano Carmelo.

(Firma illeggibile).

C-34131 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto n. 734/02 NC, Cron n. 5762, in data 11 ottobre 2002, dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

n. 1 certificato di deposito al portatore, Bovolenta Aldo e Duò Nelly n. 5957 emesso 11 febbraio 2002 importo € 12.500,00 con scadenza 11 agosto 2002;

n. 1 certificato deposito al portatore, Bovolenta Aldo e Duò Nelly n. 6131 emesso 20 marzo 2002 importo € 12.500,00 con scadenza 20 settembre 2002;

autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rovigo, 11 ottobre 2002

Il richiedente: avv. Claudia Bovolenta.

C-34133 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Perugia, Sezione distaccata di Todi, con decreto del 14 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10000724 l'ammontare di € 2.500,00 emesso dalla Banca Popolare di Todi, sede centrale in data 26 aprile 2002 e con scadenza 26 ottobre 2002 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato del suddetto certificato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Alessandro Chiucchiolo.

C-34136 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona, decreta l'inefficacia dei seguenti titoli azionari: n. 12 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona B.S.G.S.P., portate nel certificato azionario n. 80196 intestato a Modena Renato, emesso da Banca Popolare di Verona ora Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero Società cooperativa di credito a responsabilità limitata, con sede in Verona, iscritta al n. 5 registro società del Tribunale di Verona, atto costitutivo notaio Giuseppe Donatelli del 21 giugno 1867, n. 9142, rep.

Per opposizione giorni 30.

Avv. Tito Zilioli.

C-34154 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA***Nomina presentatori*

«Il Tribunale di Vallo della Lucania, con decreti nn. 82 e 83 del 30 settembre 2002, ha nominato Cipullo Paola nata a Roma il 12 giugno 1962 e Giovetti Rosanna nata a Salerno il 23 luglio 1971, presentatrici di protesti cambiari ed assegni bancari di cc.».

Il richiedente: dott. Renato Moroni.

C-34123 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FORLÌ**

R.G. n. 826/2002 Vol.

Il G.I. dott. M. C. Salvadori in data 30 agosto 2002, vista la richiesta del signor Moretto Davide, V. sindaco del Comune di Forlimpopoli di apertura dell'eredità giacente di Boldrini Bruno, nato a Bologna il 29 giugno 1914 e residente in Forlimpopoli, via Meldola n. 1031, deceduto in Meldola il 9 maggio 2002, ritenuta la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 528 del Codice civile ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Stefania Ghetti con studio in Forlì, via Mameli n. 41 e disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Stefania Ghetti.

C-34114 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 1327/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 4327 del 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata nella giornata e con l'articolazione di seguito indicata, gli uffici dei sottoindicati istituti di credito:

1) Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.: 18 ottobre 2002, intera giornata;

2) UniCredit Banca S.p.a. - Rolo Banca 1473/556: 18 ottobre 2002, intera giornata;

3) UniCredit Banca S.p.a.: 18 ottobre 2002, intera giornata;

4) Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.: 18 ottobre 2002, dalle ore 8,10 alle ore 16,40;

5) Banca di Cascina Credito Cooperativo: 18 ottobre 2002, intera giornata;

6) Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.: 18 ottobre 2002, dalle ore 8,05 alle ore 15,45;

nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., UniCredit Banca S.p.a., Rolo Banca 1473/556, UniCredit Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., Banca di Cascina Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per la giornata del 18 ottobre 2002, con l'articolazione specificata in premessa:

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.:

dipendenze interessate: Santa Croce Sull'Arno;

UniCredit Banca S.p.a. - Rolo Banca 1473/556:

dipendenze interessate: San Miniato;

UniCredit Banca S.p.a.:

dipendenze interessate: Pisa;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.:

dipendenze interessate: Capanne, Capannoli, Castelfranco di Sotto, Fauglia, La Scala, Pisa 1, Pisa 2, Ponte a Egola, Pontedera 1, Santa Croce sull'Arno 1, San Frediano a Settimo, San Miniato, San Miniato Basso, Santa Maria a Monte, Staffoli, oltre a tutti gli uffici e vari servizi della sede centrale;

Banca di Cascina Credito Cooperativo:

dipendenze interessate: Cascina e succursali di Casciavola, Ghezzano e Perignano;

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

agenzie di città nn. 2, 9, 81;

e dipendenze di: Marina di Pisa, Ghezzano, Ospedaletto, San Giuliano Terme, Polo Valdarno, Pontedera, Cascina, Perignano di Lari, Sant'Anna, Pontedera ag. 1, Terricciola, Pontedera ag. 2, Buti, Calcinai, Migliarino, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Vecchiano.

Pisa, 7 novembre 2002

Il prefetto: Padoin.

C-34184 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1320/14.47 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 4277 del 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata nell'intera giornata del 18 ottobre 2002, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della Banca Popolare di Novara S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della Banca Popolare di Novara S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 18 ottobre 2002:

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.:

dipendenze interessate: Castelfranco di Sotto, Pisa, Santa Croce S.A., Ponte a Egola, San Miniato Basso, Bientina;

Banca Popolare di Novara S.p.a.:

dipendenze interessate: Lugnano di Vicopisano, Pontedera, Ponticelli di Santa Maria a Monte, Ponte a Egola di San Miniato.

Pisa, 7 novembre 2002

Il prefetto: Padoin.

C-34183 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1364/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 4442 del 4 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata nella giornata del 18 ottobre 2002 dalle ore 8,15 alle ore 16,45, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s., nell'ambito della Provincia non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per la giornata del 18 ottobre 2002, dalle ore 8,15 alle ore 16,45:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s.:

dipendenze interessate: Bientina, Calcinai, Casciana Terme, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Cevoli, Chianni, Guardistallo, Lari, Montefoscoli, Peccioli, Perignano, Pomarance, Saline di Volterra, Volterra, Volterra ag. di Città n. 1, sportello didattico.

Pisa, 7 novembre 2002

Il prefetto: Padoin.

C-34185 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1345/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 4397 del 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata nell'intera giornata del 18 ottobre 2002, gli uffici delle sottonotate dipendenti della Deutsche Bank S.p.a., nell'ambito della Provincia non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Deutsche Bank S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 18 ottobre 2002:

Deutsche Bank S.p.a.:

dipendenze interessate: Pisa filiale e Pisa agenzia «A».

Pisa, 7 novembre 2002

Il prefetto: Padoin.

C-34182 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 33144/A.Ec.

Proc. n. 721.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4691 del 31 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per la sottoindicata filiale già della Banca CRT S.p.a. ed ora della UniCredit Banca S.p.a., impossibilitata a funzionare regolarmente:

ag. di Pavia;

Atteso che il mancato funzionamento dell'anzidetto sportello dell'agenzia succitata è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore dello sportello bancario indicato in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 6 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-34169 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 33312/A.Ec.

Proc. n. 774.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4733 del 5 novembre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, impossibilitate a funzionare regolarmente:

Vigevano, via Sacchetti;

Voghera, via XX Settembre n. 4;

Voghera c/o Associazione Commercianti, via Bidone n. 21;

Atteso che il mancato funzionamento delle filiali bancarie succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore delle filiali bancarie indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 8 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-34172 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 33151/A.Ec.

Proc. n. 956.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4645 del 29 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca Regionale Europea S.p.a., impossibilitate a funzionare regolarmente:

Albuzzano;

Belgioioso;

Borgarello;

Brallo di Pregola;

Casale Gerola;

Casorate Primo;

Casteggio;

Garlasco;

Giussago;

Godiasco;

Landriano;

Linarolo;

Maghera;

Marcignago;

Montebello della Battaglia;

Mortara;

Pavia, sede di Pavia;

Pavia, ag. di Borgo Ticino;

Pavia, ag. di Città Giardino;

Pavia, ag. di Porta Cavour;
 Pavia, ag. di Mirabello;
 Pavia, ag. di San Paolo Crosione;
 Pavia, ag. di Cravino;
 Pavia, ag. di San Pietro in Verzolo;
 ag. II.AA.RR. Casa di Rip. Pertusati;
 Pinarolo Po;
 Portalbera;
 Robbio;
 Salice Terme
 San Martino Siccomario;
 Sannazzaro de' Burgondi;
 Siziano;
 Stradella;
 Travaco' Siccomario;
 Valle Lomellina;
 Varzi;
 Vigevano;
 Vigevano, ag. 1;
 Vistarino;
 Voghera;
 Voghera, ag. 1;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 6 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
 Vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-34171 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 33141/A.Ec.
 Proc. n. 713.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4675 del 30 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, impossibilitata a funzionare regolarmente:

Belgioioso;
 Cassolnovo;
 Casteggio;
 Tromello;
 Vigevano ag. 1;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate sono dipesi dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 6 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
 Vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-34170 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 4367/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera del 31 ottobre 2002, n. 007952 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, le dipendenze della sottoelencata azienda di credito site in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Cesena:

sede di Cesena;
 filiale di Gatteo;
 filiale di Longiano;
 filiale di Savignano sul Rubicone;
 filiale di Gambettola;
 filiale di Montiano;
 filiale di Gatteo a Mare;
 filiale di S. Egidio di Cesena;
 filiale di San Mauro Pascoli;
 filiale di Forlì;
 filiale di Forlimpopoli;
 filiale di Torre del Moro;
 agenzia di Cesena città n. 1;
 agenzia di Cesena città n. 2;
 agenzia di Cesena città n. 3;
 agenzia di Cesena città n. 4;
 agenzia di Cesena città n. 5;
 agenzia ospedale Cesena «M. Bufalini»;
 agenzia di via Caboto, Cesenatico;
 filiale di Madonnina, Cesenatico;
 filiale di San Piero in Bagno;
 agenzia Case Finali di Cesena;
 agenzia di V. Martiri di Libertà di Cesena;
 agenzia di Sant'Anna di Cesena;
 agenzia delle «Vigne» di Cesena.

Forlì, 11 novembre 2002

Il prefetto: Lerro.

C-34165 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/43/32/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Viste le note rispettivamente in data 23, 24, 28, 29, 30 ottobre 2002 e 4 novembre 2002 con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso le istanze prodotte dalle seguenti banche tendenti ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del loro personale per uno sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, per cui i seguenti sportelli della Provincia di Pordenone non hanno potuto funzionare regolarmente:

Rolo Banca 1473 S.p.a., tutte le filiali della provincia di Pordenone e del capoluogo, di UniCredit Banca S.p.a. divisione Rolo Banca;

Banca di Roma S.p.a., dipendenze di Pordenone e Sacile;

Banca Popolare di Novara, dipendenza di Pordenone;

Banca Popolare di Verona e Novara, sede di Pordenone e filiali di Maniago, Spilimbergo e Travesio;

Banca Popolare di Vicenza, dipendenze di Azzano Decimo, Fiume Veneto, piazza E. Fermi n. 1 e, via S. Francesco nn. 36/38, Cordeons, Maniago, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Zoppola;

Banca Popolare FriulAdria S.p.a., dipendenze di Azzano Decimo, Brugnera, Pasiano di Pordenone;

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, filiali di Fiume Veneto, Tiezze di Azzano Decimo e Prata di Pordenone;

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., filiale di Sacile;

San Paolo IMI S.p.a., filiale di Pordenone;

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., filiale di Pordenone e agenzie di Azzano Decimo, Bagnarola di Sesto al Reghena, S. Vito al Tagliamento e Sacile;

UniCredit Banca, agenzia di Pordenone, preesistente Banca Credito Italiano;

Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., dipendenze di Pordenone, agenzie 1 e 2, Aviano, sportello Ospedale civile di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Roveredo in Piano, Tiezze di Azzano Decimo;

Banco di Brescia S.p.a., dipendenze di Fiume Veneto, Pordenone e Prata di Pordenone;

Credito Bergamasco S.p.a., filiale di Sacile;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

È riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 18 ottobre 2002, il periodo di mancato funzionamento dei seguenti istituti, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 21 ottobre 2002:

Rolo Banca 1473 S.p.a., tutte le filiali della Provincia di Pordenone e dei capoluoghi, di UniCredit Banca S.p.a. divisione Rolo Banca;

Banca di Roma S.p.a., dipendenze di Pordenone e Sacile;

Banca Popolare di Novara, dipendenza di Pordenone;

Banca Popolare di Verona e Novara, sede di Pordenone e filiali di Maniago, Spilimbergo e Travesio;

Banca Popolare di Vicenza, dipendenze di Azzano Decimo, Fiume Veneto, piazza E. Fermi n. 1 e via S. Francesco nn. 36/38, Cordeons, Maniago, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Zoppola;

Banca Popolare FriulAdria S.p.a., dipendenze di Azzano Decimo, Brugnera, Pasiano di Pordenone;

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, filiali di Fiume Veneto, Tiezze di Azzano Decimo e Prata di Pordenone;

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., filiale di Sacile;

San Paolo IMI S.p.a., filiale di Pordenone;

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., filiale di Pordenone e agenzie di Azzano Decimo, Bagnarola di Sesto al Reghena, S. Vito al Tagliamento e Sacile;

UniCredit Banca, agenzia di Pordenone, preesistente Banca Credito Italiano;

Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., dipendenze di Pordenone, agenzie 1 e 2, Aviano, sportello Ospedale Civile di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Roveredo in Piano, Tiezze di Azzano Decimo;

Banco di Brescia S.p.a., dipendenze di Fiume Veneto, Pordenone e Prata di Pordenone;

Credito Bergamasco S.p.a., filiale di Sacile.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 7 novembre 2002

Il prefetto: Labia.

C-34186 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1852/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6096 del 7 novembre 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 4 novembre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia della «Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 4 novembre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia della «Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 12 novembre 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-34166 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1852/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6043 del 5 novembre 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 dal personale della filiale di Massa Finalese della «Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 22 marzo 2002 dal personale della filiale di Massa Finalese della «Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 8 novembre 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-34167 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 4704.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Ardit Galati di: Salerno, via G. Cuomo n. 9 e di Cava de' Tirreni, corso Mazzini n. 227, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 8298 del 29 ottobre 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 2 novembre 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-34189 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 4705.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli Banca Popolare di Lodi di: Salerno e Lariano; e gli sportelli della Deutsche Bank di: Amalfi, Angri, Battipaglia, Maiori, Nocera Inferiore, Pagani, Pontecagnano Faiano, Positano, Salerno filiale, Salerno sportello «A», Salerno sportello «B» e Scafati; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 8299 del 29 ottobre 2002, a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per le giornate del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 2 novembre 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-34190 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIETI

Prot. n. 9112/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 5 novembre 2002 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nel far presente che nel giorno 18 ottobre scorso gli sportelli della filiale di Rieti e l'agenzia di città n. 1 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001 ed altresì che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento degli sportelli della filiale di Rieti e dell'agenzia di città n. 1 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto istituto di credito i termini legali e convenzionali scadenti il 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della filiale di Rieti della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali della filiale e dell'agenzia.

Rieti, 12 novembre 2002

Il prefetto: Marino.

C-34187 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2397/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera con la quale il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Nazionale del Lavoro per gli sportelli delle agenzie di Pescara, ag. di città nn. 1, 2, 3, ag. di Montesilvano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nella giornata del 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 novembre 2002

Il prefetto: Gentile.

C-34181 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 292/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 003952 del 28 ottobre 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare di Ravenna riguardante le sedi di Rovigo e Porto Viro interessate nel giorno 18 ottobre 2002 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 18 ottobre 2002, presso le sedi di Rovigo e Porto Viro della Banca Popolare di Ravenna.

Rovigo, 9 novembre 2002

Il prefetto: Veca.

C-34188 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

L'ill.mo Tribunale civile di Genova, Sez. Volontaria-Famiglia, con sentenza n. 31 del 4 luglio 2002, ha dichiarato la morte presunta del signor Rossi Giacomo, nato a Genova, il 16 settembre 1934, scomparso in Cogoletto addì 14 maggio 1990.

Avv. Andrea Silvestrini.

G-623 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Chiunque abbia notizie di Ferraro Nicola Carmine nato in San Marco dei Cavoti il 12 novembre 1950, disperso nel 1972, è pregato di farle pervenire entro 6 mesi.

Dott.ssa Marcella Pizzillo.

C-32983 (A credito - C.C. 13914 - Dalla G.U. n. 268).

(2^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Chiunque abbia notizie di Pietrovito Maria nata in Sant'Agata de' Goti il 16 dicembre 1877, scomparsa da 2 anni, è pregato di farle pervenire al Tribunale di Benevento entro 6 mesi.

Dott.ssa Marcella Pizzillo.

C-32984 (A credito - C.C. 13915 - Dalla G.U. n. 268).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA WAPA

Galliciano (LU)

Partita I.V.A. n. 01357480464

Si rende noto che il bilancio finale della Società cooperativa Wapa in liquidazione coatta amministrativa con sede in Galliciano (LU) è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lucca in data 1° febbraio 2000.

Il commissario liquidatore: Giuseppe Peri.

C-34108 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PONTE D'ORO

Borgo a Mozzano (LU)

Si rende noto che il bilancio finale della società cooperativa Ponte D'Oro in liquidazione coatta amministrativa con sede in Borgo a Mozzano (LU) è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lucca in data 1° febbraio 2000.

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe Peri.

C-34109 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**ISTITUTI RIUNITI P.B. BAMBOZZI - OSIMO**

Avviso di asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno ricadente in zona industriale artigianale di espansione

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 58 del 17 ottobre 2002, alle ore 11 del giorno 20 dicembre 2002, nella sede dell'ente, via Matteotti n. 2 avrà luogo l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta come previsto dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita nel Comune di Osimo: un appezzamento di terreno di mq 40.000, comprendente una fascia di tutela del fosso di circa mq 1.500, in zona industriale artigianale di espansione a disegno unitario. Prezzo base d'asta € 1.120.000,00. Le offerte dovranno pervenire nella sede dell'ente entro le ore 12 del 19 dicembre 2002 esclusivamente per posta mezzo raccomandata. Per informazioni rag. Mari, tel. 0717231437.

Il presidente: dott. Guido Sampaolo.

C-34112 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI P.B. BAMBOZZI - OSIMO

*Avviso di asta pubblica per la vendita
di una casa ex rurale con relativa corte*

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 57 del 17 ottobre 2002, alle ore 11 del giorno 18 dicembre 2002, nella sede dell'ente, via Matteotti n. 2 avrà luogo l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta come previsto dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita nel Comune di Osimo: casa ex rurale con annesso rustico e corte di complessivi mq 2.706 tra area coperta e scoperta, immobile attualmente locato e con diritto di prelazione a favore del locatario, prezzo base d'asta € 227.000,00. Le offerte dovranno pervenire nella sede dell'ente entro le ore 12 del 17 dicembre 2002 esclusivamente per posta mezzo raccomandata. Per informazioni rag. Mari, tel. 0717231437.

Il presidente: dott. Guido Sampaolo.

C-34113 (A pagamento).

COMUNE DI LAVIANO
(Provincia di Salerno)
Area tecnica - Settore patrimonio

*Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso
ritraibile dal taglio del bosco «Acqua Durante», part. 17 del P.E.*

Il responsabile di area, in esecuzione della propria determinazione n. 210 dell'11 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede municipale del Comune di Laviano, al largo Padre Pio n. 1, si terrà un pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco denominato «Acqua Durante», part. 17 del P.E. sul prezzo a base d'asta di € 79.387,17 (euro settantanovemilatrecentoottantasette/17), oltre I.V.A. come per legge.

L'asta pubblica sarà tenuta a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c), del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, giusta art. 2 del capitolato.

Le offerte segrete, redatte su competente carta legale (o resa legale), dovranno essere spedite a mezzo servizio postale in plico sigillato e raccomandato ma, per essere valide dovranno pervenire non più tardi del 19 dicembre 2002, giorno precedente all'asta.

Tutti gli atti relativi all'asta sono depositati nella segreteria comunale, chiunque vi abbia interesse può prenderne visione dal lunedì al venerdì durante le ore di ufficio.

Laviano, 18 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Giuseppe Molinaro

C-34100 (A pagamento).

COMUNE DI LAVIANO
(Provincia di Salerno)
Area tecnica - Settore patrimonio

*Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso
ritraibile dal taglio del bosco «Toppo dei Mulini», part. 13 del P.E.*

Il responsabile di area, in esecuzione della propria determinazione n. 212 dell'12 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede Municipale del Comune di Laviano, al largo Padre Pio n. 1, si terrà un pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco denominato «Toppo dei Mulini», part. 13 del P.E. sul prezzo a base d'asta di € 44.584,81 (euro quarantaquattromilacinquecentoottantatiro/81), oltre I.V.A. come per legge.

L'asta pubblica sarà tenuta a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c), del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, giusta art. 2 del capitolato.

Le offerte segrete, redatte su competente carta legale (o resa legale), dovranno essere spedite a mezzo servizio postale in plico sigillato e raccomandato ma, per essere valide dovranno pervenire non più tardi del 18 dicembre 2002, giorno precedente all'asta.

Tutti gli atti relativi all'asta sono depositati nella segreteria comunale, chiunque vi abbia interesse può prenderne visione dal lunedì al venerdì durante le ore di ufficio.

Laviano, 18 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Giuseppe Molinaro

C-34101 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA

Estratto bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma, Municipio II, ha indetto ai sensi della determinazione dirigenziale n. 587 del 13 novembre 2002 una gara, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura in n. 2 lotti, di generi alimentari biologici, carni biologiche, occorrenti agli Asili Nido del territorio per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003.

L'importo complessivo è di € 111.493,98 (I.V.A. esclusa) ed è suddiviso, su base d'asta nei seguenti 2 lotti:

lotto I generi alimentari biologici vari € 95.143,74 (I.V.A. esclusa);

lotto II carni fresche biologiche € 16.350,24 (I.V.A. esclusa).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da presentare e le procedure da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato di appalto affissi all'albo pretorio comunale (largo Corrado Ricci n. 44) e all'albo del Municipio II (via Dire Dava n. 11).

È data la possibilità di presentare offerta per uno o tutti e due i lotti.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano l'offerta e quanto previsto nel bando di gara, secondo le modalità indicate nel bando stesso, entro le ore 10,30 del giorno 23 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Segretariato generale, Ufficio protocollo, II piano, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma, e secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17, sabato escluso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 24 dicembre 2002 alle ore 10.

L'aggiudicazione, verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta anche in presenza di una sola offerta valida per garantire la continuità del servizio.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott.ssa M. Claude Genin.

S-23574 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII politiche della mobilità
U.O. Trasporto pubblico e viabilità
Servizio segnaletica

Estratto bando di gara

Il Comune di Roma intende procedere all'appalto sottoindicato: indizione asta pubblica per la realizzazione e fornitura di tabelle in materiale metallico per segnaletica verticale secondo le forme, il colore e le dimensioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 495/92 e decreto del Presidente della Repubblica n. 610/96 e s.m.i., da fornire al Dipartimento VII del Comune di Roma.

Importo della fornitura: € 172.151,75 (I.V.A. 20% esclusa).

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 9 gennaio 2003.

La gara si svolgerà in data 10 gennaio 2003 ore 8,50.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - tel. 0657902298-9, fax 065740033.

Il direttore U.O. T.P.V.: ing. Antonio Pendenza.

S-23573 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio IV

Avviso di gara

Il Municipio Roma IV indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 16 apparecchi fotoproduttori, dei quali n. 13 digitali, occorrenti al Municipio IV, periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

L'importo complessivo del noleggio è pari a € 59.219,64 + I.V.A. al 20%.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

L'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte è l'8 gennaio 2003 ore 10,30.

La gara verrà espletata il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 8,50.

Il bando integrale ed il relativo capitolato speciale saranno affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano e all'albo del Municipio IV, via Flavio Andò n. 12 sino all'8 gennaio 2003.

Il direttore: dott. Giovanni Serra.

S-23575 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «Affari generali»
Servizio n. 1 «gare»
Unità operativa «Servizi-forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19
 Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/67663663
 E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara

Fornitura di stazioni informatiche e vari software - importo a base di gara € 250.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 ss. mm. ii.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 ss. mm. ii.).

Modalità di partecipazione e formulazioni dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.s. mm. ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma - U.O. «AA.GG.» Servizio n. 1 «Gare», via 4 Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 2003, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica di preselezione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» recante la dicitura «Documentazione amministrativa», separata rispetto alle buste «B» e «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente;

la domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, con allegata copia del documento l'identità del firmatario, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q) del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

L'omessa dichiarazione del possesso di uno solo dei requisiti summenzionati comporterà l'esclusione dalla presente gara d'appalto.

busta «B» recante la dicitura «Offerta economica», separata rispetto alle buste «A» e «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente;

l'offerta economica, redatta su carta resa legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa recante quanto previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

busta «C» recante la dicitura «Offerta tecnica», separata rispetto alle buste «A» e «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente;

l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa recante quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le norme del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà alla preselezione delle imprese, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19 - 00187 Roma, il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 10.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 novembre 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal 14 novembre 2002 all'8 gennaio 2003.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 14 novembre 2002 all'8 gennaio 2003 sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni in merito al capitolato speciale d'appalto: rag. Gabriele Cicconi - dirigente del Sistema informativo - URP, responsabile del procedimento (Tel 06-67667114-7115).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo - funzionario responsabile U.O. servizi-forniture; dott. Andrea Anemone - funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Ritiro bando di gara e capitolato speciale d'appalto Provincia di Roma, via di S. Eufemia n. 19, Roma, piano quarto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente del servizio gare:
 dott.ssa Laura Onorati

C-34078 (A pagamento).

A.U.S.L. RM/A

Roma, via Ariosto nn. 3/9

Avviso di gara a procedura ristretta - Appalto concorso (ex decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000) per la realizzazione e la gestione del sistema informativo elettronico.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

2. Categoria di servizio: categoria 7 - Realizzazione e gestione del sistema informativo elettronico - C.P.C. 84.

3. Luogo di esecuzione: Uffici e strutture sanitarie ospedaliere e distrettuali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, siti in Roma.

Oggetto dell'appalto: realizzazione e gestione di un sistema informativo elettronico comprensivo di:

messa a disposizione di apparecchiature informatiche;

messa a disposizione di infrastrutture di rete per la connessione di tutti i sistemi;

messa a disposizione di software di base, di ambiente, applicativo e di rete;

gestione operativa, sistemica e applicativa;

forniture e servizi complementari necessari all'espletamento dell'intero servizio;

formazione, assistenza e manutenzione globale.

4. Fra i prestatori di servizi che hanno presentato domanda, corredata della prescritta documentazione, l'azienda inviterà a presentare offerta un numero di imprese tra 7 e 15, scelte tra quelle che presentano più alti livelli di fatturato e importi più elevati di singoli contratti per la realizzazione e gestione di sistemi informativi elettronici presso gli uffici amministrativi, le Aziende Ospedaliere e i distretti sanitari. Qualora il numero dei candidati sia inferiore a 7, saranno tutti ammessi a presentare offerta, purché in possesso delle condizioni minime di cui al punto 10.

5. Durata del contratto: cinque anni, a decorrere dalla data di efficacia del contratto.

6. Alla gara sono ammessi anche i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere b), c), d), f), g) del punto 10 nonché agli articoli 10 e 12 del decreto legislativo n. 65 del 2000 deve essere riferita ad ogni impresa e quella invece di cui alle lettere a), e) del punto 10 può riferirsi solo all'impresa capogruppo. I requisiti di cui alla lettera c) e d) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 70% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il 7 gennaio 2003;

a) indirizzo: vedi punto 1.;

b) lingua: italiano.

8. Termine entro cui l'azienda aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni a decorrere dal termine di cui al punto 7. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a cinquanta giorni.

9. Importo della cauzione: l'azienda, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, chiederà un deposito cauzionale provvisorio pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) mediante fidejussione o polizza assicurativa. Tale importo sarà restituito ai concorrenti ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla gara, deve presentare domanda di partecipazione corredata dalla seguente documentazione, in carta legale, attestante:

a) il possesso di certificazione (EN29000) ISO 9000 o di certificazione di qualità riconosciuta a livello di Unione europea;

b) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi stessi; tale documentazione deve essere rilasciata o controfirmata dai soggetti interessati;

c) il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, che non deve essere inferiore a L. 70 miliardi per ciascun anno;

d) il fatturato, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, per la realizzazione e/o la gestione di sistemi informativi elettronici presso A.U.S.L. e Aziende Ospedaliere, che non deve essere inferiore a L. 45 miliardi per ciascun anno;

e) gli Organi tecnici istituiti per il controllo interno di qualità;

d) l'indicazione del responsabile nei confronti dell'azienda appaltante per la fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, con annessa illustrazione del curriculum professionale;

g) la padronanza della lingua italiana da parte dei funzionari responsabili dell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Inoltre il candidato deve inviare i documenti di cui agli articoli 10 e 12 del decreto legislativo n. 65/2000.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto, in ordine di preferenza:

h) della validità tecnica del progetto: punti 70, valutata con riferimento al valore tecnico e funzionale della soluzione proposta, alla qualità del progetto, alla gestione operativa e alla conduzione del servizio;

i) del prezzo: punti 30.

12. Altre informazioni: subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue integrazioni e modificazioni. La quota subappaltabile dovrà essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione. I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario.

13. Il bando è stato inviato in data 18 novembre 2002.

14. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 novembre 2002.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-23415 (A pagamento).

COMUNE DI BARI**Ripartizione contratti ed appalti***Avviso di aggiudicazione*

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto della fornitura in opera del sistema informativo della Ripartizione patrimonio. Sono state invitate a partecipare alla gara le seguenti ditte: 1) A.T.I. capogruppo Cerin S.r.l.; 2) A.T.I. capogruppo Akros S.r.l.; 3) Sistemi Informativi S.p.a.; 4) A.T.I. capogruppo Insiel S.p.a.; 5) Maggioli Informatica S.r.l.; 6) Sincon S.r.l.; 7) Svmservice S.p.a.; 8) Cedaf S.r.l.; 9) Romeo S.p.a. Hanno partecipato le ditte di cui ai n. 3), 6), 7), 8) e 9) del suesteso elenco. L'appalto è stato aggiudicato alla «Romeo S.p.a.» di Napoli, per l'importo complessivo di € 369.783,14, oltre I.V.A. Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 15 novembre 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-34139 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto gara esperita

In data 1° ottobre 2002 esperito pubblico incanto per lavori di «Realizzazione nuova viabilità principale e secondaria di accesso e collegamento alla zona Terme, Milano Marittima e statale ss 16 (Programma d'area)» con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 e ss., per l'importo a base d'asta di € 1.932.705,18, di cui € 1.913.569,48 soggetti a ribasso d'asta ed € 19.135,69 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Imprese partecipanti n. 25, aggiudicataria: impresa MI.CO. S.r.l. di Mussomeli (CL) in A.T.I. con impresa WAL.MI. S.r.l. di Mussomeli (CL).

Esito integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-34104 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI
Ufficio appalti e contratti

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

Il dirigente, in esecuzione delle deliberazioni di G.C. n. 536 del 29 novembre 2001, n. 403 del 22 agosto 2002, e della determinazione del direttore della Direzione assetto del territorio e infrastrutture n. 111/G del 7 ottobre 2002, rende noto che alle ore 9 del giorno 10 gennaio 2003 nella residenza comunale e più precisamente in corso del Popolo n. 111, avrà luogo una gara di pubblico incanto per l'affidamento in concessione dei lavori di riqualificazione e successiva gestione del Parco urbano di Cardeto.

Il luogo dell'esecuzione è stabilito in Terni - Parco urbano di Cardeto.

Descrizione ed importo dei lavori: i lavori da affidare in concessione, meglio individuabili quanto a qualità, natura, ubicazione e corrispettivo dal capitolato e della restante documentazione tecnica, riguardano la ristrutturazione e successiva gestione del Parco comunale di Cardeto comprendenti in via esemplificativa le seguenti strutture:

area verde comprendente anche il piccolo laghetto artificiale;

casa colonica (ex-bar), palazzina, uffici/spogliatoi, palazzina «custode» e voliera;

impianti sportivi di tennis, calcetto e campi di bocce.

Importo base d'asta presuntivo dei lavori € 1.087.000,00 (oltre I.V.A.). Il corrispettivo per il concessionario (che dovrà eseguire i lavori e pagare un canone annuo di gestione alla amministrazione comunale), consiste unicamente nella gestione della struttura per il periodo di tempo determinato nell'offerta.

La gara di pubblico incanto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

A tal uopo si precisa:

che l'offerta dovrà essere accompagnata da idonea documentazione tecnica ed economica sui miglioramenti che saranno apportati al progetto tanto sotto l'aspetto tecnico che economico;

che gli elementi che saranno tenuti in considerazione sono:

1. Coefficiente 30.

Valutazione tecnico ed estetica dell'opera progettata: la valutazione dovrà essere effettuata in base ai seguenti sub-elementi:

a) soluzioni tecnico-progettuali adottate, coefficiente 15;

b) qualità dei materiali e degli impianti, eventuali soluzioni e proposte innovative, coefficiente 15;

2. Coefficiente 24.

Tempo di esecuzione dei lavori, cronoprogramma: il tempo base massimo per l'esecuzione dei lavori viene fissato in anni tre.

La valutazione sarà effettuata in base all'esame del cronoprogramma assegnando punteggi maggiori alle offerte che prevederanno il completamento di tutte le opere nel minor tempo e per ogni bimestre a scalare di due punti (12 mesi - punti 24, 14 mesi - punti 22, 16 mesi - punti 20,; 36 mesi - punti 0);

3. Coefficiente 20.

Durata della concessione (minimo 15 anni, massimo 35 anni): la valutazione dovrà essere fatta assegnando punti 20 alla durata di anni 15 e per ogni anno in più a scalare di un punto (anni 16 - punti 19, anni 17 - punti 18,; anni 35 - punti 0).

4. Coefficiente 8.

Modalità di gestione e tariffe da praticare: dovrà essere prodotta una relazione sulle modalità di gestione, sulle tariffe da praticare all'utenza e sulle tariffe/agevolazioni da praticare all'amministrazione comunale di Terni per iniziative che la stessa intenderà assumere. Il progetto gestionale sarà valutato anche con specifico riferimento alle modalità di utilizzo nei mesi invernali, con progetti di carattere culturale e rivolti alla cittadinanza.

5. Coefficiente 6.

Rendimento: dovrà essere prodotta una relazione sulla valutazione economico-finanziaria dell'intervento corredata di un business plan con un orizzonte temporale relativo alla durata della concessione.

Offerta economica.

6. Coefficiente 12.

Canone annuo di gestione: l'offerta economica consiste unicamente nel canone annuo di gestione da corrispondere all'amministrazione secondo le prescrizioni contrattuali.

La valutazione dovrà essere effettuata in base ai seguenti sub-elementi: canone annuo oltre € 10.000 - punti 12, da € 7.500 a € 9.999 - punti 9, da € 5.000 a € 7.499 - punti 6, da € 2.500 a € 4.999 - punti 3.

Per la valutazione si applicherà il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato B del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di verifica della congruità, così come previsto dall'art. 64, comma 6, del regolamento.

Notizie utili per la partecipazione: si forniscono le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

il termine massimo di esecuzione dell'appalto è fissato in 1.095 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori, il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del segretario del Comune di Terni;

l'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

la documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

La cauzione definitiva, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente;

l'esecutore è tenuto altresì a stipulare, nel rispetto dei termini e delle condizioni degli artt. 30, terzo comma della legge n. 109/94 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata di € 1.500.000,00 e per la responsabilità civile e per quelli causati a terzi per un massimale pari a € 500.000,00;

l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori;

per le Associazioni Temporanee di Imprese tutti i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associate anche se non si sono formalmente costituite. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capo gruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese o G.E.I.E. sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Temporanee di Imprese;

per le Associazioni Temporanee d'Imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 qualora rispettivamente associazioni di tipo orizzontale o di tipo verticale;

la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare ed eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorzata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara;

per i consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 12, commi 5, 8-bis ed 8-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;

i lavori riconducibili alla categoria prevalente, ovvero alle categorie scorporate, possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associata o consorziata. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono;

l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio tecnico del Comune di Terni sito in corso del Popolo n. 111, (geom. Fausto Ottaviani), tel. 0744/540521 nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio;

ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, presso la Tesoreria comunale un deposito per spese di contratto, registrazione ecc. salvo conguaglio di € 5.200,00;

nel caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, avvalendosi, per il completamento dei lavori delle prestazioni del secondo/terzo classificato;

saranno esclusi dalla partecipazione e non potranno quindi stipulare i contratti di affidamento i soggetti che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, nella formulazione sostituita con l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

al presente appalto si riterranno applicabili le prescrizioni dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni per la rilevazione dell'anomalia;

il Comune di Terni, una volta ultimati i lavori di riqualificazione rilascerà al concessionario l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande, non trasferibile ad altro sito (così come previsto nell'ordinanza sindacale, prot. 84754 del 29 ottobre 2002).

Qualificazione richiesta per la partecipazione e/o esecuzione: si richiede il possesso della qualificazione SOA necessaria per la partecipazione alla gara tenendo presente che l'appalto che si propone è compreso nella classifica III e che la categoria richiesta è la OG/1.

Le imprese possono partecipare alle gare ed eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Tale condizione si estende anche alle imprese raggruppate o consorziate con riferimento a ciascuna di esse a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori posti a base della gara.

Modalità di presentazione e documentazione da allegare a corredo dell'offerta: le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a questo Comune, Ufficio appalti-contratti entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico anzidetto (con all'esterno la dicitura: «Contiene offerta per la concessione della ristrutturazione e gestione del Parco comunale di Cardeto») dovrà contenere al suo interno tre plichi separati e sigillati:

plico A) contraddistinto all'esterno con la scritta «contiene documentazione»;

plico B) contraddistinto all'esterno con la scritta «contiene il progetto e gli elaborati tecnici»;

plico C) contraddistinto all'esterno con la scritta «contiene offerta economica».

Nel plico A) il concorrente deve inserire la seguente documentazione: per tutti i concorrenti.

1. Cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara per un importo garantito di € 21.740,00 da effettuarsi con una delle forme previste dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e, ai sensi di quanto disposto dall'art. n. 145, comma 50 della legge n. 388/2000, anche da parte di intermediari finanziari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di risultare iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993.

Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a presentare il deposito cauzionale ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 1-*quater*, punto a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni tanto la cauzione provvisoria che definitiva, per le imprese certificate, previa dimostrazione del possesso del requisito, sono ridotte del 50%.

2. Impegno a costituire la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per una somma assicurata di € 1.500.000,00 per i danni di esecuzione e per un massimale di € 500.000,00 per la responsabilità civile per quelli causati a terzi.

3. Dichiarazioni I.V.A. degli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara in originale, copia autentica, o copie sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, corredate della ricevuta di presentazione per la dimostrazione del fatturato medio degli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento.

4. Idonea documentazione attestante il possesso del capitale sociale dell'impresa, da prestarsi con una delle modalità di cui al punto 3., (non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento).

5. Attestazioni in originale o in copia autenticata o in copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che ne certifica l'autenticità, relative alla dimostrazione dei servizi di gestione affini a quelli di che trattasi, per l'ultimo quinquennio, per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento. Solo nel caso in cui il privato non rilasci detta attestazione è sufficiente una dichiarazione del concorrente che specifichi il servizio effettuato al privato.

6. Attestazione in originale o in copia autenticata o in copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che ne certifica l'autenticità, relativamente allo svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio di gestione affine a quello di che trattasi per un importo medio pari almeno al 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti ai punti nn. 5. e 6., il concorrente deve documentare in misura almeno doppia i requisiti richiesti ai punti 3. e 4.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti richiesti ai punti 3.-4.-5. e 6. se dovuti) devono essere posseduti dalle imprese associate.

Con riguardo ai punti 3. e 4. i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle misure previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

7. Certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 resa dal legale rappresentante allegando fotocopia di un documento di identità.

Qualora la suddetta certificazione risalga a data antecedente a quella del bando di gara, e comunque nel limite di sei mesi di validità della stessa, dovrà essere confermata la persistenza della situazione certificata a suo tempo dall'ufficio competente.

8. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, dichiarazione di partecipazione in raggruppamento sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate e contenente l'indicazione dell'impresa capogruppo e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto produrranno atto di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

9. Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ai pubblici appalti di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000 e di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 redatta in conformità al modulo sotto riportato:

oggetto: domanda di partecipazione e dichiarazione inerente la partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della concessione della ristrutturazione e gestione del Parco comunale di Cardeto.

Il sottoscritto nato a il residente nel Comune di Provincia via in qualità di dell'impresa con sede in Provincia via codice fiscale n. partita I.V.A. n. in nome e per conto della ditta che rappresenta,

Chiede:

di partecipare alla gara in oggetto come:

impresa singola

in associazione o consorzio, con le seguenti imprese concorrenti

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa)

impresa capogruppo:

imprese mandanti:

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

Dichiara:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) di essere cittadino italiano oppure di altro Stato appartenente all'Unione europea; o residente in Italia se straniero, ma imprenditore od amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

2) di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 8, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 successive modificazioni, nonché dai Titoli II e III del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione;

3) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

4) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

5) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

6) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

7) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

8) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

9) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

10) l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

11) l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

12) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

13) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

14) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

15) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di con il n. per l'esercizio delle seguenti attività che la composizione societaria è la seguente (indicare i titolari di cariche e qualifiche) che direttore/i tecnico/i è/sono il sig./sig.ri.;

16) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa oppure di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese

17) che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali opera il divieto di cui al precedente punto 6., cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti: e che per i soggetti di cui al punto 17.:

non sono state, pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;

oppure:

nel caso di sentenze a carico, gli atti e le misure di dissociazione adottate dimostrabili con la seguente documentazione:

18) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

19) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

20) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

21) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

22) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

23) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

24) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

25) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

26) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

27) che i lavori che intende subappaltare sono i seguenti:

28) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'I.N.P.S. (matricola n.), l'I.N.A.I.L. (matricola n.) e la Cassa Edile (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

29) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione):

registro prefettizio

schedario generale della cooperazione

30) di aver giudicato i lavori realizzabili, il progetto adeguato ed i prezzi remunerativi;

31) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

32) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara in associazione o consorzio (ex art. 12, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni);

33) di concorrere come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, per le seguenti ditte consorziate

34.a) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2002);

b) la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2002);

35.a) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge n. 388/2001;

oppure:

b) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge n. 388/2001, e che essi si sono conclusi;

36) che la persona autorizzata alla stipulazione del contratto (solo per le società, i consorzi e le cooperative), è il sig. nato a il e residente in

37) che il numero di fax cui inviare la richiesta di verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, è il seguente:

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, in presenza di società commerciali; cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti da 1. a 7. debbono riferirsi ed essere dichiarati anche dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio (1)

In fede

Li

Nome cognome e qualifica (2)

(1) Le dichiarazioni di alcuni dei punti sopra indicati vanno effettuate solo in presenza di tali situazioni particolari di partecipazione. I concorrenti non costruttori ometteranno di dichiarare quanto non compatibile con la loro natura giuridica.

(2) La firma in calce alla dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

10. Dichiarazione sostitutiva (resa allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante) dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, di tutti i soci e del direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Per i concorrenti che eseguano le opere con la propria organizzazione d'impresa.

11. Documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4. (5. e 6. se dovuta) 7., 8., 9., 10.

12. Dichiarazione sostitutiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 resa dal legale rappresentante allegando fotocopia di un documento di identità o copia del certificato SOA con dichiarazione di autenticità della stessa all'originale sottoscritta dal legale rappresentante, tenendo presente che i lavori appartengono alla cat. SOA OG/1 classifica III.

Per i concorrenti che partecipino come concessionari senza eseguire direttamente le opere ricomprese.

13. Documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4. (5. e 6. se dovuti) 7., 8., 9., 10.

14. Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, a far eseguire, in caso di aggiudicazione, le opere stesse da una o più imprese che siano in possesso della qualificazione richiesta.

I concorrenti sono invitati a contrassegnare ogni documento presentato con la numerazione sopra indicata ed a raggruppamento per imprese (nel caso di A.T.I.) i documenti stessi.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente munito di rappresentanza. Le mandanti sono tenute a presentare la medesima documentazione richiesta alla capogruppo fatta eccezione per quella richiesta ai punti 1. e 2.

Nel plico B): il concorrente deve inserire il progetto definitivo (redatto in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e s.m.i., al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, al capitolato speciale ed al progetto preliminare predisposto dalla amministrazione comunale), il cronoprogramma dei lavori, il programma di attività che garantisca il pieno utilizzo del parco, e tutta la documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, relativa alla valutazione degli elementi tecnici, ai miglioramenti proposti e gli elaborati tecnico-progettuali richiesti, che verranno valutati dalla Commissione, in base ai parametri di valutazione, ai pesi ed ai sub pesi previsti, di cui ai coefficienti (o parametri) da 1 a 5.

Nel plico C): il concorrente deve inserire l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante, costituita da una dichiarazione inerente l'importo da corrispondere (in euro) in via anticipata, come canone annuo di gestione, alla amministrazione comunale.

Dovrà inoltre essere allegato il piano economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione del servizio.

Prescrizioni particolari in ordine alla presentazione dell'offerta e criteri per l'individuazione dell'offerta migliore: nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle imprese associate.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva.

Il giorno 10 gennaio 2003 nell'ora e nel luogo stabiliti si procederà all'apertura dei pieghi pervenuti, si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara (plico A) e riscontrerà la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà, alle ulteriori fasi di gara.

Successivamente la Commissione preposta alla valutazione delle offerte, in seduta riservata, procederà all'apertura delle buste contenenti le proposte tecniche (plico B), ed attribuirà ad esse i relativi punteggi.

Quindi in seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione ai concorrenti, si aprirà il plico contenente l'offerta economica (plico C) e si darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole proposte e delle risultanze.

Sarà prescelta la proposta che consegnerà il punteggio complessivo maggiore.

In caso di punteggi uguali si procederà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto n. 827/1924 e cioè mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/96 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si rende noto che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura dell'amministrazione.

Ulteriori avvertenze e specificazioni: è consentita la costituzione di società di progetto ai sensi dell'art. 37-*quinq*ues della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, il cui capitale sociale abbia un ammontare minimo pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento.

Informazioni di ordine amministrativo-legale potranno essere richieste all'Ufficio appalti-contratti del Comune di Terni, tel. 0744/549009.

Informazioni di ordine tecnico - progettuali potranno essere richieste all'Ufficio tecnico del Comune di Terni - (geom. Fausto Ottaviani), tel. 0744/549521 - (ing. Maurizio Galli), tel. 0744/549511.

Il soggetto che risulterà aggiudicatario dell'appalto è obbligato a costituire entro il termine indicato dall'amministrazione appaltante una garanzia fidejussoria pari al 10% del costo complessivo dell'opera.

L'esecutrice è tenuta a stipulare nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'art. 30, comma 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata di € 1.500.000,00 e per la responsabilità civile per quelli causati a terzi per un massimale pari a € 500.000,00.

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è l'ing. Maurizio Galli.

Li, 14 novembre 2002

Il dirigente: dott. Massimo Riccetti.

S-23427 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria
della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che la fornitura di materiale di consumo per personal computer e stampanti per i comandi Regionale Lazio, Umbria e reparti dipendenti per l'anno 2003, in seguito ad esperimento di gara a licitazione privata, è stata aggiudicata in data 9 settembre 2002 alla società «FA.SE. Carta S.r.l.» con sede a Pomezia (RM), via Vaccareccia n. 31, per l'importo di € 100.000,00 I.V.A. esclusa.

Il relativo bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 143 del 20 giugno 2002.

Ditte invitate: n. 19.

Ditte partecipanti: n. 12.

Il comandante del reparto tecnico logistico
 amministrativo Lazio ed Umbria:
 col. Salvatore Moscato

C-34079 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio e Umbria
della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che la fornitura di materiale di consumo per apparati del servizio telecomunicazioni per le esigenze del Comando Regionale Lazio e reparti dipendenti per l'anno 2003, in seguito ad esperimento di gara a licitazione privata, è stata aggiudicata in data 13 settembre 2002 alla società «San Marcello 2000 S.r.l.» con sede a Roma, via Ludovico Micara n. 23, per l'importo di € 50.000,00 I.V.A. esclusa.

Il relativo bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 143 del 20 giugno 2002.

Ditte invitate: n. 13.

Ditte partecipanti: n. 6.

Il comandante del reparto tecnico logistico
 amministrativo Lazio ed Umbria:
 col. Salvatore Moscato

C-34080 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
GUARDIA DI FINANZA
Reparto tecnico logistico amministrativo
per gli Istituti d'istruzione
Ufficio amministrazione

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza Reparto tecnico logistico amministrativo per gli Istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM).

2. Descrizione delle opere e prezzo massimo (I.V.A. inclusa) da porre a base d'asta: costituzione di n. 01 aula informatica presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo (€ 177.000,00).

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'offerta con percentuale di ribasso più vantaggiosa sul prezzo posto a base noto (anche in presenza di una sola offerta), nonché secondo le procedure indicate nella lettera d'invito.

4. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 dicembre 2002.

6. Indirizzo al quale la domanda dovrà pervenire a mezzo raccomandata con a/r o consegnata a mano: Guardia di Finanza Reparto tecnico logistico amministrativo per gli Istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM). Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa, in caso di R.T.I., da tutti i rispettivi legali. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 5;

b) dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

c) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente le opere realizzate cui si riferisce il presente, relativo agli ultimi tre anni;

2) il numero dei dipendenti.

In caso di partecipazione di R.T.I.: la documentazione di cui sopra ai punti a) e b) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

7. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Per informazioni amministrative rivolgersi al n. 06-564912213.

Il relatore: magg. Salvatore Barca.

C-34077 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Ufficio del genio civile per le opere marittime

Palermo

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara pubblicata sulla G.U.R.I. n. 229 del 30 settembre 2002 esperita presso l'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Palermo mediante asta pubblica in data 29 ottobre 2002 (I fase) e riaperta in data 8 novembre 2002 (II fase) per l'appalto dei lavori urgenti di straordinaria manutenzione e rifacimento degli impianti dell'edificio della Capitaneria di Porto e della Dogana. Comune di Augusta dell'importo complessivo di € 1.316.965,31, sono pervenuti i plichi delle seguenti imprese:

1) Basile Luigi - S. Giuseppe Jato; 2) CO.E.PE. S.r.l. - Bologneta; 3) Consocoop consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Forlì; 4) I.CO.R.ED. S.r.l. - Aspra-Bagheria; 5) A.T.I.: Edicos S.r.l., C.G.F. S.r.l. - Riposto; 6) A.T.I.: Edipa S.r.l. - SI.PI. Costruzioni S.r.l. - Catania; 7) Termotecnica - Trani; 8) Presimp S.r.l. - Roma; 9) CO.GEN. S.r.l. - Siracusa; 10) A.T.I.: GL.SAL. S.r.l. u.s. - Cultrera Salvatore, S.IM.EL. S.r.l. - Floridia; 11) A.T.I.: Cedip S.r.l. - C.E.I.P. soc. coop. a r.l., Ssc Appalti S.r.l. - Palazzolo Adriano; 12) A.T.I.: Alaimo Costruzioni S.r.l. - F & C System S.n.c. - Favara; 13) Consorzio Artigiano Edile Comiso soc. coop. a r.l. - Comiso; 14) Corinta S.r.l. - Siracusa; 15) Lilla Mario & Figli S.n.c. - Enna; 16) IA.GI. S.p.a. - Agrigento; 17) A.T.I.: AL.PA. Costruzioni S.r.l. - Iteco S.r.l. - Favara; 18) G. Barresi S.p.a. - Castelvetro; 19) Climega Sud S.r.l. - Fiumefreddo di Sicilia; 20) CO.GE.MA.LA. S.r.l. - Giardina Gallotti - Agrigento; 21) Liter Chemical S.r.l. - Palermo; 22) CA.TI.FRA. S.r.l. - Barcellona P.G.; 23) Eredi di Castagna Salvatore S.a.s. dell'ing. Castagna Tommaso &

Co. - Palermo; 24) Lupo' Costruzioni S.r.l. - Messina; 25) CO.NET S.r.l. - Modica; 26) I.CO.M. S.r.l. - Agrigento; 27) A.T.I.: Idrotermica S.n.c. di Pizzimenti Salvatore & C. - Costa Salvatore - Palermo; 28) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 29) A.T.I.: CO.SE.MA. S.r.l. - Lageco di Parisi Adriana - Roma; 30) A.T.I.: Precon S.r.l. - Nardone S.r.l. - Siracusa; 31) SO.CO.ME. S.r.l. - Napoli; 32) Cosan - Palermo; 33) A.T.I.: C.E.P.I.E. Energy Project Piccola Soc. Coop. a r.l. - Torre Piccola Piccola Soc. Coop. a r.l., CO.G.I.T. S.r.l. - Giardinello; 34) Sambataro Costruzioni S.r.l. - Paternò; 35) A.T.I.: Cottone Marco - Licata Domenico - San Giuseppe Jato; 36) A.T.I.: C.S.E.I.T. S.p.a. - Messina Costruzioni - Roma; 37) A.T.I.: Calabrese Costruzioni S.r.l. - B & B S.r.l. Costruzioni - Barcellona P.G.; 38) A.T.I.: Campanotta Paolo - Agostaro Rosario - San Giuseppe Jato.

Imprese escluse: nn. 1-4-5-11-14-19-20-22-24-26-27-30-31-33 e 34.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 - comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

Aggiudicataria: A.T.I.: AL.PA. Costruzioni S.r.l. - Iteco S.r.l., con sede in Favara per l'importo netto di € 1.046.184,08 oltre € 65.848,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 640 dalla data di consegna.

Responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Ceraulo.

Il dirigente: dott. ing. Lorenzo Ceraulo.

C-34081 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 164001)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Brindisi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di tre capannoni industriali in c.a. prefabbricato pesante per le esigenze operative della base logistica ONU.

4. Importo base di gara: € 6.400.000,00, + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 30 luglio 2002, 17 settembre 2002 e 21 ottobre 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: Matarrese, A.T.I. M.D.M. Sport System/I.R. Ingegneri Riuniti, A.T.I. So.Co.Gea./Tecnologie Avanzate/Seièffe Prefabbricati, A.T.I. Dec/Ingegneria & Servizi, Tardito, C.I.E.R.P., A.T.I. Codelfa/Quadrato Costruzioni, A.T.I. Di Battista/Sitei/I.CO.B./Ingegneria, Di Vincenzo, A.T.I. Costruire/Tecnosistem, Fabiani, A.T.I. Cogit/Etacons/Ponteggi Brindisi, A.T.I. Donati/Dema/Tirrena, A.T.I. Intini/Aleandri, Zinzi, A.T.I. Adanti/Centro Sud Prefabbricati/Ri.El.Co., Co.Ge.L., A.T.I. I.C.E./Vibrosud/Studio Tecnico Associato Architetti, A.T.I. Edil.Co/S.M.I./Ing. Andrea Bianco, Igeco, A.T.I. Costruzioni/Ing. Luigi D'Amato, A.T.I. Capossela/Costruzioni & Servizi, Sparaco Spartaco, A.T.I. Aries/Prefabbricati Pugliesi/Ing. Albane Lucio, Coopsette, Rubino, C.C.C., A.T.I. Procopio/Scartaghiande, A.T.I. Intercentieri Vittadello/Sinergo Engineering.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. D.E.C. S.p.a./Ingegneria & Servizi S.r.l. di Bari con il ribasso del 42,12%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 3.780.879,84.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo e a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con la valutazione delle giustificazioni presentate ai sensi del comma 1-bis del predetto articolo.

11. Durata lavori: 240 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-34083 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 251994)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Mariscuola Taranto

3. Caratteristiche generali dell'opera: Palazzo allievi 1, corpi A-B-C, adeguamento impianti elettrici legge n. 46/90.

4. Importo base di gara: € 1.098.104,43, + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 15 ottobre 2002 e 4 novembre 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: Epas, Valerio Maioli, Esposito Costr., A.T.I. Paolino/Elettrolux, Pagano 74, E.T.S., M.I. - Marzocchi Impianti, A.T.I. Giannelli & Martinelli/Liso, Ruca, A.T.I. Terma Lemma, I.M.E.T., Cosentino Costr., I.T.C., A.T.I. Ieci/D'Attolico Paolo, A.T.I. Fiume/S.E.I.M./CO.ME.ST., C.C.P.L. Ciro Menotti, A.T.I. Copsa/Psaila, Burlandi, Mengoli, F.lli del Pezzo, Joule, I.M.E.L.C.A., SICE, A.T.I. Rodi/Cozzoli, A.T.I. Comes/Cassalia, A.T.I. Desario/Seccia, A.T.I. I.E.T.I.M./De Liso, Donato, A.E.T., Elettrotelesicula, Massarella, A.T.I. Silo/De Francesco, A.T.I. Pepe/Elettromeccanica 2P, Lucia, Riggel, Almeida, Lecce, D'Attolico Donato, Italtecno, Alfa Impianti, A.T.I. M.A.DI/F.lli Del Falco, STE.MA., Ediletttra, E.M.I., C.E.P.P.I., Busi, Smea, A.T.I. CO.EDIL.GEN./MI.TRO., A.T.I. Impiantistica Traversa/Ottomano, Tmc Impianti, Cesid, Fanuli, Insel, Elettrica Sud, Gidi, Giesse 84, Fumarola, Velardo Costr., S.T.E. Dell'Anna, EL.MONT Impianti, Aerimpianti, Dicataldo, CONS.COOP. Costr., Eletttricisti San Giuseppe, Euroedit, A.T.I. Biscardi/Depalma, Edilit, De Cicco, IN.GRA., A.T.I. Valerio Impianti/Gelao/Ex Novo, A.T.I. Germinario/Raimondi & Montanari, A.T.I. di Bari/Sellitri, Sicer, Sieme, C.E.I.T. Impianti, IMP.ELETR.IND. Campanale & C., Tecnostar, Moscarino, Ascani A.T.I. Tecnodata/Iluzzi, Granata, Addante.

7. Numero imprese escluse: 4.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Eletttricisti San Giuseppe S.r.l. di Rutigliano (Bari) con il ribasso del 24,24%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 839.435,26.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-34082 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro rifornimenti e mantenimento Padova

Preinformazione e bando di gare

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 384/2001.

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono 049/8202820 - 049/8202814 e fax n. 049/8909477.

2. Preinformazione per servizi, categoria i servizi di manutenzione e riparazione per l'anno 2003: manutenzione e riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati Fiat-Iveco-Astra da trasporto comuni e speciali e loro complessivi per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di € 2.500.000,00 da suddividere per lotti in sede di pubblicazione dei bandi di gara, fra le regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Umbria;

Preinformazione per forniture per l'anno 2003: provvista, a q.i., di ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco-Astra-Fiat per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di € 150.000,00;

3. Bando di gare orientative:

a) servizi di manutenzioni e revisioni veicolari, a q.i., di autoveicoli da trasporto in dotazione all'E.I., per l'importo, I.V.A. inclusa, da un minimo di € 15.000,00 ad un massimo di € 50.000,00 per le Province delle Regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Umbria, salvo altre;

b) servizi per l'acquisto e la manutenzione di terminali, personal computers, stampanti e materiale informatico di vario genere; per la manutenzione degli impianti di riproduzione; per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, per la conservazione dei materiali, per l'acquisto di imballaggi; per la pubblicazione bandi di gara su giornali quotidiani; per acquisto di: materiali di cancelleria, materiali informatici di consumo, carta per copiatrici, qualora non previsti dalle convenzioni Consip;

c) lavori di manutenzione immobili, manutenzione e riparazione impianti tecnologici, manutenzione e riparazione impianti di sicurezza.

4. Data presunta di avvio delle procedure di aggiudicazione:

a) entro il 1° semestre 2003 per le gare in preinformazione di cui al punto 2.;

b) entro il mese di dicembre 2002 per le gare di cui al punto 3.a);

c) quando si presenta la necessità per le gare di cui ai punti 3.b) e 3.c).

5. Per le gare in preinformazione di cui al punto 2. non necessita in questa fase richiesta di ammissione;

6. Le richieste di partecipazione alle gare al punto 3. lettera a) devono pervenire al 15° Ce.Ri.Mant. entro il 15 dicembre 2002 corredate da: certificato C.C.I.A.A. o documento equipollente;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni e relativo ammontare;

elenco dei dipendenti.

7. Data di invio del bando: 21 novembre 2002 alla G.U.R.I. foglio inserzioni.

8. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 novembre 2002.

Il capo del servizio amministrativo:
dirett. amm. Armando Traini

C-34395 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso di aggiudicazione
(Procedura ristretta, direttiva n. 93/37/CEE)

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Lombardia Occidentale, piazza Duomo n. 14, 20121 Milano; tel. 02/86462010; fax 02/72023269.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Pavia;

b) natura ed entità dei lavori, opzioni: opere e provviste per restauro e consolidamento statico pilastri ottagonali centrali della Cattedrale di Santo Stefano, Duomo di Pavia. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 13.675.329,08 (tredicimilioneicentotrentacinquemilatrecentoventinove/08) categoria OG2, classifica VII; nessun'opera scorporabile; oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.108.303,08 (unmilionecentototomilatrecentotot/08);

Nei termini previsti dalla lettera di invito hanno presentato offerta n. 26 imprese. Nella seduta di gara del 7 novembre 2002 è risultata aggiudicataria l'impresa A.T.I. Cingoli Cioci composta dalle seguenti imprese: Cingoli Nicola & figlio S.r.l. (capogruppo) con sede in Teramo, via Acquaviva n. 11 e dall'impresa individuale Cioci Luciano (mandante) con sede in Canzano (TE) in via Verrecini n. 2 che ha offerto il ribasso d'asta del 39,13% responsabile del procedimento: dott. arch. Carla di Francesco.

Il soprintendente: arch. Alberto Artioli.

M-7552 (A pagamento).

COMUNE DI VENOSA

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di costruzione del nuovo Macello Comunale di Venosa. Importo a base d'asta € 1.032.913,79 oltre ad € 20.658,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 15, ammesse n. 8, ditta aggiudicataria A.T.I. Geom. Sorangelo Giuseppe & C. S.n.c., Cogemat S.r.l. con sede in Gravina di Puglia (BA), con il ribasso del 16,906% (I.V.A. esclusa).

Venosa, 8 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnica LL.PP.:
p.a. Emilio Iurino

C-34134 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 0039 06/5951, fax 0039 06/65954384-65956316, <http://www.adott.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: realizzazione del nuovo parcheggio multipiano e delle relative opere annesse presso l'Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale ed in presenza d'esercizio.

Importo totale dell'appalto € 14.495.154,30, così articolato:

importo a base d'asta € 13.951.554,39, di cui € 12.137.916,97 per lavori a corpo ed € 1.813.637,42 per lavori a misura;

compenso a corpo pari a € 543.599,91, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG1 per € 10.565.854,92, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica VI (fino ad € 10.329.138);

categoria OS13 per € 3.929.299,38, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica V (fino ad € 5.164.569), scorporabile ma non subappaltabile in quanto trattasi di opere rientranti tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione dell'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasi S.r.l. via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 0039 06/6374009, fax 0039 06/6385955 ad un importo di € 750; in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 16 dicembre 2002, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 18 febbraio 2003 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Parcheggio Multipiano». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'esame delle offerte presentate verrà effettuato nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a € 103.291.379,82, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 10.329.137,98 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

10. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.A.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni. In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

12. Per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare. A tal fine si precisa che, in ogni caso, ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante ad un G.E.I.E. dovrà possedere, a pena d'esclusione, idonea qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, in relazione ai lavori che intende assumere.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231/2001;

c) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

d) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

e) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1., della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

15. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

17. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, da presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà alla verifica della congruità delle offerte anomale. L'individuazione della soglia di anomalia sarà effettuata secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19 aprile 1999, prot. n. 568/508/331U.L.

Al fine di poter effettuare la verifica di congruità di cui sopra, le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che complessivamente concorrano a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci di prezzo, sono quelle riportate nel disciplinare di gara. In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

18. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

21. Non è stata pubblicata preinformazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il 20 novembre 2002, che lo ha ricevuto in pari data.

Il consigliere delegato: ing. Pier Giorgio Romiti.

S-23614 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Esito di gara per appalto del servizio di refezione scolastica scuole materne, elementari e medie per gli anni scolastici 2002/2003-2003/2004.

Il dirigente del Settore rende noto che l'asta pubblica indetta con determ. dir. n. 166/D del 25 luglio 2002 è stata espletata il 24 settembre 2002, e successive, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Hanno partecipato le ditte: «Gemeaz Cusin S.r.l.» e «A.T.I. Ristocheff S.p.a./Al Services S.r.l.». Ditta aggiudicataria: «A.T.I. Ristocheff S.p.a./Al Services S.r.l.», con sede in Milano, giusta determ. dir. n. 203/D del 29 ottobre 2002 per importo di € 729.920,11 oltre I.V.A. Responsabile proced.: dott. Rocco Vitale.

Lì, 18 novembre 2002

Il dirigente: dott. Francesco Annunziata.

C-34095 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94, mediante ribasso sull'elenco prezzi;

b) forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo di esecuzione: autostrada Siracusa Gela;

b) oggetto: indagini geognostiche e geotecniche necessarie per la redazione dei progetti esecutivi dei lotti del secondo tronco «Rosolini-Ragusa» e terzo tronco «Ragusa-Gela» dell'autostrada Siracusa-Gela. Importo a base d'asta € 1.314.880,73 (di cui € 63.704,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta); categoria OS21, «Opere strutturali speciali».

4. Termine d'esecuzione: giorni 270, naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede dell'ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte 24 dicembre 2002 (entro ore 12);

b) indirizzo: come al punto 1., esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: rappresentanti imprese offerenti;

b) apertura plichi e sorteggio: giorno 27 dicembre 2002, ore 10. Apertura offerte: giorno 20 gennaio 2003, ore 10. Tutte all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzioni: provvisoria di € 26.298,00, emessa come previsto al punto 15.1; definitiva del 10%, o superiore, ex art. 30, legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 166 del 1° agosto 2002.

9. Finanziamento: dell'ente appaltante. Pagamenti in acconto al raggiungimento di importo lavori pari a € 150.000,00.

10. —.

11. Condizioni minime: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono ammessi a partecipare imprese singole o raggruppate in possesso di «Attestazione SOA», per classifica adeguata, oppure di albi o liste equivalenti degli Stati membri CEE. In caso di raggruppamento la mandataria deve possedere i requisiti nella misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% e ciascuna mandante nella misura minima del 10%; b) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; c) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 della legge n. 68/99 (da documentare con certificazione).

12. Periodo di vincolo dell'offerente: giorni 180 dalla apertura dei plichi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94); saranno escluse offerte in aumento, sarà adottato il procedimento di esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della stessa legge. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni: sul plico dell'offerta indicare l'oggetto dell'appalto, il giorno della gara, il mittente con recapito telefonico e numero di fax. Nel plico, sigillato con ceralacca a pena di esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

a) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata, con validità non inferiore a 180 giorni dall'apertura dei plichi, con la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione;

b) attestazione SOA;

c) certificato della C.C.I.A.A.;

d) certificati del casellario giudiziale per il titolare, i direttori tecnici, i soci accomandatari, gli amministratori muniti di rappresentanza;

e) impegno o mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di R.T.I.;

f) dichiarazione unica, successivamente verificabile, attestante: a) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalle gare; b) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) e di potere documentare la circostanza con certificazione; c) di non concorrere alla stessa gara con imprese controllate e/o collegate e, nel caso di R.T.I., di non partecipare in altra associazione; d) di essersi recato sul posto dei lavori; e) di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; f) di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; g) di esonerare l'ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione;

g) offerta: in busta propria, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi e con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'offerente. L'offerta, sottoscritta dall'offerente o dagli offerenti, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti varrà il ribasso in lettere. Nell'offerta dichiarare: «di aver preso conoscenza del piano di coordinamento per la sicurezza, il cui costo è stimato in L. 63.704,96, e che l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori». Nell'offerta indicare le opere o le parti che si intendono subappaltare (art. 18, legge n. 55/90). I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro la misura del 30%.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente.

Le norme del presente bando modificano e sostituiscono quelle eventualmente diverse contenute negli elaborati progettuali.

Messina, 18 novembre 2002

Il commissario straordinario:
ing. Benedetto Dragotta

S-23446 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090/37111 fax 090/41869.

2. Categoria di servizio: categoria n. 14, riferimento C.P.C. n. 874. Servizi di pulizia. La descrizione completa e la periodicità dei servizi è contenuta nel progetto e nei relativi allegati.

3. Luoghi di esecuzione: fabbricati, parcheggi, aree di sosta, cabine di esazione e piazzali di stazione, cunicoli e piste di transito dell'autostrada Messina-Catania.

4. —. 5. —. 6. —.

7. Durata e importo: anni tre; importo a base d'appalto € 779.935,02.

8. Indirizzo cui richiedere i documenti: indirizzo del punto 1.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

9.b) Data, ora e luogo della gara: giorno 21 gennaio 2003, ore 10 presso sede del consorzio in Messina, contrada Scoppo.

10. Cauzioni e garanzie: provvisoria di € 15.600,00 e definitiva del 10% sull'importo contrattuale.

11. Finanziamento e pagamenti: somme dell'ente appaltante; pagamenti bimestrali.

12. Raggruppamenti consentiti: nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime: a) iscrizione nel registro delle imprese ex legge 25 gennaio 1994, n. 82, fascia c) (fino a € 1.032.913,80) o superiore ex art. 3, comma 1, del D.M. 7 luglio 1997, n. 274; b) autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369; c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

14. Periodo di vincolo per l'offerente: 180 giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/95. Aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta. Saranno assoggettate a verifica le offerte che superano di un quinto la media aritmetica dei ribassi.

16. Altre informazioni: tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente a mezzo servizio postale in plico sigillato con ceralacca, sul quale, oltre al mittente, deve essere apposta la scritta: «offerta per la gara del servizio di pulizia».

Nel plico inserire:

offerta, contenuta in propria busta, chiusa e sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi, con indicato il ribasso percentuale sull'importo a base di appalto e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta singola ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da tutte le ditte raggruppate. Nel caso di ribasso discordante tra lettere e cifre vale l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Nella busta dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti;

cauzione provvisoria di € 15.600,00, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità di almeno 180 giorni dalla data di gara, operatività entro 15 giorni, rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva;

certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio non anteriormente a sei mesi dalla data di gara dal quale risulti l'attività del presente appalto e, la fascia di classificazione di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, le generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza, l'inesistenza di procedure fallimentari nell'ultimo quinquennio e l'apposita dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 giugno 1998, n. 252;

certificato generale del casellario giudiziale riferito al titolare e/o a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

dichiarazione unica: a) di avere visionato i luoghi, esaminato il progetto, preso conoscenza delle condizioni generali, particolari e contrattuali ed avere giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta; b) di inesistenza di alcuna delle cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; c) di impegno a produrre l'autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369 per il servizio oggetto della gara, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro, ex art. 5, lett. g) della stessa legge; d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99 (documentabile con certificazione).

Le certificazioni possono essere sostituite da dichiarazioni rese a norme vigenti dalle disposizioni di legge.

Le prescrizioni del presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto;

17. Data di invio del bando: 18 novembre 2002.

18. Data di ricezione del bando: 18 novembre 2002.

Messina, 18 novembre 2002

Il commissario straordinario:
ing. Benedetto Dragotta

S-23445 (A pagamento).

COMUNE DI CLUSONE (Provincia di Bergamo)

*Avviso gara di pubblico incanto per «Restauro ala nord
Palazzo Comunale da adibire ad uffici amministrativi»*

Ente appaltante: Comune di Clusone (Provincia di Bergamo), piazza Sant'Andrea n. 1, 24023 Clusone, tel. 0346/89620; fax 0346/89636, e-mail: llpp@clusone.org, sito internet: www.clusone.org responsabile del procedimento: arch. Livio Testa.

Importo a base d'appalto: € 1.282.075,70 di cui € 25.680,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG2, classifica III, importo: € 711.401,54.

Categoria diversa dalla prevalente: OG11, classifica II, importo: € 314.136,78, non subappaltabile.

Ulteriori categorie scorponabili e/o subappaltabili: OS6, classifica I, importo € 215.037,38; OS4, classifica I, importo € 41.500,00.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1/c, della legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 415/1998 (opere a corpo e a misura).

Termine di esecuzione: 560 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Scadenza offerta: ore 12 del giorno 14 gennaio 2003.

Data della gara: il giorno 15 gennaio 2003 con inizio alle ore 10.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP., contributo CA.R.I.P.L.O., contributo Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 39/1984 e mezzi propri di bilancio.

Il progetto è in visione presso il Servizio opere pubbliche, dove è possibile ritirare anche copia integrale del bando, esclusivamente nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30; lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

Il responsabile del procedimento:
arch. Livio Testa

C-34153 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 2, viale Aldo Moro, 07026 Olbia, Italia, tel. 0789/552326-552328-552319; fax 0789/50396.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, art. 9, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 4 novembre 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.).

5. Numero di offerte ricevute: 3 (di cui una con 2 opzioni).

6. Indirizzo dell'unico fornitore: Philips Medical System S.p.a., Milano, piazza IV Novembre n. 3, 20124 Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, numero di rif. C.P.A.: fornitura con posa in opera di un tomografo per risonanza magnetica nucleare. C.P.A.: 33.10.1.

8. Prezzo complessivo: € 1.547.016,90, I.V.A. inclusa.

9. Offerta massima: € 1.314.900,00, oltre I.V.A.; offerta minima: € 1.172.187,00, oltre I.V.A.

10. Valore e parte del contratto che saranno aggiudicati a terzi (sotto forma di subappalto): realizzazione delle opere complementari di ristrutturazione dei locali per complessivi € 252.000,00, oltre I.V.A.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 20 novembre 2001.

12. Data di spedizione e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 18 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-34144 (A pagamento).

ANAS - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER LA TOSCANA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - Anas - Compartimento della viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze, tel. 055.56401, fax 055.573497.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: pubblico incanto n. 43, S.S.N. S.G.C. E/78, Prov.: Siena. Oggetto: lavori di esecuzione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso in ordine ai lavori di adeguamento a 4 corsie dell'estesa di km 14+710,12 tra le progr.ve chilometriche 7+535,12 e 22+245,72. Importo a base d'appalto: € 1.125.000,00 (unmilioneventicinquemila/00) di cui € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: gg. 240 (duecentoquaranta). Cat. prev.: OG3, class. IV. Cauzione provvisoria: € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00). Polizza per danni di esercizio: € 1.125.000,00 (unmilioneventicinquemila/00). Polizza responsabilità civile verso terzi: € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00). Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di € 200.000,00 (duecentomila/00). Decreto aziendale n. 3312 in data 23 gennaio 1997. Lavori a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: come indicato al p. 3.

5. Documentazione facente parte integrante del bando: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico, il C.S.A., gli eventuali elaborati grafici ed il piano di sicurezza ove previsto dalla normativa vigente. Tali documenti sono visibili presso la stazione appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistare una copia dell'intera documentazione nei giorni feriali e nell'orario di apertura presso la ditta Toscotecnica S.n.c., viale dei Mille n. 2/b/c rosso, Firenze previ accordi telefonici al n. 055/588-891, via fax al n. 055/500-0496 o e-mail dinomet@tin.it, fermo restando che ai fini della procedura di gara questo ente non assume responsabilità per eventuali errori o imprecisioni risultanti da detti atti in quanto, ai fini suddetti, valgono esclusivamente gli atti depositati presso questo ente.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12 del giorno precedente a quello indicato per la prima seduta al p. 6.4); 6.2) indirizzo: indicato al p. 1. del presente bando; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: seduta pubblica a partire dalle ore 12 del giorno 8 gennaio 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e coperture assicurative: cauz. provv. e definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In particolare l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauz. definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauz. è stabilita dal comma 1, art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'aggiudicatario dei lavori di cui al presente bando dovrà altresì stipulare obbligatoriamente le seguenti polizze: Polizza di assicurazione, ex art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 e s.m.i. ed art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per gli importi indicati al p. 3.

9. Finanziamento: a carico del bilancio ANAS.

10. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui agli artt. 11, 12, e 13 della med. legge n. 109/94 e s.m.i. e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché ai concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata dalle società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; i concorrenti devono possedere le qualificazioni per le categorie dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al p. 6.1) del presente bando di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione degli oneri per la sicurezza di cui al p. 3. del presente bando.

14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75, comma 1, lett. a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99; non sono ammessi a partecipare altresì i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 9, lett. c) del decreto legislativo n. 231/01; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le mod. previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità di cui all'art. 89 comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del tit. XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le mod. previste nel C.S.A.; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal C.S.A.; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante ha facoltà di applicare la disposizione di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.; o) non sono ammesse offerte in aumento; p) l'Anas si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento e conseguente aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa; q) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro e, quelle propedeutiche connesse e correlate alla stipula del contratto di appalto e dei documenti e i disegni di progetto con relative copie; r) per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e s.m.i., al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; s) ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., l'ente appaltante informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali dell'ente appaltante e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno anche essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni. I dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza. Rimarrà in ogni caso impegnata la facoltà degli interessati di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della citata legge. Il titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'ente appaltante; t) responsabile del procedimento: dott. ing. Eutimio Mucilli, viale dei Mille n. 36, 50132 Firenze, tel. 055.56401.

Disciplinare di gara relativo ai pubblici incanti
di cui al prot. n. 24324 del 6 novembre 2002

I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al p. 6. del bando di gara, pena l'esclusione dalla gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10 alle ore 12 dei 3 giorni lavorativi antecedenti il suddetto termine perentorio, compreso quello di scadenza, alla stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. I plichi devono essere sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la partita I.V.A. e l'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito dei plichi entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con bolli di ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica». Sulla busta «A - Documentazione» deve essere indicato il numero della gara e l'oggetto dell'appalto nonché devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) attestazione SOA: rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; i concorrenti devono possedere la qualificazione per le cat. e le class. dei lavori da appaltare. In luogo di detta attestazione l'impresa può presentare copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia leggibile del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia leggibile del documento di identità degli stessi). La stazione appaltante verificherà la veridicità dei dati autocertificati accedendo all'apposito sito dell'Autorità di vigilanza ai lavori pubblici in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.; 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. sulla documentazione amministrativa approvata con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente: a) dichiara di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lett. a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00; b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto ai LL.PP.; d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; e) dichiara che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti elencando altresì, assumendosene la piena responsabilità, le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi del citato art.; f) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel discipl. di gara, nel C.S.A., nei piani di sicurezza (se previsti dalla vigente normativa), nei grafici di progetto; h) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; i) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, delle vie di accesso, delle cave eventualmente necessarie; j) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 e s.m.i.; k) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; l) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lie-

vitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; m) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi; n) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; o) indica il numero di fax per eventuali comunicazioni, da parte della stazione appaltante, inerenti alla presente gara; 3) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla cat. prev. nonché quelle appartenenti alle cat. diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. L'assenza di detta dichiarazione non esclude dalla gara, ma solo dalla facoltà di avvalersi del subappalto; 4) certificato (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), da cui risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/99; qualora il certificato sia anteriore alla data di pubblicazione del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) il concorrente deve produrre altresì una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente; 5) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i.) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; 6) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti: a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di LL.PP. con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.; 7) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. già costituiti) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.; 8) Cauzioni e garanzie: 8.1) quietanza del versamento ovvero fidejussione bancaria, polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, in originale relativa alla cauzione provv. di cui al p. 8) del bando di gara valida per almeno 180 giorni succ. al termine di cui al p. 6.1) del bando di gara; essa è svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. Le imprese concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata ai sensi della norme europee della serie UNI EN ISO 45000 da organismi accreditati usufruiranno della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50%. Tale beneficio, previsto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., è subordinato alla produzione della «certificazione» in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; 8.2) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione ovvero polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione è stabilita al comma 1 dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La polizza e la dichiarazione rilasciata da istituti bancari, società di assicurazione o intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa all'esercizio del ramo cauzioni dovrà essere prodotta, con la firma del fidejussore debitamente legalizzata da un notaio a norma dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, pena esclusione come già richiamato in premessa. Le dichiarazioni di cui ai pp. 2) e 3) dovranno essere sottoscritte dal legale rapp. in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concor-

rente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Dette dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una copia leggibile del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rapp. ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La documentazione di cui al p. 8) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente. Le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai pp. 1)-2)-4)-5)-6)-7)-8) a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti pp. e devono essere presentate per ogni singola gara indicata nel bando. Sulla busta «B - Offerta economica», deve essere indicato il n. della gara e l'oggetto dell'appalto nonché devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: a) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rapp. o da suo procuratore, contenente: il n. della gara, l'oggetto dell'appalto ed il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

II. Procedura di aggiudicazione: la commissione di gara, il giorno fissato al p. 6.4) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a: a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione; b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al p. 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara; c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e s.m.i. hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara. Si precisa altresì che la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, attraverso l'accesso al casellario informatico di cui all'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o richiedendo agli uffici che ne sono in possesso le relative certificazioni. La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste «B - Offerta economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto con i criteri di cui all'art. 21, comma 1 lett. a) e 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo concorrente che segue in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare la nuova soglia di anomalia e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

C-34145 (A pagamento).

ANAS - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER LA TOSCANA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - Anas - Compartimento della viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36, 50132 Firenze, tel. 055/56401, fax 055/573497.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: pubblico incanto n. 37. S.S.N. S.G.C. FI-PI-LI, Prov.: Livorno. Oggetto: lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche sia su terra che su opere d'arte in ordine ai lavori di costruzione del tratto di penetrazione al porto di Livorno, lotto V, 1° stralcio. Importo a base d'appalto: € 1.093.000,00 (unmilioneventatremila/00) di cui € 92.905,00 (novantaduemilanevecentocinque/00) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: gg. 120 (centoventi). Cat. prevalente: OS12, class. IV. Tipologia di barriere: barriera bordo ponte H2, barriera bordo ponte H4, barriera di sicurezza laterale su terra H2, barriera di sicurezza laterale su terra H3, barriera spartitraffico su piano viabile H4, barriera spartitraffico su cordolo in

c.a. H4 (ASI <= 1). Cauzione provvisoria: € 21.860,00 (ventunmilaottocentossanta/00). Polizza per danni di esercizio: € 1.093.000,00 (unmilioneventatremila/00). Polizza responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di € 400.000,00 (quattrocentomila/00). Decreto aziendale n. 3069 in data 17 aprile 2002. Lavori a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: come indicato al punto 3.

5. Documentazione facente parte integrante del bando: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, gli eventuali elaborati grafici ed il piano di sicurezza ove previsto dalla normativa vigente. Tali documenti sono visibili presso la stazione appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistare una copia dell'intera documentazione nei giorni feriali e nell'orario di apertura presso la ditta Toscotecnica S.n.c., viale dei Mille n. 2/b/c rosso, Firenze, previ accordi telefonici al n. 055/588891, via fax al n. 055/5000496 o e-mail: dinomet@tin.it, fermo restando che ai fini della procedura di gara questo ente non assume responsabilità per eventuali errori o imprecisioni risultanti da detti atti in quanto, ai fini suddetti, valgono esclusivamente gli atti depositati presso questo ente.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12 del giorno precedente a quello indicato per la prima seduta al p. 6.4); 6.2) indirizzo: indicato al p. 1. del presente bando; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerta: seduta pubblica a partire dalle ore 12, del giorno 8 gennaio 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e coperture assicurative: cauazione provvisoria e definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In particolare l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauazione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauazione è stabilita dal comma 1, art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'aggiudicatario dei lavori di cui al presente bando dovrà altresì stipulare obbligatoriamente le seguenti polizze: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 e s.m.i. ed art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per gli importi indicati al p. 3.

9. Finanziamento: a carico del bilancio Anas.

10. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e s.m.i. e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché ai concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata dalle società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; i concorrenti devono possedere le qualificazioni per le categorie dei lavori da appaltare.

12. Certificato di omologazione: l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà produrre, pena l'incameramento della cauazione, il certificato di omologazione del tipo, o dei tipi, di barriere stradali in oggetto, rilasciato dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza del Ministero dei lavori pubblici. In mancanza della suddetta omologazione l'impresa è obbligata a presentare sia un esemplare (in originale o copia autentica) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-test) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove, sia l'originale della dichiarazione sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che, per quel tipo (o quei tipi) di barriera, è stata avanzata richiesta di omologazione al sopra citato Ispettorato generale. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autentica della richiesta di omologazione. Le prove di impatto dal vero (crash-test) di cui alla suddetta certificazione, dovranno

corrispondere esattamente a quanto prescritto dal D.M. 3 giugno 1998 così come int. e mod. dal D.M. 11 giugno 1999; la difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dai suddetti D.M. per le prove di omologazione o la mancata produzione di detta certificazione o del certificato di omologazione comporterà da parte della stazione appaltante l'aggiudicazione definitiva al concorrente immediatamente succ. vo fino al secondo incluso, in possesso dei requisiti richiesti.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al p. 6.1) del presente bando di gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione degli oneri per la sicurezza di cui al p. 3. del presente bando.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come mod. dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99; non sono ammessi a partecipare altresì i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 9 lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità di cui all'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante ha facoltà di applicare la disposizione di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; o) non sono ammesse offerte in aumento; p) l'Anas si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento e conseguente aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa; q) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro e quelle propedeutiche connesse e correlate alla stipula del contratto di appalto e dei documenti e i disegni di progetto con relative copie; r) per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e s.m.i., al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; s) ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., l'ente appaltante informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali dell'ente appaltante e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno anche essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni. I dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza. Rimarrà in ogni caso impregiudicata la facoltà degli interessati di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della citata legge. Il titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'ente appaltante; t) responsabile del procedimento: dott. ing. Eutimio Mucilli, viale dei Mille n. 36, 50132 Firenze, tel. 055/56401.

Disciplinare di gara relativo ai pubblici incanti di cui al prot. n. 24321 del 6 novembre 2002

I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al p. 6. del bando di gara, pena l'esclusione dalla gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10 alle ore 12 dei tre giorni lavorativi antecedenti il suddetto termine perentorio, compreso quello di scadenza, alla stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta, i plichi devono essere sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la partita I.V.A. e l'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito dei plichi entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con bolli di ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica». Sulla busta «A - Documentazione» deve essere indicato il numero della gara e l'oggetto dell'appalto nonché devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) attestazione SOA: rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; i concorrenti devono possedere la qualificazione per le categorie e le classiche dei lavori da appaltare. In luogo di detta attestazione l'impresa può presentare copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia leggibile del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia leggibile del documento di identità degli stessi). La stazione appaltante verificherà la veridicità dei dati autocertificati accedendo all'apposito sito dell'Autorità di vigilanza ai lavori pubblici in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.; 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. sulla documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente: a) dichiara di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come mod. dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00; b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto ai lavori pubblici; d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; e) dichiara che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti elencando altresì, assumendosene la piena responsabilità, le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi del citato articolo; f) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza (se previsti dalla vigente normativa), nei grafici di progetto; h) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; i) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, delle vie di accesso, delle cave eventualmente necessarie; j) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 e s.m.i.; k) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; l) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la

propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; *m*) attenta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi; *n*) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; *o*) indica il numero di fax per eventuali comunicazioni, da parte della stazione appaltante, inerenti alla presente gara; 3) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. L'assenza di detta dichiarazione non esclude dalla gara, ma solo dalla facoltà di avvalersi del subappalto; 4) certificato (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), da cui risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/99; qualora il certificato sia anteriore alla data di pubblicazione del presente bando (comunque nel limite di sei mesi) il concorrente deve produrre altresì una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'Uff. competente; 5) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*) della legge n. 109/94 e s.m.i.) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; 6) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti: *a*) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; *b*) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.; 7) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. già costituiti) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.; 8) Cauzioni e garanzie; 8.1) quietanza del versamento ovvero fidejussione bancaria, polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al p. 8. del bando di gara valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al p. 6.1) del bando di gara; essa è svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le imprese concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata ai sensi della norme europee della serie UNI EN ISO 45000 da organismi accreditati usufruiranno della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50%. Tale beneficio, previsto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., è subordinato alla produzione della «certificazione», in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; 8.2) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione ovvero polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione è stabilita al comma 1 dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La polizza e la dichiarazione rilasciata da istituti bancari, società di assicurazione o intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa all'esercizio del ramo cauzioni dovrà essere prodotta, con la firma del fidejussore debitamente legalizzata da un notaio a norma dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, pena esclusione come già richiamato in premessa. Le dichiarazioni di cui ai pp. 2) e 3) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente

singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunioni o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Dette dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una copia leggibile del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La documentazione di cui al p. 8) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente. Le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai p. 1), 2), 4), 5), 6), 7) e 8) a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e devono essere presentate per ogni singola gara indicata nel bando. Sulla busta «B - Offerta economica» deve essere indicato il numero della gara e l'oggetto dell'appalto nonché devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: *a*) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: il numero della gara, l'oggetto dell'appalto ed il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

II. Procedura di aggiudicazione: la commissione di gara, il giorno fissato al p. 6.4) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a: *a*) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione; *b*) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al p. 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara; *c*) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*), della legge n. 109/94 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara. Si precisa altresì che la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, attraverso l'accesso al casellario informativo di cui all'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o richiedendo agli uffici che ne sono in possesso le relative certificazioni. La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste «B - Offerta economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto con i criteri di cui all'art. 21, comma 1, lett. *a*) e 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo concorrente che segue in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare la nuova soglia di anomalia e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

C-34142 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore ecologia

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 rende noto: che i lavori di rinaturalizzazione del fiume Flumendosa ed affluenti in territorio di Ballao per l'importo a base d'asta di € 345.795,62 I.V.A. inclusa, sono stati aggiudicati all'A.T.I. Piroddi & Lobina S.n.c. (capogruppo) e l'impresa Costruzioni Monni Gesuino che ha presentato un ribasso pari a 16,66% ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *c*), legge n. 109/94 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale del disposto di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94. Alla gara suddetta sono state invitate 13 imprese, di cui partecipanti 7. L'elenco delle ditte partecipanti è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari, all'albo pretorio della Provincia di Cagliari sui siti internet: www.provincia.cagliari.it e www.ll.pp.it

Il dirigente: ing. Ignazio Farris.

C-34140 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, strada delle Scotte n. 14, 53100 Siena, tel. 0577/585010-1/585110; fax 0577/586161; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388300527.

2. Natura dell'appalto: appalto misto di servizi e lavori.

2.2. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: servizio di manutenzione, gestione, presenziamento degli impianti elevatori installati presso il P.O. Le Scotte in Siena e rifacimento di n. 39 ascensori.

3. Categoria del servizio: 1. numero di riferimento della C.P.C.: 886.

4. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

4.2. Importo complessivo dell'appalto: € 6.056.500, I.V.A. esclusa, di cui € 3.307.000 per servizi, € 2.749.500 per lavori come di seguito specificato:

€ 3.307.000, per servizio di manutenzione ordinaria per sette anni degli impianti elevatori all'interno del P.O. Le Scotte;

€ 2.601.500, per lavori di rifacimento di n. 39 impianti elevatori;

€ 148.000, oneri della sicurezza relativi ai lavori non soggetti a ribasso d'asta;

4.3. Importo soggetto a ribasso d'asta: € 2.601.500 (parte lavori), € 3.307.000 (parte servizi); lavorazioni di cui si compone l'intervento e relativi importi (I.V.A. esclusa):

impianti elettromeccanici trasportatori: categoria prevalente opere specializzate OS4 - classifica V - € 2.723.500;

opere generali: categoria OG1, classifica I, € 26.000, scorporabile e subappaltabile.

4.4. Modalità di determinazione del corrispettivo/criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.5. Durata del contratto: sette anni, a decorrere dalla data di verbale di consegna, con riserva di rinnovo per ulteriore anno fino ad un massimo di due annualità.

5. Documentazione: il capitolato speciale di appalto ed i facsimili della domanda di partecipazione, contenenti le norme integrative del presente bando relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché le specifiche tecniche, il piano di sicurezza, gli elaborati grafici, il computo metrico e il quadro economico sono visibili, fino a sette giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, presso il Dipartimento tecnico nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, previo appuntamento telefonico (0577/585010-12); è possibile acquisirne una copia presso la copisteria «Baragli Daule & C. S.n.c.» situata in piazza Matteotti n. 33, telefono 057741414, fax 0577289544 nei giorni feriali, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo di fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla copisteria stessa; il presente bando ed il modello di istanza di partecipazione sono disponibili altresì sul sito internet di azienda www.ao-siena.toscana.it

6. Sopralluogo: è richiesto il sopralluogo del sito, con rilascio da parte del responsabile del procedimento o suo delegato di relativo certificato da allegare all'istanza di partecipazione, da effettuarsi, nei giorni feriali, sabato escluso, fino a sette giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, previo appuntamento telefonico (0577/585115-0/585010).

7. Termine per la presentazione dell'offerta: le offerte devono pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 30 dicembre 2002.

7.2. Indirizzo cui inviare le offerte: le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Senese, Centro direzionale, Ufficio protocollo, Strada delle Scotte n. 14, 53100 Siena. Sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente dicitura «Domanda di partecipazione per Pubblico incanto per il servizio manutenzione impianti elevatori del P.O. Le Scotte e rifacimento n. 39 ascensori».

7.3. Modalità di trasmissione delle offerte: secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui al punto 5. del presente bando.

7.4. Apertura delle offerte: prima seduta pubblica: il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 9 presso l'U.O. manutenzioni della stazione appaltante c/o Policlinico Le Scotte 1° lotto/1° piano; le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi secondo il calendario reso noto nel corso della prima e delle eventuali successive sedute pubbliche.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) equivalente ad € 121.130,00 dell'importo complessivo a base dell'appalto di cui al punto 4.2. costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere;

da una fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, avente validità fino al 28 giugno 2003 (180 giorni dalla data stabilita al punto 7. del presente bando);

9. Finanziamento: le opere verranno finanziate con fondi propri e regolarmente iscritti nei bilanci di competenza. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara in oggetto.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: vedi Tit. II, capo I, art. 16 del Cap. speciale d'appalto.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Varianti: Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99, o requisiti similari se appartenenti alla CEE;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal decreto legislativo n. 157/95, nonché come specificato dal capitolato speciale d'appalto;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

è esclusa la competenza arbitrale;

i dati saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E. in data: 23 agosto 2002;

data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 novembre 2002;

responsabile unico del procedimento: ing. Mario Pierattini, direttore U.O. Manutenzioni dell'Azienda Ospedaliera Senese (tel. 0577/585010).

Siena, 14 novembre 2002

Il direttore generale: dott.ssa Jolanda Semplici.

C-34396 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI

Catania, via Plebiscito n. 747
Tel. 095/7360111, fax 095/310616

Avviso di gara

Pubblico incanto per l'affidamento a lotto unico del Servizio di pulizia locali. Durata anni due.

Celebrazione: 30 dicembre 2002 at ore 10.

Base d'asta € 880.000,00 + I.V.A.

Il bando integrale, il capitolato e qualunque altra informazione potranno essere richiesti all'AMT di Catania.

Il direttore: dott. Giuseppe Torrisi.

C-34404 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel. 0161/283511, fax 0161/283500

Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
2. Data di aggiudicazione: 20 settembre 2002.
3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari.
4. Offerte ricevute: 33.
5. Aggiudicatario: impresa Tecnis S.p.a., via Giorgio Almirante n. 23, Tremestieri Etneo, Catania.
6. Oggetto lavori: lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour, Naviletto di Saluggia (prog. 110).
7. Ribasso vincente: 14,750%.
8. Ribasso minimo e massimo: 6,790% e 16,187%.
9. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: n. 184 del 7 agosto 2002.
10. Data di invio dell'esito alla G.U.R.I.: 18 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-34125 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel. 0161/283511, fax 0161/283500

Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
2. Data di aggiudicazione: 19 settembre 2002.
3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari.
4. Offerte ricevute: 48.
5. Aggiudicatario: Impresa Solage S.r.l., via Roma n. 5, Capistrello, Aquila.
6. Oggetto lavori: lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour, ristrutturazione canale Cavour tratto Rilevata Dora (prog. 116).
7. Ribasso vincente: 16,136%.
8. Ribasso minimo e massimo: 11,890% e 17,980%.
9. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: n. 184 del 7 agosto 2002.
10. Data di invio dell'esito alla G.U.R.I.: 18 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-34126 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel. 0161/2835 11, fax 0161/283500

Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
2. Data di aggiudicazione: 19 settembre 2002.
3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari.
4. Offerte ricevute: 49.
5. Aggiudicatario: Impresa P.A.C. S.p.a. Impresa Costruzioni, via Nazionale n. 64, Capo di Ponte, Brescia.
6. Oggetto lavori: lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour, Cavo Lucca (prog. 114).
7. Ribasso vincente: 13,676%.
8. Ribasso minimo e massimo: 6,969% e 16,620%.
9. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: n. 184 del 7 agosto 2002.
10. Data di invio dell'esito alla G.U.R.I.: 18 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-34127 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO*Estratto bando di gara*

È indetto un pubblico incanto per il servizio soggiorni marini e termali per anziani per l'anno 2003.

Importo a base d'asta:

lotto 1: € 39.762,18 (I.V.A. esclusa);

lotto 2: € 311.133,00 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

Termine per la presentazione delle offerte: 21 gennaio 2003, ore 12.

Apertura buste: 22 gennaio 2003 ore 15, presso Comune di Bolzano, Sala Rossa, secondo piano, piazza Municipio n. 3, Bolzano.

Per informazioni rivolgersi a: Comune di Bolzano, dott. Morabito Pasquale, Ufficio attività del tempo libero, vicolo Gumer n. 7, 39100 Bolzano (tel. 0471/997649-997522, fax 997615).

Dott.ssa Liliana Di Fede Mosca.

C-34128 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera
«Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»***Bando di gara (procedura aperta)*

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» di Busto Arsizio, p.le Solaro n. 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/699672, telefax 0331/699411/699805.

2.a) Procedura aperta, art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.;

b) fornitura e installazione per n. 16 ventilatori e monitoraggio anestesia.

3.a) Luogo consegna: Presidi Ospedalieri di Busto A. - Saronno e Tradate;

b) acquisto n. 16 ventilatori e monitoraggio per anestesia -Servizi anestesia dei tre Presidi - importo presunto di € 495.000,00 I.V.A. esclusa, C.P.A. n. 33101565-6;

c) vedi documenti di gara;

d) lotto unico.

4. Termine ultimo: vedi documenti di gara.
5. Richiesta atti: per iscritto al Servizio risorse strutturali - Gestione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera in indirizzo punto 1.;
- b) richiesta atti: entro le ore 16,30 del 2 dicembre 2002;
- c) versamento di € 35,00 effettuata su c/c postale n. 10900215 intestato vedi punto 1. - oppure mediante bonifico bancario presso IntesaBci filiale di Busto Arsizio indicando la causale.
- 6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 8 gennaio 2003;
- b) indirizzo: punto 1. - Ufficio protocollo;
- c) lingua italiana.
7. a) Persone ammesse: vedi documenti di gara;
- b) apertura dei plichi: P.O. Busto A.: ore 10 del giorno 10 gennaio 2003.
8. Cauzione provvisoria: € 14.874,00 I.V.A. esclusa; cauzione definitiva: 20% importo aggiudicato I.V.A. esclusa.
9. Finanziamento: fondi propri - pagamento come da disciplina di gara.
10. Raggruppamento di imprese: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e ss.
11. Vedi documenti di gara.
12. Vedi documenti di gara.
13. Criteri aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92
14. Varianti: escluse.
15. —
16. Preinformazione non pubblicata.
17. Data d'invio del bando alla CEE: 8 novembre 2002.
18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 8 novembre 2002.
19. —
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Viviana Pagani

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-7557 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
«Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» di Busto Arsizio, piazzale Solaro n. 3, 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331/699672, teletax 0331/699411-699805.
- 2.a) Procedura aperta, art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e s.s.
- b) fornitura e installazione «chiavi in mano» per n. 2 tomografi a risonanza magnetica.
- 3.a) Luogo consegna: presidi ospedalieri di Busto A. e Saronno; acquisto n. 2 tomografi a risonanza magnetica e relative opere, edili, impiantistiche e di finitura «chiavi in mano»:
- lotto 1, Radiologia P.O. Busto A., importo presunto € 1.610.000,00 I.V.A. esclusa;
- lotto 2, Radiologia P.O. Saronno, importo presunto € 1.410.000,00 I.V.A. esclusa;
- C.P.A. n. 33101123-6;
- c) vedi documenti di gara;
- d) in 2 lotti.
4. Termine ultimo: vedi documenti di gara.
- 5.a) Richiesta atti: per iscritto al Servizio risorse strutturali, Gestione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera in indirizzo punto 1.;
- b) richiesta atti entro le ore 16,30 del 25 novembre 2002;
- c) versamento di € 35,00 effettuata su c/c postale n. 10900215 intestato vedi punto 1., oppure mediante bonifico bancario presso IntesaBci filiale di Busto Arsizio indicando la causale.

- 6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 20 dicembre 2002;
- b) indirizzo: punto 1., Ufficio protocollo;
- c) lingua italiana.
- 7.a) Persone ammesse: vedi documenti di gara;
- b) apertura dei plichi: P.O. Busto A.: ore 10 del giorno 23 dicembre 2002.
- 8 Cauzione provvisoria:
- € 48.300,00 I.V.A., esclusa per P.O. Busto A.;
- € 42.300,00 I.V.A., esclusa per P.O. Saronno.
- Cauzione definitiva: 20% importo aggiudicato I.V.A. esclusa.
9. Finanziamento: fondi propri, pagamento come da disciplina di gara.
10. Raggruppamento di imprese: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.s.
11. Vedi documenti di gara.
12. Vedi documenti di gara.
13. Criteri aggiudicazione: art. 16, punto 1., lettera b), decreto legislativo n. 358/92.
14. Varianti: escluse.
15. Altre informazioni: sopralluogo, a pena di esclusione, presso la U.O. di Radiologia del P.O. di Busto A. alle ore 15 del 28 novembre 2002 e presso la U.O. di Radiologia del P.O. di Saronno alle ore 15 del 29 novembre 2002;
16. Preinformazione: 6 febbraio 2002.
17. Data d'invio del bando alla CEE: 8 novembre 2002.
18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 8 novembre 2002.
19. —
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Viviana Pagani.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-7556 (A pagamento).

GESTIONE IMMOBILI
FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

- Stazione appaltante: Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.a., mandataria della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, piazza S. Antonio Nuovo n. 6, 34122 Trieste, tel. 040/3480955.
- Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex artt. 18 e 19 legge regionale n. 14/2002. Data di aggiudicazione: 16 ottobre 2002.
- Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi degli artt. 17, comma 1, lettera a) e 25 della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002.
- Offerte ricevute: 36.
- Aggiudicatario: Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46, Limena (PD).
- Natura dei lavori: straordinaria manutenzione, edile ed impiantistica, del palazzo sede della giunta regionale, in piazza Unità d'Italia n. 1 a Trieste. Valore appalto aggiudicato: € 5.476.555,95, calcolati applicando il ribasso del 10,871% sull'importo lavori a base d'asta, più € 95.208,33 per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo totale di € 5.571.764,78 I.V.A. esclusa.
- Soglia di anomalia: - 10,873%, calcolata ex art. 25, legge regionale n. 14/2002.

Trieste, 15 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Giovanni Svava

S-23443 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

*Procedura negoziata accelerata
per l'affidamento di servizi assicurativi*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG) tel. 075/85091, fax 075/8523272. 2. Cat. di servizio: 06; descrizione: a) servizi assicurativi: numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814. Servizi assicurativi per la copertura dei segg. rischi divisi per lotti: lotto n. 1) polizza incendio del patrimonio; lotto n. 2) polizza RC Auto libro matricola; lotto n. 3) polizza Kasko dei dipendenti in missione; lotto n. 4) polizza infortuni; 5) polizza tutela legale. 3. Durata del contratto: anni due con decorrenza dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 2002 con facoltà della A.S.L. di rinnovare il contratto per un altro anno alle stesse condizioni. 4. Procedura negoziata accelerata: ex art. 6 lett. d) e art. 7 comma 1, lett. b), c) decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi art. 10, commi 8-9 citato decreto legislativo in quanto questa A.S.L. non può omettere l'assicurazione dei rischi individuati nell'oggetto prima dell'inizio della nuova annualità. È urgente quindi procedere all'aggiudicazione entro il 15 dicembre 2002. 5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m. 6. È ammessa offerta per singoli lotti. 7. L'azienda si riserva, se opportuno, di integrare le imprese concorrenti invitando società dalla stessa selezionate. 8. Ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. è ammessa la possibilità di A.T.I. con le seguenti precisazioni: le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che devono costituire, fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in A.T.I. con altre società; non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente a più A.T.I. 9. Data limite per il ricevimento delle richieste partecipazione: entro le ore 14 del giorno 3 dicembre 2002. In caso di utilizzo del mezzo postale farà fede il timbro di ricezione da parte dell'Uff. protocollo dell'azienda. 10. Indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: le domande in carta da bollo possono essere recapitate direttamente o a mezzo posta a Uff. protocollo, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello. Ogni compagnia, anche se partecipante per più lotti, dovrà far pervenire una sola domanda. 11. L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% del valore aggiudicatole. 12. Le domande di partecipazione, per ogni singola impresa, anche se in raggruppamento, dovranno essere corredate a pena di esclusione delle seguenti documentazioni e dichiarazioni: a) dichiarazione resa ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società o dall'agente di assicurazioni regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata da copia di documento di identità del firmatario con indicazione della esatta denominazione e ragione sociale della società e della partita I.V.A. contenente: generalità e veste rappresentativa del dichiarante; nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza o precisazione che non vi sono altri amministratori con potere di rappresentanza oltre al dichiarante; dichiarazione che l'ammontare totale della raccolta premi negli ultimi tre esercizi (1999-00-01) non sia stato inferiore a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,81); in caso di A.T.I. il requisito soddisfatto sommando gli importi totali delle suddette raccolte premi delle imprese riunite o consorziate con almeno il 60% di tale ammontare rappresentato dalla capogruppo; l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; l'insussistenza di cause ostative di cui vigente legislazione antimafia; il rispetto della disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi legge n. 68/99 con allegata certificazione; l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza indicandone gli estremi e l'oggetto sociale per esteso; l'indicazione degli istituti di credito in grado di attestare la capacità finanziaria dell'impresa e l'impegno a trasmettere, in caso di aggiudicazione a suo favore, le relative referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito medesimi; b) elenco delle referenze, ovvero indicazione degli enti pubblici con cui la società ha sottoscritto polizze negli ultimi tre anni e relativi importi; c) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati. In caso di raggruppamento, ogni società partecipante deve presentare la dichiarazione di cui punto 12. e specificare la parte del servizio che intende svolgere per la durata dell'appalto. 13. Lingua: italiano. 14. Altre informazioni: l'azienda è assistita dalla società Marsh S.p.a. broker incaricata ai sensi art. 1 legge n. 792/84; eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Marsh S.p.a., tel. 06/545161, fax 06/5919718, oppure alla U.O. approvigionamenti, tel. 075/8509487, fax 075/8523272. L'amministrazione si riserva facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta con-

grua. Si precisa che le imprese che si trovano, rispetto alle altre compagnie partecipanti, in rapporto di controllo e/o collegamento ai sensi art. 2359 del Codice civile, o nelle situazioni di intreccio degli Organi amministrativi di rappresentanza o tecnici, così come di qualunque altra natura con compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara potranno partecipare alla stessa simultaneamente purché ciascuna per un lotto distinto da quelle al quale partecipano l'altra o le altre compagnie del gruppo. Si intende altresì ammessa la partecipazione in regime di coassicurazione art. 1911 del Codice civile; in tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione di almeno il 40% del riparto dei rischi. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'azienda. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salvo il rilievo penale nel caso di dichiarazioni mendaci. Ai sensi legge n. 675/96 e s.m. si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento presente gara. Il presente bando è pubblicato sul sito dell'azienda all'indirizzo: www.asl1.umbria.it I concorrenti esclusi non riceveranno comunicazione. 15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione. 16. Bando inviato all'U.P.U.C.E. in data 14 novembre 2002. Resp. procedimento: dott. Mario Mariotti.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-34094 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 8*Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento
del servizio di tesoreria e di cassa (ai sensi del D.L. n. 157/1995)*

1. Soggetto appaltante: Azienda Sanitaria n. 8, via Dante Alighieri n. 67, tel. 0963/962602-962601, fax 0963/592417-962603, e-mail: s.fazziato@asl8vv.it

2. Luogo di esecuzione: Vibo Valentia.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

4. Prestatori del servizio: possono concorrere le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385. È consentita la partecipazione congiunta di due o più banche ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Non è ammesso il subappalto.

5. Durata del contratto: n. 3 anni a decorrere dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, eventualmente rinnovabili ai sensi dell'art. 44, secondo comma, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

6. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata da una commissione nominata dall'amministrazione, secondo i seguenti criteri di valutazione:

A) aspetti economici (punteggio complessivo massimo attribuibile: 60/100): verranno presi in considerazione i seguenti elementi, per i quali sono precisati i sistemi di attribuzione dei punteggi:

misura del tasso debitore sulle anticipazioni di cassa ordinarie e su quelle straordinarie previste da leggi nazionali o regionali (massimo 23/100), da stabilire in punti percentuali di scostamento rispetto al tasso ufficiale di riferimento pro-tempore vigente con capitalizzazione trimestrale; per l'attribuzione dei punteggi verrà adottato il seguente criterio:

tasso migliore per l'azienda: 23 punti;

alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto;

commissione trimestrale sul massimo scoperto (massimo 5/100): per l'attribuzione dei punteggi verrà applicato il seguente criterio:

rinuncia alla commissione: 5 punti;

decurtazione di punti 0,50 per ogni 0,0125% di commissione richiesto.

misura del compenso per la resa del servizio ex art. 9 del D.M. 21 settembre 1981 (massimo 20/100): da calcolarsi in misura permillare, entro il massimo dell'1,50 per mille, sul movimento finanziario effettivo dell'azienda (bilancio d'esercizio 2001); per l'attribuzione dei punteggi verrà adottato il seguente criterio:

rinuncia al compenso: 20 punti;

decurtazione di due punti per ogni 0,15 per mille richiesto;

richiesta del compenso nella misura massima consentita: punti zero;

misura della provvigione per le rendicontazioni trimestrali ex art. 7, D.M. 21 settembre 1981 (massimo 10/100): da calcolarsi in misura permillare, entro il massimo dello 0,25 per mille, sul movimento finanziario effettivo dell'azienda; per l'attribuzione dei punteggi verrà adottato il seguente criterio:

rinuncia al compenso: 10 punti;

decurtazione di un punto per ogni 0,025 per mille richiesto;

richiesta del compenso nella misura massima consentita: punti zero;

misura del tasso creditore sulle eventuali disponibilità di cassa (massimo 2/100): da stabilire in punti percentuali di scostamento rispetto al tasso ufficiale di riferimento pro-tempore vigente con capitalizzazione trimestrale; per l'attribuzione dei punteggi verrà adottato il seguente criterio:

tasso migliore per l'azienda: 2 punti;

alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto;

B) aspetti tecnico-organizzativi (punteggio complessivo massimo attribuibile: 40/100): verranno presi in considerazione i seguenti elementi, da valutare secondo i criteri per ciascuno di essi indicati:

esperienza (massimo 10/100): i concorrenti dovranno indicare gli enti pubblici, che hanno registrato, nell'ultimo bilancio approvato, entrate complessive per l'importo non inferiore ad € 250 milioni per conto dei quali svolgono o hanno svolto negli ultimi tre anni il Servizio di tesoreria o di cassa; la Commissione attribuirà i punteggi secondo le seguenti modalità:

numero di servizi gestiti superiore a 20 enti: punti 10;

numero di servizi gestiti compreso tra 10 e 20 enti: punti 7;

numero di servizi gestiti compreso tra 5 e 10 enti: punti 4;

numero di servizi gestiti compreso tra i e 5 enti: punti 1;

nessun servizio: punti 0;

l'azienda si riserva di chiedere alla banca aggiudicataria la dimostrazione di quanto dichiarato;

modalità di gestione del servizio (massimo 20/100): i concorrenti dovranno fornire una descrizione dettagliata delle modalità tecnico-operative attraverso le quali intendono gestire il servizio, specificando le principali caratteristiche dei sistemi dei quali si avvalgono. Saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, soltanto le proposte che garantiscono la gestione del servizio con metodologia e criteri informatici nonché il collegamento in tempo reale fra il servizio finanziario dell'azienda e la banca, ai fini di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativa alla gestione del servizio. La Commissione assegnerà i punteggi, a proprio insindacabile giudizio, in funzione degli aspetti tecnici ed organizzativi prospettati e potrà avvalersi dell'ausilio di consulenti dell'azienda sanitaria;

qualità del servizio (punti 5/100): ciascun concorrente dovrà precisare se dispone di un sistema teso a garantire la qualità del servizio richiesto. In caso affermativo, dovrà essere presentato, in originale o copia autenticata, il certificato rilasciato da un istituto abilitato, a norma dell'art. 14, quarto comma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione soltanto ai concorrenti che dispongano, alla data di presentazione dell'offerta, del requisito debitamente certificato;

altri servizi offerti all'azienda (massimo 5/100): i concorrenti potranno offrire altri servizi e/o prodotti di utilità dell'azienda. La Commissione attribuirà i punteggi, entro il limite massimo di 5 punti, a proprio insindacabile giudizio.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, sottoscritte dal legale rappresentante della banca partecipante o da suo delegato munito dei necessari poteri, dovranno essere redatte in lingua italiana. Le offerte dovranno essere immesse in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul frontespizio della quale dovranno essere chiaramente indicati il mittente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta economica». Detta busta, non potrà contenere nessun altro documento, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere a sua volta immessa, unitamente al plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 8, in una busta più grande, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul frontespizio della quale dovrà essere chiaramente indicato il mittente, il destinatario ed il relativo indirizzo, nonché l'oggetto della gara. Quest'ultimo plico dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 24 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri palazzo ex Inam, Unità operativa provveditorato ed economato, 89900 Vibo Valentia; è consentita anche la consegna a mano. Il recapito dell'offerta è effettuato a cura e rischio dell'istituto concorrente: ogni ritardo rispetto al termine previsto, anche se imputabile a causa di forza maggiore o al servizio postale, comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Documenti da presentare a corredo delle offerte: i concorrenti dovranno, a pena di esclusione: presentare la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato comprovandone i poteri:

a) dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione con la quale si attesti che la banca è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con indicazione del numero di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto stesso;

c) dichiarazione:

1) di accettazione incondizionata del presente bando di gara;

2) di avere almeno uno sportello operativo al pubblico con apertura tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, nella città di Vibo Valentia sede legale dell'azienda sanitaria;

3) che in assenza di sportelli operativi nelle città di Serra San Bruno, Soriano Calabro e Tropea, sedi di stabilimenti ospedalieri dell'azienda sanitaria, sarà garantita, in occasione del pagamento delle competenze mensili al personale dipendente o convenzionato, l'apertura di uno sportello di cassa all'interno di detti stabilimenti ospedalieri per almeno tre giorni consecutivi dalle ore 8,30 alle ore 14, in locali forniti gratuitamente dall'azienda stessa;

4) che saranno a proprio carico le spese per l'approntamento dei locali di cui sopra per eventuale ristrutturazione, sicurezza e quant'altro necessario;

d) dichiarazione con la quale si assume l'impegno di saldare eventuale scopertura di cassa per anticipazioni ordinarie o straordinarie con il tesoriere;

e) copia della convenzione, di cui al successivo punto 11. debitamente sottoscritta in ogni suo foglio in segno di accettazione e benestare. Non sono ammesse, pena l'esclusione dalla gara, correzioni, modifiche e/o integrazioni del testo relativo.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) e d), da rendere anche in forma cumulativa, dovranno essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Tutti i documenti dovranno essere immessi in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul frontespizio della quale dovranno essere chiaramente indicati il mittente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene documentazione». Questa busta dovrà essere a sua volta inserita, unitamente a quella contenente l'offerta economica, nella busta più grande di cui al precedente punto 7.

9. Esame e valutazione della documentazione presentata dai concorrenti: il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 9 la Commissione incaricata dall'azienda, procederà anzitutto alla verifica dell'integrità e della regolarità formale delle buste presentate dalle banche concorrenti e, quindi, alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione di cui al precedente punto 8., necessaria per l'ammissione alla gara. Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi ed all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati al precedente punto 6., così determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'azienda, in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. In caso di punteggi uguali si procederà al sorteggio. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida. L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'azienda lo sarà solo dopo che la relativa deliberazione sarà divenuta esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

10. Cauzione: non richiesta.

11. Altre informazioni: la convenzione che disciplinerà il servizio potrà essere ritirata presso l'U.O. provveditorato ed economato dell'azienda dalle ore 11 alle ore 13,30 di tutti i giorni lavorativi. Eventuali dati o notizie inerenti il servizio ovvero la presente gara potranno essere richiesti all'U.O. provveditorato ed economato (tel. 0963/962602).

12. Data d'invio del bando: 18 novembre 2002.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il responsabile del procedimento
direttore unità operativa P.E.: Salvatore Fazzito

C-34119 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C. V. (CE), via Martucci I, trav. Pal. Angioina
 Tel 0823699211

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 10 presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la individuazione di un impianto autorizzato alle attività di recupero dei beni durevoli provenienti dal servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il prezzo a base d'asta per il materiale da trattare presso l'impianto di recupero è così costituito: codice: 200136 €/kg -0,0026; 200123 €/cad. 15,49; 200138 €/kg 0,037; 200140 €/kg -0,0026; 200111 €/kg 0,104; 200110 €/kg 0,104; 160103 €/kg 0,104; per un importo presunto di € 123.990,08 + I.V.A., l'importo complessivo è stato calcolato secondo le modalità indicate nel capitolato. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa. La durata de servizio è dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003. Il termine la presentazione delle offerte è alle ore 9 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
 avv. Giovanni Nacca

C-34102 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

1. Ente appaltante: GEO-ECO, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci I, trav. Pal. Angioina, 81055 in S. Maria C. V. (CE) (tel. 0823699211, fax 0823817817).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. «a»), decreto legislativo n. 358/92);

b) criterio di aggiudicazione: lotto n. 1 offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. «b»), decreto legislativo n. 358/92); lotto n. 2 prezzo più basso (art. 19, lett. «a»), decreto legislativo n. 358/92).

3.a) Luogo di consegna: sede del Consorzio;

b) natura e quantità: lotto n. 1 fornitura di n. 4 autocarri allestiti con attrezzatura di compattazione r.s.u.; lotto n. 2 fornitura di n. 50 motocabinati tipo Piaggio Ape 50 attrezzati per l'igiene ambientale; (cap. 87 all. 2 decreto legislativo n. 358/92).

Prezzo a base d'asta: lotto n. 1 € 520.000,00 + I.V.A., lotto n. 2 € 200.000,00 + I.V.A.;

c) sono ammesse offerte separate per ciascun lotto.

4. Termine di consegna: non superiore a 150 giorni solari dall'aggiudicazione.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato d'oneri può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) il termine per richiesta del capitolato è il 13 gennaio 2003.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: il plico contenente la documentazione di gara, spedito a mezzo posta, sigillato e raccomandato a mano, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 15, del 20 gennaio 2003. Detto plico dovrà recare sul piego esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il lotto o lotti ai quali si intende partecipare;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: vedi punto 1.;

c) lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà inizio presso l'indirizzo di cui al punto 1. alle ore 10, del 21 gennaio 2003.

8. Cauzione: 5% dell'importo a base d'asta con modalità i cui al capitolato d'oneri.

9. Pagamento: 90 giorni fine mese data fattura secondo modalità di cui al capitolato d'oneri con fondi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

10. Requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CEE ai sensi dell'art. 30, della dr. n. 92/50/CEE;

b) certificazione ex dall'art. 17 della legge n. 68/99 sul collocamento obbligatorio (o certificazione equipollente per imprese con sede in altri Stati CEE);

c) condizioni e caratteristiche minime secondo modalità indicate nel capitolato d'oneri;

d) limitatamente al lotto n. 1, aver effettuato nel triennio precedente forniture analoghe per almeno € 1.000.000,00 + I.V.A.;

e) certificazione ISO 9000;

f) certificato di conformità alla «Direttiva macchine» n. 89/392 e successive modifiche.

11. Validità offerta: l'offerta è vincolante per 200 giorni dalla celebrazione della gara.

12. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 15 novembre 2002.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 15 novembre 2002.

Il dirigente dell'uffici contratti ed appalti:
 avv. Giovanni Nacca

C-34103 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

*Avviso di gara concessione del servizio
 di gestione e ampliamento del canile rifugio municipale*

1. Ente appaltante: Comune di Taranto, Direzione ambiente e qualità della vita-sanità con sede in via Plinio n. 75, 74100 Taranto, tel. 099/4581907, fax 099/4581120.

2. Servizio: affidamento e ampliamento in concessione della gestione del canile rifugio da realizzarsi e/o da rendere disponibile a cura del concessionario, al quale sarà riconosciuta una quota di mantenimento per animale rifugiato. L'importo presuntivo a base d'asta è pari a € 525.600,00 oltre I.V.A. come da legge. Al termine del rapporto contrattuale la struttura realizzata e/o resa disponibile a poter essere annessa al patrimonio immobiliare comunale, ctg. 25, riferimento C.P.C. n. 93, all. 2 tabella del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000.

3. Luogo esecuzione servizio: Comune di Taranto.

4. Normativa: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 281/91, L.R. n. 12/95, delibera G.R. n. 6082/95, delibera G.R. n. 4474/97 e loro modificazioni.

5. Varianti: sono ammesse varianti migliorative al capitolo d'oneri.

6. Durata del contratto: 5 anni + altri 5 dalla data di messa a regime della struttura per la destinazione oggetto della concessione.

7. Modalità di acquisizione della documentazione a base di gara e termine per la richiesta: richiesta di consultazione e copie, da presentare in carta semplice alla segreteria della stazione appaltante fino alle ore 13 del giorno 7 gennaio 2003. Le copie e relative spese saranno a carico del richiedente o la richiesta di documentazione potrà avvenire tramite sito www.comune.taranto.it con conferma del richiedente inviando e-mail a «ambiente@comune.taranto.it».

8. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2003 c/o la stazione appaltante di cui al punto 1. esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

9. Apertura delle offerte: ore 11 del giorno 13 gennaio 2003 c/o gli uffici della stazione appaltante di cui al punto 1.

10. Obbligo di menzionare le persone autorizzate a presenziare in nome e per conto della partecipante alla fase pubblica della gara.

11. Raggruppamenti Temporanei di Impresa: dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e all'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

12. Condizioni minime per la partecipazione: possono presentare domanda di partecipazione, tutte le imprese regolarmente iscritte agli albi o registri che abilitano le stesse all'esercizio della gestione dei canili, le associazioni di protezione animali, le cooperative zoofile e gli enti pubblici e privati il cui statuto precipi compiti in materia di protezione animale. Le imprese straniere dovranno presentare analogha certificazione ai sensi della normativa vigente nel Paese di appartenenza. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in competente ed in lingua italiana, i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione con il quale il titolare dell'impresa attesti la iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi che abilita la stessa a svolgere l'attività oggetto dell'appalto e/o dichiarazione da parte del legale rappresentante per le associazioni di protezione animali, le cooperative zoofile e gli enti pubblici e privati il cui statuto preveda precipi compiti in materia di protezione animale;

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge, con la quale il titolare dell'impresa attesti di non trovarsi nelle condizioni ostative prescritte dalla vigente normativa in materia di prevenzione e lotta alla delinquenza mafiosa;

c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge, con la quale il titolare dell'impresa attesti di essere in regola in materia di imposte e tasse con gli obblighi contributivi in materia di personale (Inps e Inail).

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/00.

14. Per ogni altra informazione si fa riferimento al capitolato d'oneri.

15. Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 novembre 2002.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, esaminata da apposita Commissione, sulla base degli elementi di seguito riportati, valutati in modo oggettivo ed in ordine decrescente di importanza:

1) realizzazione e descrizione ed eventuale ampliamento della struttura rilevabile dalla presentazione di un progetto redatto a cura di professionista regolarmente iscritto all'albo professionale, dal quale si evincano i tempi di esecuzione e/o messa a disposizione. Punti max 30;

2) relazione dettagliata sulla modalità di gestione del servizio da effettuarsi nella struttura proposta. Punti max 25;

3) proposizione di attività proprie del concorrente direttamente connesse al servizio oggetto dell'appalto. Punti max 20;

4) organizzazione aziendale, mezzi, strumentazioni ed attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto e delle eventuali varianti proposte. Punti max 15;

5) quadro riepilogativo relativo all'impiego delle risorse umane necessarie, in termini quantitativi e qualitativi, in coerenza con la progettualità da realizzarsi (creazione di spazi occupazionali). Punti max 7;

6) piano economico-finanziario. Punti max 3.

Il responsabile del procedimento: ing. Michele Mirelli.

C-34117 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

*Bando di gara per la fornitura ed
installazione di apparecchiature per analisi latte*

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma, tel. 06/79099401, fax 06/79099414.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo consegna: Centro latte qualità sede Roma, via Appia Nuova n. 1411 - Dipartimento di Firenze, S. Martino alla Palma (FI), via di Castelpulci;

b) oggetto: fornitura delle seguenti apparecchiature:

Centro latte qualità Roma: n. 2 apparecchiature automatiche per la determinazione della carica batterica nel latte crudo di massa;

Laboratorio latte del Dipartimento Territoriale di Firenze:

n. 1 apparecchiatura per la determinazione attraverso un'unica aspirazione dei seguenti parametri grasso, proteine, lattosio, r.s.m., cellule somatiche crioscopia, urea e caseina nel latte crudo di massa;

n. 1 apparecchiatura per la determinazione della carica batterica nel latte crudo di massa.

Importo presunto complessivo: € 900.000,00 + I.V.A.

È previsto il ritiro, a titolo oneroso, di apparecchiature usate descritte nel disciplinare;

d) lotto unico intero ed indivisibile;

e) la ditta concorrente si rende, in caso di aggiudicazione, concedente di opzione ai sensi dell'art. 1331 del Codice civile. Nel caso di utilizzo dell'opzione da parte dell'istituto l'aggiudicatario sarà vincolato per 15 mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione per la fornitura di apparecchiature destinate al Laboratorio latte del Dipartimento Territoriale di Grosseto, ai medesimi patti oneri e condizioni e con la stessa configurazione di quelli del Dipartimento Territoriale di Firenze. L'opzione potrà essere esercitata dall'Istituto entro il termine sopra indicato.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni solari consecutivi dalla data dell'ordine.

5.a) Il disciplinare, i relativi allegati ed il capitolato tecnico potranno essere visionati e acquisiti sul sito web dell'istituto www.rm.izs.it oppure presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico, Servizio provveditorato, via Appia Nuova n. 1411, Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e il giovedì dalle ore 14 alle ore 16, esclusi i giorni festivi.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 17 gennaio 2003 a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale;

b) indirizzo: Ufficio protocollo dell'istituto appaltante, via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) la prima seduta di gara avrà luogo il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 10 presso la sede dell'istituto, via Appia Nuova n. 1411, Roma.

8. Cauzione provvisoria di € 18.000; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione secondo le modalità indicate nel disciplinare.

9. Finanziamento con fondi dell'istituto integrati dal contributo di € 133.762,00 della ricerca Corrente 2000 «Cellule somatiche nel latte ovino».

10. Ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

11. La documentazione da presentare relativa ai requisiti generali e di carattere finanziario, economico e tecnico è riportata nel disciplinare.

12. Le ditte sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicatario per tutto il periodo previsto per l'opzione.

13. Criterio aggiudicazione: a lotto unico intero e indivisibile art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 c.m. dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98 offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri:

a) prezzo al netto della valutazione dell'usato: punti 40;

b) fattori tecnico-qualitativi: punti 60.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida, previa verifica della congruità.

14. Non sono ammesse varianti ai requisiti minimi.

15. Altre indicazioni: responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Nunziati.

16. Non è stata effettuata pre-informazione.

17. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 25 novembre 2002.

Roma, 14 novembre 2002

Il direttore generale:
dott. Renzo Nazareno Brizioli

S-23405 (A pagamento).

A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Avviso di gare esperite

1. Ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.i., con provvedimento n. 2370 del 10 ottobre 2002, è stata aggiudicata la gara d'appalto per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione di n. 12 impianti elevatori e delle opere di adeguamento circa la sicurezza e la prevenzione incendi presso il Padiglione Monoblocco. Importo presunto a base di gara: € 2.605.039,26 al netto di I.V.A., di cui € 51.350,68 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 4 (quattro). Aggiudicatario: A.T.I. costituita da: Elevatori Normac S.r.l. di Genova/Impresa Milici S.r.l. di Genova/Impresa Crocco S.r.l. di Genova, con il ribasso dell'11,182%. Responsabile del procedimento: arch. Giorgia Zunino.

2. Ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c) e 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., con provvedimento n. 2374 del 10 ottobre 2002, è stata aggiudicata la gara d'appalto per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento normativo dell'impiantistica del condizionamento del Padiglione Monoblocco ed interventi correlati, 1° stralcio. Importo presunto a base di gara: € 6.243.880,14 al netto di I.V.A., di cui € 195.536,16 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 20 (venti). Aggiudicatario: Crystal s.a. succursale in Italia con sede a Milano, con il ribasso del 32,644%. Responsabile del procedimento: arch. Giorgia Zunino.

3. Si rende noto che in data 18 settembre 2002, alle ore 10, è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione e di conduzione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione del Padiglione malattie complesse, del Padiglione DEA, Corpo torretta, del Monoblocco e dei padiglioni vari, per un importo a base d'asta di € 860.000,00, oltre I.V.A. La gara è stata aggiudicata a sensi dell'art. 23, commi 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95. Alla gara hanno partecipato due ditte. Il servizio è stato aggiudicato all'A.T.I. Cofathec Servizi di Roma, Dalkia di Roma e CSI di Genova, con sede legale in Roma, via Ostiense n. 333, la quale ha offerto il ribasso dell'1,40% (diconsi unovirgolaquaranta) sull'importo a base d'appalto.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-34143 (A pagamento).

ASM - S.p.a.

Foligno (PG), viale IV Novembre n. 20
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00950030544

Gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione degli acquedotti di Capodacqua ed Acquabianca - Terzo stralcio - Tratto Palazzaccio-Viale Ancona».

1. Stazione appaltante: ASM S.p.a., viale IV Novembre n. 20, 06034 Foligno (PG), tel. 0742/34621, fax 0742/359746.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Foligno;

3.2) descrizione: taglio pavimentazione stradale, scavi, fornitura e posa in opera delle condotte compresi pezzi speciali, le relative apparecchiature, i rinterri, il costipamento, il getto di calcestruzzo, la stesa di binder, il ripristino del tappetino, fornitura e posa in opera di opere d'arte quali pozzetti e chiusini, protezione delle condotte mediante gabbionate, realizzazione di attraversamenti mediante pressotrivellazione;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.775.094,30 (euro unmilionesettecentosettantacinquemilanovaquattro/30) oltre I.V.A., di cui a corpo € 1.383.884,76 (euro unmilionesettecentottantatremilaottocentottantaquattro/76) ed a misura € 391.209,54 (euro trecentonovantunomiladuecentonove/54), categoria prevalente OG6, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 31.989,17 (euro trentunomilanovecentottantanove/17);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

prevalente: OG6 (acquedotto) € 1.110.841,15;

altre categorie:

OG3 (pavimentazione stradale) € 362.339,59;

OS21 (gabbionate) € 227.845,69;

ai soli fini dell'art. 18, legge n. 55/90 e ss.mm., si indica quale ulteriore categoria:

OG4 (opere d'arte) € 74.067,87;

3.6) non ci sono lavorazioni per le quali vige il divieto di subappalto;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e ss.mm.

4. Termine di esecuzione: giorni 234 (duecentotrentaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori esclusi i lavori di bitumatura finale per i quali necessitano ulteriori 13 (tredici) giorni.

5. Presa visione e documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta (modello offerta prezzi unitari), sono disponibili presso il settore ingegneria dell'ASM S.p.a. (referenti ing. Schiaroli e geom. Stramaccia). È obbligatoria, pena l'esclusione, la presa visione degli elaborati di progetto previo appuntamento telefonico o tramite fax presso il settore ingegneria (ing. Schiaroli tel. 0742/346239, geom. Stramaccia, tel. 0742/346234, fax 0742/359746). La visione del progetto avverrà nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17. La visione del progetto potrà essere effettuata entro e non oltre il giorno 8 gennaio 2003. Oltre detto termine non sarà più consentita alcuna visione. Per motivi organizzativi del settore ingegneria, si invitano i concorrenti a richiedere l'appuntamento con congruo anticipo rispetto alla predetta data. La presa visione del progetto dovrà essere effettuata dal titolare o legale rappresentante o dal direttore tecnico; detti soggetti potranno conferire apposita delega scritta ad altra persona incaricata. Lo stesso soggetto non potrà effettuare la presa visione per più di un concorrente.

Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili nei siti internet www.regione.umbria.it/appalti e www.asm-spa.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12, del 13 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: punto 1. del bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del bando;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 14 gennaio 2003, alle ore 9, presso l'indirizzo di cui al punto 1. del bando, con possibilità di aggiornamento nel caso di non completamento dell'istruttoria. In tal caso, la data della seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti mediante fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm. e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 35.501,89 pari al 2% dell'importo complessivo d'appalto, costituita come specificato nel disciplinare di gara.

9. Finanziamento: opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e dall'ASM S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara:

i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e ss.mm., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e ss.mm., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista: circa la loro qualificazione si rinvia a quanto indicato dall'autorità per la vigilanza sui LL.PP. con la determinazione n. 25 del 2001.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea, dovrà possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1) del bando.

13. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) non è consentita la partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Qualora ricorra una delle suddette ipotesi, le imprese interessate saranno escluse dalla gara;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e ss.mm. e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché a polizza assicurativa «Contractors All Risk» ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica per una somma assicurata pari € 1.775.094,30 per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; detta polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi per un massimale di almeno € 3.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e ss.mm.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) e-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata con le modalità previste all'art. 1.28 del capitolato speciale;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 1.17 del capitolato speciale;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia nelle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e ss.mm.;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono soggette alle procedure di cui agli artt. 31-*bis* e 32, della legge n. 109/94 e ss.mm.;

q) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento ex art. 7, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: ing. Stefania Schiaroli, tel. 0742/346239.

Foligno, 26 novembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Ranucci.

C-34106 (A pagamento).

COMUNE DI CHÂTILLON (Regione autonoma Valle d'Aosta)

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. per l'appalto dei lavori di recupero del fabbricato denominato «ex Hôtel Londres», da destinare ad uffici finanziari statali. Importo a base di gara, oneri per la sicurezza compresi: € 1.898.100,48 di cui a corpo € 817.393,96, a misura € 916.362,73 e in economia € 73.958,04 oltre ad opere di non esatta valutazione per € 90.385,75; classifica SOA richiesta per l'importo totale: IV. Categoria prevalente e opere ricondotte: OG2 per un importo di € 894.994,38; categorie scorporabili OG11, OS6 e OS7. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 107.439,67. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 10 gennaio 2003. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio comunale. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico (tel. 0166/560642) o all'Ufficio segreteria (tel. 0166/560630), via E. Chanoux n. 11, 11024 Châtillon.

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Silvano Chevron

C-34096 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Visto l'art. 80, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

Si rende noto:

che in data 31 ottobre 2002 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di allargamento del Ponte S. Pancrazio con passerelle pedonali e ciclabili per l'importo a base d'asta di € 1.440.000,00 oltre I.V.A.;

che al suddetto pubblico incanto hanno partecipato n. 9 ditte;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Mattioli S.p.a., con il ribasso del 6,11% (sei virgola undici per cento).

Verona, 14 novembre 2002

Il dirigente C.d.R. strade giardini arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-34151 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500, telefax 049/9500600

Estratto di esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha aggiudicato l'appalto per i lavori di recupero siti dismessi, ex distilleria, Macrolotto 6, edifici nn. 1, 26, 27, 28 in Comune di Cavarzere (VE).

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i.

Data di aggiudicazione definitiva: 21 ottobre 2002.

Procedura aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta dei lavori.

Offerte ricevute entro i termini di gara: n. 11.

Aggiudicatario (per sorteggio): Clea S.c. a r.l. di Campolongo Maggiore (VE), via Roma n. 26/C.

Importo contratto: € 2.967.946,50;

Valore offerta: ribasso del 5,010% sull'importo a base d'asta dei lavori.

Conselve, 14 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
Maurizio Conte

S-23476 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore politiche del lavoro

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Benevento, Settore politiche del lavoro, via Annunziata n. 1, 82100 Benevento, tel. 0824/774417, fax 0824/317332.

2. Categoria di servizio, numero di riferimento C.P.C. descrizione del servizio:

categoria 11, C.P.C., 865/866. Realizzazione (i n. 3 percorsi integrati per target specifici di utenza femminile).

3. Luogo di esecuzione: Benevento e Provincia.

4. Importo: a base d'asta del servizio: € 414.475,00, oltre I.V.A. se dovuta.

5. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione prescritta nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, pena inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 2002 in plico chiuso, controfirmato e sigillato, con le modalità stabilite nel disciplinare di gara e recante la dicitura: «offerta per la realizzazione di n. 3 percorsi integrati per target specifici di utenza femminile».

6. Offerte frazionate e varianti: non sono ammesse offerte frazionate né varianti rispetto al progetto descritto nel disciplinare di gara.

Non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente.

7. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara indicato al punto 4. del presente estratto, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di 6 mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, la cauzione è prestata dalla mandataria.

8. Raggruppamenti: gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerta dovrà indicare le parti di servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento.

9. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, in ordine di importanza: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa.

Criteri di valutazione ordinati in relazione all'importanza ad essi assegnata:

1) offerta tecnica (max punti 80/100);

2) offerta economica (max punti 20/100).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: le risorse finanziarie sono estratte dalla misura 3.14 del P.O.R. Campania 2000/2006 e le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

12. Altre informazioni: il bando, il disciplinare i gara e gli ulteriori documenti di riferimento sono pubblicati in internet sul sito www.provincia.benevento.it e potranno, altresì, essere consultati presso l'amministrazione aggiudicatrice, Settore politiche del lavoro, di cui al punto 1. del presente estratto, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12.

13. Pubblicità: il bando integrale è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 14 novembre 2002 e sarà pubblicato su n. 4 quotidiani, di cui due aventi diffusione nazionale e due aventi diffusione regionale.

Il dirigente: dott. Luigi Velleca.

C-34097 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI
(Provincia di Bari)

Avviso di gara (conforme all'allegato 4, mod. C, al decreto legislativo n. 157/95)

1. Comune di Monopoli (Provincia di Bari), via Garibaldi n. 6, c.a.p. 70043, Italia, 5ª Ripartizione pubblica istruzione e cultura, Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Stama (tel. 080/4140350-080/4140359-telefax 080/742244).

2. Cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione C.P.C. 64 consistenti nella fornitura, trasporto e distribuzione pasti caldi con esecuzioni delle operazioni connesse alla refezione scolastica per le Scuole Materne Comunali, come disciplinato dal capitolato d'oneri che sarà trasmesso a tutte le imprese invitate a presentare offerta. Il numero complessivo giornaliero dei pasti da somministrare è previsto, presumibilmente, in 1.346 circa. Il prezzo a base d'asta di un pasto completo è stabilito in € 3,27, oltre l'I.V.A. al 4%, soggetto esclusivamente a ribasso. L'ammontare complessivo dell'appalto, non vincolante per il Comune, è previsto in € 492.836,54, oltre l'I.V.A. al 4% (in totale € 512.550,00).

3. Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto nell'ambito territoriale del Comune di Monopoli.

4.a) Le imprese concorrenti devono essere iscritte alla Camera di commercio o analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E., per l'attività esercitata di «ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande, preparazione e trasporto di pasti» o descrizione equivalente.

4.b) (...); 4.c) (...).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. (...).

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio di refezione è relativo alla parte residuale dell'anno scolastico 2002/2003, con decorrenza presumibile dall'1° gennaio 2003 e perrà a scadenza, senza necessità di preavviso, il 15 giugno 2003 e, comunque, fino al giorno di effettivo svolgimento del servizio di cui si tratta.

9. (...).

10.a)-b)-c) Il Comune ricorre alla procedura accelerata per consentire la prosecuzione del servizio pubblico senza soluzione di continuità con effetto presumibile dal 1° gennaio 2003. Le richieste di invito, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, devono essere inoltrate tramite servizio postale, entro il giorno 4 dicembre 2002 all'Ufficio appalti e contratti all'indirizzo precisato al punto 1., fatto salvo quanto stabilito all'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/95. Le richieste dovranno contenere, a pena d'esclusione, la dichiarazione che il concorrente singolo, ovvero, il raggruppamento d'imprese, è in «possesso dei requisiti stabiliti dall'avviso di gara per l'ammissione alla licitazione privata». Dovranno, inoltre, essere precisati i recapiti telefonici, telefax e di posta elettronica del concorrente.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.

12. Le concorrenti dovranno costituire una cauzione provvisoria di € 9.857,00; l'aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale e dovrà contrarre una polizza assicurativa per responsabilità civile.

13. Oltre quanto stabilito al punto 4.a) le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso alla gara:

possesso di adeguata capacità economico-finanziaria da dimostrare mediante idonee referenze bancarie e con un fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara (refezione scolastica) non inferiore ad € 492.836,54, realizzato negli ultimi tre esercizi;

possesso di adeguata capacità tecnica per aver gestito nell'ultimo triennio per almeno un anno scolastico o avere in corso di svolgimento da almeno un anno scolastico, un servizio identico a quello oggetto della gara (refezione scolastica), regolarmente e con buon esito, senza aver dato luogo a vertenze;

possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale rilasciata al concorrente da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, che attestino, per il servizio oggetto dell'appalto, la conformità alle norme europea della serie UNI EN 29000, per i criteri ISO 9001 o ISO 9002;

rispetto delle condizioni di non esclusione dalla partecipazione alle gare per l'appalto di pubblici servizi di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95, successive modificazioni ed integrazioni.

14. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata in conformità all'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto dell'art. 59, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e degli articoli 23, comma 1, lettera b), e 25 del citato decreto legislativo n. 157/95.

15. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata da una apposita commissione giudicatrice nominata dal Comune che assegnerà i punteggi in base ai fattori ponderali, agli elementi di valutazione ed ai criteri che verranno precisati nell'invito a presentare offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta idonea dalla commissione giudicatrice.

Alla gara possono chiedere di partecipare le imprese singole o associate nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

16. (...).

17-18. 20 novembre 2002.

19. (...).

Il dirigente della 5ª ripartizione: dott.ssa Maria I. Frugis

Il responsabile del procedimento: dott. Giovanni Stama

C-34397 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONARA DI PO (Provincia di Mantova)

Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio del Comune di Carbonara di Po. Procedura aperta.

1. Ente appaltante: Comune di Carbonara di Po (MN), via Prov. Ferrarese n. 35, cap 46020 (tel. 0386/41549, fax 0386/41694).

2. Categoria di servizio e descrizione: concessione del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale ex artt. 14 e seguenti del decreto legislativo n. 164/2000. Numero C.P.C.: 27 (altri servizi).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Carbonara di Po, come da art. 1 schema di contratto.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Non sono ammesse deroghe alle specifiche europea.

7. Durata del contratto: 6 anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti (1° gennaio 2003), importo presunto contratto € 270.000,00 oltre I.V.A. (canone annuale minimo € 45.000,00 x 6 anni).

8. Documentazione: il disciplinare di gara e lo schema di contratto, parte integrante del bando, possono essere consultati e richiesti in copia presso l'Ufficio tecnico comunale tel. 0386/41549.

Non si effettua servizio fax.

Termine ultimo per la richiesta di copia dei documenti ed informazioni sulla gara: 10 dicembre 2002.

9. Termine di ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del 12 dicembre 2002.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua prescritta: italiano.

12. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o propri delegati.

13. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: la commissione di gara, il giorno 13 dicembre 2002, con inizio alle ore 10, presso una sala del Comune di cui al punto 1., in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi pervenuti e all'accertamento dei requisiti dei concorrenti. La gara procederà poi secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara e nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

14. Forme di garanzia contrattuale: cauzione provvisoria € 13.500,00, cauzione definitiva corrispondente al 5% dell'importo contrattuale come determinato a seguito di aggiudicazione.

15. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi schema di contratto.

16. Partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico. È ammessa la partecipazione di riunioni di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

17. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 12 del decreto legislativo n. 157/95, 44 del decreto legislativo n. 286/98, 120 e segg. della legge n. 689/1981 ed all'all. 1 del decreto legislativo n. 490/1990;

b) iscrizione di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (allegare certificazione);

d) aver realizzato negli esercizi sociali 1999, 2000, 2001 un fatturato annuo almeno pari a 2 milioni di euro;

e) aver gestito in concessione, negli ultimi tre anni e in non meno di quattro Comuni, il servizio di distribuzione gas, di cui almeno due con non meno di n. 1.000 utenti, con buon esito del servizio svolto;

f) avere avuto un organico, medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni, non inferiore a 15 dipendenti di cui almeno un dipendente diplomato o laureato in discipline tecniche;

g) disporre di una figura di laureato in ingegneria o diplomato con cinque anni di esperienza nel settore, in possesso dell'abilitazione alla 494/1996.

18. Periodo vincolo dell'offerta: giorni 180 consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

19. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento avviene mediante pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I punteggi attribuiti, i criteri di valutazione e le modalità di applicazione di tali criteri sono contenuti nel disciplinare di gara.

20. Data invio bando alla G.U.C.E.: 6 novembre 2002.

21. Responsabile del procedimento: geom. Admo Zecchi, responsabile Servizio tecnico.

Carbonara di Po, 6 novembre 2002

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Admo Zecchi

C-34118 (A pagamento).

COMUNE DI CONVERSANO (Provincia di Bari)

Avviso esito di appalto concorso

Ente appaltante: Comune di Conversano (BA), indirizzo: piazza XX Settembre n. 25, Area tecnica, Serv. ambiente tel. 080/4953348, fax 4954442. Oggetto: Servizio di igiene urbana e complementari nell'ambito di Conversano e frazione di Triggianello. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso art. 6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. apportate da ultimo dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 e con il criterio dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Data di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato con determ. n. 1272 del 21 ottobre 2002 del resp. dell'area tecnica. Numero di prestatori prequalificati invitati a presentare offerta: 12. Numero di offerte ricevute: 6. Nome ed indirizzo del prestatore aggiudicatario: ditta Tra.De.Co. S.r.l., via del Noce n. 26, Altamura (BA). Canone annuo offerto: netti € 1.750.000,00. Durata dell'appalto: 9 anni. Data di invio dell'avviso di appalto concorso prot. n. 4720/02 all'U.P.U.C.E.: 25 marzo 2002. Data di invio del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 18 novembre 2002.

Conversano, 18 novembre 2002

Il resp. del servizio: arch. Pietro D'Alessandro.

C-34141 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZUOLA (Provincia di Firenze)

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Firenzuola (Provincia di Firenze) Ufficio tecnico, piazza Agnolo n. 15, 50033 Firenzuola (FI) tel.: 055/8199442, fax: 055/8199160.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Firenzuola;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione piscina comunale. Cod. AS01;

3.3) importo totale del progetto € 1.652.662,08;

3.3.1) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.274.848,03;

3.3.2) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 61.974,83;

3.3.3) importo lavori a base di gara (al netto cioè degli oneri di sicurezza) € 1.212.873,20;

3.4) nulla;

3.5) categoria prevalente (importo € 1.053.694,50) OG1, classifica III; categoria diversa dalla prevalente (importo € 221.125,53) OS28, classifica I: trattasi di categoria di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 superiore al 15% dell'importo lavori, per cui ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94, l'esecutore deve essere in possesso della relativa qualificazione o in mancanza costituire necessariamente una A.T.I. verticale con soggetto in possesso di qualificazione;

3.6) lavorazioni di cui all'articolo 1, legge n. 46/60: importo € 47.260,24 (inferiore al 10% di 3.3.1);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 333 (trecentotrentatré) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili presso gli uffici della stazione appaltante di cui al punto 1. che precede, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle 12,30.

È possibile, con le modalità da convenire con l'ufficio di cui sopra, acquistare una copia di detti elaborati, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento di € 250,00; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 72 ore (lavorative) prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di telefono 055/8199442 e di fax 055/8199160.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: 9 gennaio 2003, ore 13;

6.2) indirizzo: Ufficio protocollo del Comune di Firenzuola, piazza Don Stefano Casini n. 1, Firenzuola (FI);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 15,30, presso la Sala consiliare, piazza Agnolo n. 15, 1° piano, Firenzuola (FI). Seconda seduta pubblica il giorno 16 gennaio 2003, ore 15 stessa sede), salvo rettifica a tutti i partecipanti a mezzo fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, compreso l'importo degli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso ed a favore del tesoriere del Comune di Firenzuola nella figura della Banca Credito Cooperativo del Mugello sede di Firenzuola, via Villani n. 13, Firenzuola (FI);

da fidejussione o polizza assicurativa rilasciata da banca, assicuratore o altro soggetto a ciò abilitato per legge, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione (o di altro soggetto abilitato), contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di collaudo provvisorio o meglio di emissione del CRE (Certificato Regolare Esecuzione).

9. Finanziamento:

per € 1.491.527,52 mediante l'assunzione di mutuo Cassa DD.PP. in conto bilancio 2002 (cap. 1230, obb. 1692);

per € 161.134,56 in conto residui anno 1998 (fondi straordinari cap. 1260, impegno 881).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate rispetto a quanto previsto al precedente punto 3.5).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) quale risulta al punto 3.3.3) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) l'aggiudicatario:

1) deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

2) deve produrre altresì la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge (e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) per coprire i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti per un massimale pari al controvalore di € 100.000, nonché polizza che assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con massimale pari ad almeno un controvalore di € 500.000. La polizza o le polizze che assicurano i su citati rischi dovranno essere specificamente riferite all'appalto oggetto della presente gara (sono ammesse altresì eventuali polizze non specifiche, purché integrabili con opportune appendici contenenti specificazione dell'appalto assicurato, della stazione appaltante beneficiaria ecc.);

b) è esclusa la competenza arbitrale;

c) responsabile del procedimento: ing. Paolo Del Zanna responsabile dell'Ufficio tecnico comunale; piazza Agnolo n. 15, 50033 Firenzuola (FI); tel.: 055/8199442, fax: 055/8199160;

d) avvertenze particolari e aggiuntive:

1) a norma dell'articolo 79, commi 4 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 il termine minimo per la ricezione delle offerte viene adeguatamente aumentato in quanto la stazione appaltante intende subordinare la presentazione delle offerte alla previa visita dei luoghi e alla previa consultazione degli atti progettuali. Per le modalità da seguire, per assolvere a detto onere si rimanda a quanto espressamente stabilito al riguardo dal «disciplinare di gara»;

2) il concorrente aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto entro e non oltre 10 giorni dalla data della relativa comunicazione via fax;

e) il presente bando, comprensivo di disciplinare di gara e facsimile di domanda, sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Firenzuola a far data dal 23 novembre 2002 e fino alla sua scadenza, nonché sarà inserito sul sito web del Comune: www.comune.firenzuola.fi.it

Firenzuola, 9 novembre 2002

Il responsabile del settore n. 3 - Tecnico:
ing. Paolo Del Zanna

C-34402 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Borgomanero, via Don Minzoni n. 38

Tel. 0322/868126

Codice fiscale n. 91006010036

Estratto del bando di gara per l'appalto per la gestione del Servizio di Assistenza Socio Educativa Territoriale e presso i Centri Diurni per minori nei Comuni del consorzio per il periodo 1° marzo 2003-28 febbraio 2006.

Oggetto è l'affidamento del Servizio di Assistenza Socio Educativa Territoriale e presso Centri Diurni per minori nei Comuni del Consorzio.

Categoria 25, servizi sanitari e sociali.

Numero di riferimento C.P.C. 93.

Esperienza negli ultimi 2 anni nella gestione di servizi socio educativi territoriali con un fatturato complessivo non inferiore a € 400.000,00.

Iscrizione alla Camera di commercio in corso di validità per lo svolgimento dell'attività attinente all'appalto in oggetto.

La durata dell'appalto è triennale dal 1° marzo 2003 al 28 febbraio 2006.

L'importo posto a base di gara è il valore dell'offerta oraria moltiplicata per il numero delle ore stimate. Importo stimato € 785.000,00.

Il servizio si svolgerà nel territorio del consorzio (20 Comuni).

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi: a) prezzo; b) esperienza; c) organizzazione del servizio.

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, all'Ufficio segreteria del consorzio, via Don Minzoni n. 38, Borgomanero, entro le ore 12, del 20 gennaio 2003 unicamente a mezzo di «Raccomandata» oppure mediante autopresentazione con data certa (con tale dicitura si intende un plico regolarmente timbrato dall'Ufficio postale e consegnato a mano all'Ufficio segreteria del consorzio nelle ore di ufficio).

I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 23 gennaio 2003 alle ore 15 in seduta pubblica presso la sede del consorzio.

Il bando integrale e i relativi allegati con il capitolato di appalto potranno essere visionati e ritirati presso gli uffici del consorzio, via Don Minzoni n. 38, Borgomanero (NO) tel. 0322/868126, fax 0322/835488, e-mail: consorziointercom@libero.it

Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il 14 gennaio 2003.

L'avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/95, non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Luisa Ferrara.

L'estratto del presente bando è stato inviato, via fax all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 15 novembre 2002 e ricevuto dal menzionato ufficio il 15 novembre 2002.

Borgomanero, 12 novembre 2002

Il direttore: dott.ssa Luisa Ferrara.

C-34147 (A pagamento).

I.S.U.

**Istituto per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università degli Studi di Brescia**

*Avviso di appalto aggiudicato
per la gestione del servizio ristorazione*

Amministrazione aggiudicataria: I.S.U., Viale Europa n. 39, 25133 Brescia.

Procedura: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, da valutarsi in base agli elementi economici e qualitativi.

Importo a base d'asta: € 8.150.000,00 + I.V.A.

Ditte che hanno presentato offerta: 1. Onama S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Onama S.p.a., con sede legale in via degli Olivetani n. 4, 20123 Milano, con la seguente offerta: pasto intero € 7,99 + I.V.A., pasto ridotto € 6,40 + I.V.A.

Pubblicazione bando di gara: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea S121/124 del 28 giugno 2002.

Data spedizione presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 novembre 2002.

Il direttore dell'I.S.U.: dott. Franco Sperolini.

C-34158 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno, corso V. Emanuele n. 143
Tel. 089/224800

Ai sensi dell'art. 29, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente e dell'art. 80, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che in data 10 settembre 2002 è stata definita la procedura aperta per l'aggiudicazione dei «Lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo comprensoriale, 4° lotto, 1° stralcio», dell'importo a b. a. di € 8.849.726,457, oltre I.V.A., «a corpo, tutto compreso», di cui € 196.253,621 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il criterio di aggiudicazione è stato quello di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente. Hanno presentato offerta n. 43 concorrenti, tutti ammessi alla fase del riscontro delle offerte economiche. È risultata aggiudicataria l'impresa «Coopcostruttori S.c. a r.l., con sede in Argenta (FE), alla piazza Mazzini n. 1, con il ribasso del 33,660% e quindi per il prezzo netto in € 5.936.967,50, di cui € 196.253,61 per oneri di sicurezza. Il bando di gara fu pubblicato nella G.U.C.E. del 1° ottobre 2001. Il presente avviso è stato spedito all'Upuce in data 18 novembre 2002 ed è stato ricevuto in pari data; esso sarà pubblicato nella G.U.R.I., su due quotidiani a tiratura nazionale e regionale nonché sul sito internet www.infopubblica.com

Salerno, 14 novembre 2002

Il presidente: p. agr. Vito Busillo.

C-34192 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Bando di gara per la fornitura di apparecchiature biomediche

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (PN), tel. +39/0434659321-322, fax +39/0434659461, e-mail: mcao@cro.it indice le seguenti gare a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.G.R. n. 0232/98:

a) n. 8 incubatori da destinare alle Unità Operative di seguito indicate:

lotto n. 1: n. 2 incubatori a CO2 da destinare al Nucleo di Ricerca Sperimentale e Clinica in Immunologia - importo base di gara per il complessivo lotto n. 1 € 17.600,00 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 2: n. 2 incubatori a CO2 da destinare all'unità Operativa di Oncologia sperimentale 1 - importo base di gara per il complessivo lotto n. 2 € 14.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 3: n. 4 incubatori a CO2 da destinare all'Unità operativa di Oncologia Sperimentale 2 - importo base di gara per il complessivo lotto n. 3 € 26.000,00 (I.V.A. esclusa);

b) sequenziatore per PCR quantitativa (Real-Time PCR) da destinare al Nucleo di Ricerca Sperimentale e Clinica in Immunologia - importo base di gara € 50.000,00 (I.V.A. esclusa);

Le procedure di gara avranno carattere di urgenza stante la necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature.

Le specifiche tecniche delle apparecchiature oggetto delle gare, nonché le condizioni minime delle procedure di gara sono dettagliate nei relativi capitolati speciali.

Per la gara a più lotti l'offerta dovrà essere formulata per ciascun lotto. Le gare saranno aggiudicate per singolo lotto, secondo il criterio indicato all'art. 25, comma 1, lett. a) del D.P.G.R. 0232/98, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ad elementi tecnici ed economici precisati nel capitolato speciale. La fornitura è finanziata da fondi del Ministero della salute per gli anni 1999 e 2001.

Le ditte interessate dovranno inoltrare la domanda di partecipazione entro: 5 dicembre 2002.

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere presentata in una busta chiusa riportante esternamente la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di: (specificare la gara per la quale la ditta intende partecipare)», unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante quanto segue:

a1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

a2) importo del fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara per la quale la ditta intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi, possibilmente con indicazione della data e del destinatario;

b) documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», per i soggetti obbligati.

c) certificazioni dei sistemi di qualità in possesso della ditta. Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti avanti richiesti, presentati da ciascuna ditta, saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/96.

L'invito a formulare offerta sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'esito della pre-selezione sarà comunicato a tutte le ditte richiedenti.

Non è previsto il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

Il presente bando integrale, il fac-simile della domanda di partecipazione ed i capitolati speciali (con le specifiche tecniche delle apparecchiature) sono consultabili nel sito internet <http://www.cro.it/bandi/bando10.html> oppure possono essere richiesti per iscritto all'ufficio provveditorato, anche a mezzo e-mail o telefax.

Aviano, 19 novembre 2002

Il responsabile S.O. tecnologie e investimenti:
dott. Ercole Gortanutti

C-34394 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA

Taranto

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n. 13, 74100 Taranto, tel. 39+ 099/4585903, fax 39+ 099/4534938.

2.a) Procedura ristretta.

3.a) Presidio dell'Azienda ospedaliera;

b) fornitura in noleggio (con possibilità di riscatto) di apparecchiature mediche distinta in tre lotti:

lotto 1: n. 1 gammacamera digitale a doppia testata rettangolare a geometria variabile, per un importo presumibile di € 600.000,00;

lotto 2: n. 1 ecografo per la S.C. di Cardiologia, n. 1 ecocolor doppler per l'U.O. di Neonatologia, n. 1 ecografo portatile per l'U.O. per l'U.O. di Endocrinologia, per un importo presumibile di € 200.000,00;

lotto 3: apparecchiature radiologiche: -OPT, sistema di radiologia digitale per esami del torace, per un importo presumibile di € 550.000,00;

c) possibilità di presentare offerta per singolo lotto.

4. La consegna delle attrezzature deve avvenire entro 30 giorni dall'ordine, salvo diversa indicazione della scheda tecnica.

5. Per i raggruppamenti temporanei di imprese le ditte dovranno conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Le ditte interessate potranno presentare domande di partecipazione specificando i lotti per cui si intende partecipare, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2003;

b) Azienda Ospedaliera «SS. Annunziata», via Bruno, 74100 Taranto, Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla ricezione delle domande.

8. La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, dovrà contenere la seguente documentazione:

certificato Camera di commercio o documenti equivalenti per imprese straniere ove esistenti;

dichiarazione bancaria attestante la capacità economica finanziaria della ditta concorrente;

dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20.1) della direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

elenco di analoghe forniture negli ultimi anni due.

9. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16 lettera b), secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

10. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area gestione del patrimonio signora Gaita Graziella tel. 099/4585903, fax 099/4534938.

11. Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 18 novembre 2002.

12. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 novembre 2002.

Taranto, 15 novembre 2002

Il dirigente: dott. Paolo Quarato

Il commissario: dott. Michele Petroli

C-34098 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara

N. 39 autocarri Land Rover modelli 90, 110, 130 Defende Crew

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081, telfax 051/283084 indice una licitazione privata per la fornitura di n. 39 autocarri Land Rover modello 90, 110, 130 Defende Crew.

L'importo massimo presunto della fornitura in oggetto è di € 1.243.803,00 I.V.A. compresa.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 1992.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della documentazione di seguito indicata:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi alle annualità 1999, 2000 e 2001;

3) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture rese negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente la presente gara; le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5), rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni sopra indicate.

L'amministrazione regionale procederà all'aggiudicazione valutando le offerte presentate utilizzando il criterio del prezzo più basso.

Potranno partecipare soggetti riuniti in raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione, in competente carta legale, corredata delle sopra indicate dichiarazioni, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2002 ai sensi dell'art. 7 comma 8, del decreto legislativo 358/92 e dovranno recare sulla busta la dicitura «Domanda di partecipazione relativa alla licitazione privata per la fornitura di n. 39 autocarri Land Rover».

I dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni della CE in data 20 novembre 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 20 novembre 2002.

Per qualsiasi informazione, si prega di rivolgersi ai collaboratori regionali di seguito indicati: relativamente agli aspetti tecnici, dott.ssa Lai Rita (tel. 051/284220) e relativamente agli aspetti giuridico-amministrativi, dott. Marco Muzzioli (tel. 051/283015).

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

C-34399 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a. Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza

Bando di gara integrale

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a. di Piacenza, strada Borgoforte n. 22, tel. 0523/5491, telfax 0523/615297.

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;
b) —.

3.a) Piacenza;

b) somministrazioni e prestazioni di opere necessarie per l'intervento di riqualificazione del viale Pubblico Passeggio e di via Cavacuti, a Piacenza.

L'importo presunto dei lavori a base della gara è di € 1.010.107,18 (unmilionediecimilacentosette/18) + I.V.A., di cui € 22.106,15 (ventiduemilacentosei/15) + I.V.A. quali lavori in economia comprensivi delle spese per la sicurezza, ed € 29.583,33 (ventinovemilacinquecentotantatre/33) + I.V.A. quali oneri per la sicurezza relativi ai lavori a corpo e misura.

Categoria prevalente: OG2 per € 696.932,04 (seicentonovantaseimilanovecentotrentadue/04) + I.V.A.; altra categoria: OG3 per € 313.175,14 (trecentotredicimilacentosettantacinque/14) + I.V.A.;

c) —; d) —.

4. I lavori dovranno iniziare, presumibilmente, entro il mese di marzo 2003 e dovranno essere ultimati entro 340 (trecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Per quanto concerne le specifiche tecniche e le condizioni generali dell'appalto si rimanda allo «Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto» con i relativi allegati disponibili, per la visione gratuita, presso il Servizio edilizia civile ed industriale, strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza;

b) nel caso la ditta concorrente volesse prendere possesso dei documenti di cui sopra, gli stessi sono acquistabili, prenotandoli con almeno tre giorni di anticipo, presso: Copy Center S.n.c., viale Dante n. 47/B, 29100 Piacenza (tel. 0523/752352), pagando alla medesima l'importo di € 272,00 (duecentosettantadue/00) + I.V.A.

6.a) Ore 12 del giorno 8 gennaio 2003. L'invio del plico è a totale rischio e cura del mittente;

b) T.E.S.A. Piacenza S.p.a., Servizio affari generali, strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-13);

c) lingua italiana.

7.a) Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle imprese/A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente);

b) il pubblico incanto verrà esperito il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 15 presso la sede della scrivente Azienda in Piacenza, strada Borgoforte n. 22.

8. Cauzione provvisoria: pari ad € 20.202,14 (ventimiladuecento due/14), corrispondente al 2% dell'importo presunto dei lavori a base della gara, in sede di presentazione delle offerte, con le modalità di cui all'art. 30, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Cauzione definitiva: da costituirsi con le modalità di cui all'art. 30, comma 2, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., per la ditta aggiudicataria.

Polizze assicurative per la ditta aggiudicataria, come specificato all'art. 7 dello «Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto».

9. L'appalto è finanziato dal Comune di Piacenza.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture, previa trattenuta delle garanzie di legge, compresa quella dello 0,50% per gli infortuni, ogniqualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di € 200.000,00 (duecentomila/00) + I.V.A., mediante bonifico bancario come riportato all'art. 15 dello «Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto», previa esibizione a T.E.S.A. Piacenza della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., secondo le disposizioni ivi richiamate ed ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Per partecipare al pubblico incanto l'impresa/A.T.I. dovrà produrre:

a) l'offerta a prezzi unitari, espressi sia in cifre che in lettere, indirizzata a T.E.S.A. Piacenza e firmata, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa/A.T.I. stessa o da altra persona autorizzata, che dovrà essere redatta sull'apposita «Lista delle lavorazioni e forniture» previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori composta da sette colonne a disposizione presso il Servizio edilizia civile ed industriale, strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza. L'offerta sarà considerata nulla se condizionata oppure se espressa in modo indeterminato;

b) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale oppure in copia autenticata o, in sostituzione, l'autocertificazione o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, accompagnata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; da detto documento, di data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, dovrà risultare la persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa;

c) il/i certificato/i di qualificazione SOA come di seguito riportato:
ditta in possesso del certificato SOA per la categoria OG2, con almeno il III livello di classifica di importo, con dichiarazione di subappaltare in toto l'altra categoria OG3;

ditta in possesso del certificato SOA per la categoria OG2, con almeno il III livello di classifica di importo e del certificato SOA per la categoria OG3 con almeno il II livello di classifica di importo;

A.T.I. di tipo verticale, dove la ditta mandataria è in possesso del certificato SOA per la categoria OG2, con almeno il III livello di classifica di importo e la ditta mandante è in possesso del certificato SOA per la categoria OG3 con almeno il II livello di classifica di importo;

A.T.I. di tipo orizzontale, dove la ditta mandataria è in possesso del certificato SOA per la categoria OG2 con almeno il II livello di classifica di importo e le ditte mandanti sono in possesso del certificato SOA per la categoria OG2 per un livello di classifica di importo in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in combinato disposto con l'art. 95, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con dichiarazione di subappalto in toto dell'altra categoria OG3;

A.T.I. di tipo c.d. «misto» ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.;

d) l'apposito documento che certifichi che un rappresentante dell'impresa/A.T.I. ha effettuato un sopralluogo accompagnato dai funzionari aziendali preposti (è necessario fissare l'appuntamento telefonando al n. 0523/549540. Il sopralluogo, comunque, dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno 7 gennaio 2003);

e) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) la dichiarazione con la quale attesta che si trova in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) la dichiarazione con la quale attesta di essere in possesso della cittadinanza italiana, di altro Stato della U.E. oppure di altri Stati che concedono trattamento di reciprocità;

h) la dichiarazione di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/A.T.I.;

i) la dichiarazione con la quale attesta che ha proceduto a tutti gli accertamenti per rendersi esatto conto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che comunque possono influire nell'offerta;

j) la dichiarazione con la quale attesta che ha preso visione del «Bando di gara integrale», dello «Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto» e dei relativi allegati;

k) la dichiarazione di accettazione incondizionata e senza alcuna riserva di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni del «Bando di gara integrale», dello «Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto» e dei relativi allegati;

l) la dichiarazione con la quale precisa le opere che, nel caso, intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

m) la dichiarazione con la quale attesta di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti b), solamente nel caso di presentazione di autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e), f), g), h), i), j), k), l) ed m) dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altra persona autorizzata, e potranno essere redatte su fogli singoli o su un unico foglio.

In caso di A.T.I. non ancora costituita, l'offerta di cui al punto a) dovrà essere controfirmata da tutte le imprese componenti l'A.T.I., i documenti/dichiarazioni di cui ai punti b), e), f), g), h), i), j), k) ed m) dovranno essere presentati/e singolarmente da tutte le imprese componenti l'A.T.I., il certificato di cui al punto c) dovrà essere presentato singolarmente da tutte le imprese componenti l'A.T.I. in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in combinato disposto con l'art. 95, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il documento di cui al punto d) dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese componenti l'A.T.I. ed, infine, la dichiarazione di cui al punto l), dovrà essere presentata dalla ditta componente l'A.T.I. che è, eventualmente, intenzionata a subappaltare parte delle opere.

In caso di A.T.I. già costituita il documento/le dichiarazioni di cui ai punti d), e), g), i), j), k) ed l) potranno essere rilasciate dalla sola ditta capogruppo mandataria.

La cauzione provvisoria può essere firmata e presentata dalla sola ditta capogruppo mandataria, anche in caso di A.T.I. non ancora costituita.

In caso di assegnazione dei lavori, prima della firma del contratto, la dichiarazione di cui al punto m) dovrà essere provata mediante la presentazione di appositi certificati.

In sostituzione degli stessi potranno essere presentate autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Inoltre la ditta/A.T.I. aggiudicataria dovrà presentare un certificato, rilasciato dall'ente competente, che comprovi la regolarità della stessa con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La mancata presentazione, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra potrà determinare la non apertura della busta «Offerta» di cui più oltre. L'«Offerta» di cui al punto a) dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura «Offerta» mentre la documentazione, unitamente alla cauzione provvisoria, dovrà essere contenuta in altra busta chiusa recante, anch'essa all'esterno, la dicitura «Documenti». Le due buste, «Offerta» e «Documenti», dovranno essere a loro volta contenute in un unico plico chiuso, sulla cui parte esterna dovranno essere evidenziati l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara.

12. L'offerta delle imprese/A.T.I. concorrenti dovrà restare valida ed impegnativa per il periodo di giorni 90 (novanta) dalla data di esperimento della gara trascorso il quale è in facoltà delle imprese/A.T.I. stesse di svincolarsi dalle proprie offerte.

13. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. —.

15. Relativamente all'eventuale subappalto dei lavori, lo stesso potrà essere richiesto nella misura stabilita dalle vigenti leggi e gli eventuali subappaltatori dovranno dimostrare di possedere i relativi requisiti e le relative certificazioni per gli importi subappaltati.

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre il proprio «Piano operativo di sicurezza», elaborato sulla base del «Piano di sicurezza e coordinamento» predisposto da T.E.S.A. Piacenza, nonché ad integrare quest'ultimo con eventuali proposte ed osservazioni.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare il funzionario aziendale Zannardi Donata (tel. 0523/549544). T.E.S.A. Piacenza si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza dell'offerta, delle dichiarazioni e della documentazione da produrre potrà comportare l'esclusione del richiedente.

T.E.S.A. Piacenza si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Ogni controversia derivante dal contratto è deferita alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

16. Nessun avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. All'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella G.U.R.I.: 14 novembre 2002.

18. —. 19. —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Ramonda

C-34135 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (Provincia di Viterbo)

1. Comune di Montalto di Castro (VT), via Panisperna n. 2, tel./fax 0766/898329, montdic@tin.it, Ufficio gare e appalti. 2.a) Gara di licitazione privata (art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.) per la fornitura di arredi per gli uffici comunali; b) ricorso alla procedura accelerata (art. 7, decreto legislativo n. 358/92) tenuto conto dell'avvenuto completamento dei lavori di ristrutturazione della sede storica del Comune e della necessità dell'immediato trasferimento nella predetto sede di tutti gli uffici, attualmente dislocati in più sedi, al fine di consentire l'accorpamento dei servizi e la completa efficienza dell'attività amministrativa; c) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92), valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza: prezzo; carattere estetico, qualitativo e funzionale degli uffici direzionali; valore qualitativo, sotto l'aspetto tecnologico e costruttivo del sistema operativo; carattere estetico e funzionale delle postazioni operative e professionali; valore qualitativo, sotto l'aspetto tecnologico e costruttivo, complessivo delle

sedute; carattere estetico e funzionale complessivo delle sedute; flessibilità del sistema operativo; riduzione dei tempi di consegna e montaggio; servizi di assistenza tecnica post-vendita. 3.a) La consegna dovrà effettuarsi presso il Comune di Montalto di Castro, piazza Giacomo Matteotti n. 11; b) la natura dei prodotti da fornire, per acquisto, è «arredi da ufficio» n. C.P.A. 94; c) i prodotti da fornire consistono delle seguenti quantità: n. 31 postazioni lavoro operative semplici e/o complesse; n. 03 postazioni lavoro professionali semplici; n. 04 postazioni lavoro direzionali; n. 03 tot. tavoli riunioni operativi e direzionali; n. 34 tot. composizioni di pareti attrezzate e divisorie; n. 13 tot. contenitori singoli; n. 120 tot. sedute operative, professionali, direzionali e visitatori; n. 07 tot. imbottiti e zone attese; l'amministrazione si riserva di affidare ulteriori forniture, anche relative a lotti successivi del presente appalto, qualora ricorrano le seguenti condizioni: la fornitura oggetto dell'affidamento consista nella ripetizione di quanto costituisce oggetto del presente capitolato; per le forniture complementari destinate al rinnovo parziale di forniture di uso corrente o all'ampliamento di forniture esistenti ovvero ad integrazione di esse; la prestazione avvenga agli stessi patti e condizioni del contratto in essere; d) l'offerta deve riguardare la totalità della fornitura richiesta e non possono essere presentate offerte per una parte della stessa. Il prezzo a base di appalto è determinato in € 202.102,00 più I.V.A. di legge. 4. La consegna dovrà effettuarsi non oltre 65 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuto aggiudicazione. 5.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 dicembre 2002, ore 12; b) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa debitamente sigillata, recante all'esterno l'oggetto della gara e il nome del mittente, dovrà pervenire tramite servizio postale raccomandato o mediante altra agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano all'Ufficio protocollo del Comune in via Panisperna n. 2; c) la domanda di partecipazione in bollo, dovrà essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione che potrà essere richiesta e/o ritirata presso l'Ufficio gare del Comune tel. 0766/898329 ovvero reperita sul sito: www.regione.lazio.it La domanda e le dichiarazioni alla stessa allegate dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante con firma autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero accompagnate da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. 6. Il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è fissato per il giorno 20 dicembre 2002. 7. La cauzione a garanzia dell'offerta è pari al 2% (due per cento) del prezzo a base di gara. 8. Requisiti per la partecipazione: possono partecipare alla gara le imprese italiane e di Stati membri della Comunità europea, singolarmente o in raggruppamento di imprese o costituite in consorzi in possesso dei seguenti requisiti: a) dimostrazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste all'art. 11, lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/92, da comprovare anche mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se i cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, l'iscrizione di uno dei registri commerciali di cui all'allegato 7 al decreto legislativo n. 358/92 per attività inerenti l'oggetto dell'appalto; c) capacità economica-finanziaria da dimostrare: mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie rilasciate in busta chiusa, da parte di almeno due istituti bancari; d) capacità tecniche da dimostrare: mediante il possesso del certificato UNI EN ISO 9001; mediante elenco delle principali forniture di arredi per uffici effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da comprovare ai sensi dell'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92; omologazione tecnica degli elementi costruttivi della fornitura, con particolare riferimento alle seguenti certificazioni: CEI 64-11; UNI EN 1335-1/2/3; UNI EN 1023-1/2/3; UNI EN 717-2; UNI ISO 9227. 9. Non sono ammesse varianti. 11. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. 11. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 18 novembre 2002, ed è stato ricevuto dalla medesima in data 18 novembre 2002. 12. Copia della documentazione e degli elaborati tecnici potranno essere ritirati presso l'Ufficio urbanistica previo pagamento in contanti c/o Ufficio economato del Comune della somma di € 30 per le spese di riproduzione. 13. Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Degiovanni, tel. 0766/898190. 14. Il responsabile dell'Ufficio gare al quale ci si può rivolgere per delucidazioni sul bando è il signor Gabriele Miliucci, tel. 0766/898329.

Il responsabile ufficio gare: Gabriele Miliucci.

C-34403 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA **(Provincia di Grosseto)**

Estratto bando di gara licitazione privata

È indetta una gara per la individuazione dei soggetti da ammettere alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994. Comune di Castiglione della Pescaia, Area tecnica, U.O. LL.PP., via V. Veneto n. 5, 58043 Castiglione della Pescaia, tel. 0564/927411, fax 0564/936179.

Oggetto della concessione: progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed esecuzione interventi necessari alla «realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (R.S.A.) ed attigui parcheggi interrati» in Castiglione della Pescaia e gestione della R.S.A. per una durata non superiore a 30 anni.

Importo dei lavori: € 6.935.136.

Importo complessivo investimento: € 7.945.594.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 30 dicembre 2002.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 9 novembre 2002, è visibile sul sito internet: www.col-castiglione.gr.it

Il responsabile del procedimento: geom. Maurizio Azzi.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Maurizio Azzi

C-34121 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Direz. Centr. Riab/ne e Protesi **Centro per la sperimentazione ed applicazione** **di protesi e presidi ortopedici** **per infortuni sul lavoro**

Vigorso di Budrio (BO), via Rabuina n. 14

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara, relativo all'acquisto di n. 2 sistemi di analisi del movimento, pubblicato nella G.U.R.I., parte II, n. 248 del 22 ottobre 2002 (pag. 29), si comunica che l'apertura delle offerte di cui al punto 7.b) è stata rinviata alle ore 12 del 9 dicembre 2002.

Il direttore del centro protesi: dott. Raimondo Lino.

C-34393 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO **(Provincia di Roma)**

Piazza IV Novembre n. 1

Telefono 0761/597944 - Telefax 0761/597952

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto, che è depositata presso la Segreteria comunale, a libera visione di tutti, a decorrere dalla data della presente pubblicazione la relazione di stima emessa dalla Commissione provinciale espropri di Roma, relativa all'espropriazione dell'area occorrente per la sistemazione della strada delle Pantane con la relativa indennità: relazione di stima n. 1 in data 30 aprile 2002 della Commissione provinciale espropri di Roma. Ditta intestataria Cagna Vittoria, terreno distinto in catasto terreni al foglio 7, particella 103 di complessivi mq 460. Indennità complessiva di esproprio determinata € 1.150,00.

Entro trenta giorni dall'inserzione dell'avviso del deposito della relazione della Commissione provinciale espropri di Roma, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità possono proporre opposizione alla stima della Commissione davanti alla Corte d'Appello di Roma, con atto di citazione notificato all'espropriante.

Rignano Flaminio, 20 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnica manutentiva:
geom. Vittorio Onesti

S-23400 (A pagamento).

COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO **(Provincia di Roma)**

Piazza IV Novembre n. 1

Telefono 0761/597952

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto, che è depositata presso la Segreteria comunale, a libera visione di tutti, a decorrere dalla data della presente pubblicazione la relazione di stima emessa dalla Commissione provinciale espropri di Roma, relative all'espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione di un pozzo in località Tarabussola, con la relativa indennità: relazione di stima n. 1 in data 21 maggio 2002 della Commissione provinciale espropri di Roma. Ditta intestataria Nori Marisa, terreno distinto in catasto terreni al foglio 14, particella 55/R di complessivi mq 650. Indennità complessiva di esproprio determinata € 1.365,00.

Entro trenta giorni dall'inserzione dell'avviso del deposito della relazione della Commissione provinciale espropri di Roma, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità possono proporre opposizione alla stima della Commissione davanti alla Corte d'Appello di Roma, con atto di citazione notificato all'espropriante.

Rignano Flaminio, 20 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva:
geom. Vittorio Onesti

S-23401 (A pagamento).

COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO **(Provincia di Roma)**

Piazza IV Novembre n. 1

Telefono 0761/597944 - Telefax 0761/597952

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto, che sono depositate presso la Segreteria comunale, a libera visione di tutti, a decorrere dalla data della presente pubblicazione le relazioni di stima emesse dalla Commissione provinciale espropri di Roma, relative all'espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione del piano insediamenti produttivi in località Pietrolo, con le relative indennità:

relazione di stima n. 1 in data 9 aprile 2002 della Commissione provinciale espropri di Roma. Ditta intestataria D'Egidio Pietro, terreno distinto in catasto terreni al foglio 5, particella 40 di complessivi mq 14.260. Indennità complessiva di esproprio determinata € 55.614,00;

relazione di stima n. 1 in data 9 aprile 2002 della Commissione provinciale di espropri di Roma. Ditta intestataria Calcestruzzi Piccolini. Terreno distinto in catasto terreni al foglio 5, particella 92 di mq 4.500 e particella 93 di mq 3.000 complessivi mq 7.500, indennità complessiva di esproprio determinata € 29.250,00;

relazione di stima n. 1 in data 9 aprile 2002 della Commissione provinciale di espropri di Roma. Ditta intestataria Allegri Giovanni e Lupi Lina. Terreno distinto in catasto terreni al foglio 5, particella 21 di complessivi mq 8.240. Indennità complessiva di esproprio determinata € 32.136,00;

relazione di stima n. 1 in data 9 aprile 2002 della Commissione provinciale di espropri di Roma. Ditta intestataria Consorzio Area Artigianale. Terreno distinto in catasto terreni al foglio 5, particelle 124, 125, 126, 127 e 128 della superficie complessiva di mq 74.700. Indennità complessiva di esproprio determinata € 224.100,00;

relazione di stima n. 1 in data 9 aprile 2002 della Commissione provinciale di espropri di Roma. Ditta intestataria Papini Giuliano. Terreno distinto in catasto terreni al foglio 5, particella 31 di complessivi mq 10.000. Indennità complessiva di esproprio determinata € 39.000,00.

Entro trenta giorni dall'inserzione dell'avviso del deposito della relazione della Commissione provinciale espropri di Roma, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità possono proporre opposizione alla stima della Commissione davanti alla Corte d'Appello di Roma, con atto di citazione notificato all'espropriante.

Rignano Flaminio, 20 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva:
geom. Vittorio Onesti

S-23402 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI BORGOSATOLLO (Provincia di Brescia)

Avviso

Il responsabile dell'Area servizi finanziari rende noto che con deliberazione di C.C. n. 60 in data 14 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge, è stata deliberata la istituzione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed approvazione del regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Copia integrale del regolamento è disponibile presso l'Ufficio tributi e sul sito web all'indirizzo www.borgosatollo.it

Borgosatollo, 14 novembre 2002

Il responsabile del servizio tributi:
rag. Luigi Guerrini

C-34155 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2590.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via Salvatore Quasimodo n. 136, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DIDROGYL.

Confezione e numero A.I.C.:

gocce orali 10 ml - 1,5 mg - A.I.C. n. 024139014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: variazione di tipo I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione alla produzione per il prodotto finito anche presso l'officina della società Dompé S.p.a., stabilimento sito in L'Aquila - Italia, via Campo di Pile (zona industriale).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
Dott. Antonio Bruno

S-23408 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1956.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: AVICENAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg soluzione da nebulizzare» 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 034740011;

«30 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 034740035;

«30 mg/10 ml sciroppo» 20 contenitori monodose 10 ml - A.I.C. n. 034740047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2 - cambiamento di denominazione del medicinale, da AVICENAL a LINTOS.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-34511 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc

Capitale sociale € 3.000.000

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: FLUTAMIDE ALFA.

Confezione: 30 compresse mg 250.

Numero di A.I.C. 033113010/G, classe A e prezzo: € 29,00

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-34512 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale € 10.329,14

Codice fiscale n. 11654150157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali generici
Riduzioni (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR TEVA			
25 compresse 400 mg	033066022/G	A-84	€ 13,50
35 compresse 800 mg	033066073/G	A-84	€ 45,00
CAPTOPRIL TEVA			
50 compresse 25 mg	035323017/G	A	€ 8,31
24 compresse 50 mg	035323029/G	A	€ 7,33
FLUOXETINA TEVA			
12 capsule 20 mg	034574018/MG	A	€ 4,50
NIMESULIDE TEVA			
30 compresse 100 mg	033048012/G	A-66	€ 3,28
30 bustine 100 mg	033048036/G	A-66	€ 3,28
PIROXICAM TEVA			
30 capsule 20 mg	033047022/G	A-66	€ 4,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-23658 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 4 novembre 2002). Codice pratiche: A) NOT/02/1146 - B) NOT/02/1181.

Titolare: Dorom S.r.l., codice fiscale n. 09300200152.

A) Specialità medicinale: CEFAZOLINA DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone + 1 fiala 3 ml - A.I.C. n. 023827088/G;

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 023827090/G.

B) Specialità medicinale: CEFONICID DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 033668017/G (sospesa)*;

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala 2,5 ml - A.I.C. n. 033668029/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo: A) Cefazolina sodica; B) Cefonicid bisodico, Ribbon S.r.l., stabilimento sito in Italia, via S. Leonardo n. 23, Villadose (RO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca di sospensione.

Milano, 19 novembre 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-34392 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso 02A11837 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 236 dell'8 ottobre 2002, a pag. 32 si effettua la seguente rettifica:

da: è inoltre autorizzata la modifica della denominazione della confezione già autorizzata e di seguito specificata:

A.I.C. n. 032124012 da gocce oftalm. flac 10 ml a «0,1% collirio, soluzione» flacone 10 ml;

a: è inoltre autorizzata la modifica della denominazione della confezione già autorizzata e di seguito specificata:

A.I.C. n. 032124012 da gocce oftalm. flac 10 ml a «0,01% collirio, soluzione» flacone 10 ml.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-23580 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

Il Comune di Belforte Monferrato (AL) (Partita I.V.A. n. 00382120061) con sede in via San Colombano n. 3, ha presentato domanda (prot. n. 8448 del 31 gennaio 2002) per la concessione di derivazione di acqua nella misura di moduli massimi 0,06 (l/s 6) e moduli medi 0,03 (l/s 3) dal Torrente Stura in Comune di Belforte Monferrato ad uso idropotabile.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-34148 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Fusta Silvio (codice fiscale FSTSLV65M231470E), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Fossano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso irriguo.

Cuneo, 14 novembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-34149 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Reynaudo Vittorio (codice fiscale RYNVTR36B01D742Q), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Fossano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,45 ad uso irriguo.

Cuneo, 22 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-34150 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5901/99/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 22 ottobre 1973 con il quale la Società cooperativa denominata «25 Aprile a r.l.», con sede in Perugia, via Borghetto di Prepo n. 70, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Rilevato che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 ottobre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «25 Aprile a r.l.», con sede in Perugia, via Borghetto di Prepo n. 70, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 11 novembre 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-34173 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3537/2002/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto dell'8 luglio 1976 con il quale la Società cooperativa denominata «La Gioventù di Mocaiana Soc. coop. a r.l.», con sede in Gubbio, fraz. Mocaiana, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che è avvenuta la cancellazione dal registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 20 giugno 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «La Gioventù di Mocaiana Soc. coop. a r.l.», con sede in Gubbio, fraz. Mocaiana, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Gubbio.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 11 novembre 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-34174 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11528/98/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 16 settembre 1986 con il quale la Società cooperativa denominata «Salute nel Lavoro a r.l.», con sede in Perugia, via Renata n. 9, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 ottobre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Salute nel Lavoro a r.l.», con sede in Perugia, via Renata n. 9, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 11 novembre 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-34175 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2620/2002/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 13 luglio 1994 con il quale la Società cooperativa denominata «Informazione Oggi Soc. coop. a r.l.», con sede in Perugia, piazza Italia n. 4, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che è stata presentata domanda di cancellazione al registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 1° ottobre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Informazione Oggi Soc. coop. a r.l.», con sede in Perugia, piazza Italia n. 4, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 11 novembre 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-34176 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 8898/2000/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 4 aprile 2000 con il quale la Società cooperativa denominata «Pandora Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in Perugia, via Seneca n. 10, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 ottobre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Pandora Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in Perugia, via Seneca n. 10, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 31 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto ispettore: dott.ssa Flavia De Sario

C-34177 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 12231/90/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 18 ottobre 1990 con il quale la Società cooperativa denominata «Umbria Natura Soc. coop. a r.l.» con sede in Perugia, strada Pontenuovo n. 2, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione agricola);

Visto il successivo decreto del 5 novembre 2001 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio dal 1991;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati ancora prodotti;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 1° ottobre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Umbria Natura Soc. coop. a r.l.» con sede in Perugia, strada Pontenuovo n. 2, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 31 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto ispettore: dott.ssa Flavia De Sario

C-34178 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5576/98/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 18 ottobre 1991 con il quale la Società cooperativa denominata «Società Umbra Produzione Formaggi - Soc. coop. a r.l.» con sede in Perugia, via E. Torricelli n. 13, Ponte S. Giovanni, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione agricola);

Visto il successivo decreto del 2 agosto 1994 con il quale gli effetti della suddetta iscrizione venivano sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio relativi al 1991-1992-1993;

Considerato che gli stessi documenti non sono stati ancora prodotti;

Rilevato che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 ottobre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Società Umbra Produzione Formaggi - Soc. coop. a r.l.» con sede in Perugia, via E. Torricelli n. 13, Ponte S. Giovanni, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 31 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto ispettore: dott.ssa Flavia De Sario

C-34179 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5127/97/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 23 ottobre 1985 con il quale la Società cooperativa denominata «Carni Alto Chiascio dal Produttore al Consumatore a r.l.» con sede in Sigillo, via Ippolito Borghesi n. 29, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione agricola);

Rilevato che non sono stati presentati i bilanci d'esercizio dal 1996;

Considerato che la cooperativa è stata messa in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 30 ottobre 1996;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 26 settembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Carni Alto Chiascio dal Produttore al Consumatore a r.l.», con sede in Sigillo, via Ippolito Borghesi n. 29, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Sigillo.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 30 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto ispettore: dott.ssa Flavia De Sario

C-34180 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 424/1.10B.4/ 1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 27 marzo 1997, n. 211 con il quale la Società cooperativa «Istituto Nazionale per l'Agro-Alimentare Rurale Inaar S.r.l.» con sede in Casalino, costituita con atto notaio Mittino in data 23 maggio 1996, n. 310066 di repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 28 giugno 1996 (ricevuta B.U.S.C. n. 1468 del 13 gennaio 1997) è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara - Sezione agricola;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002 nella quale venivano sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio per non avere la società provveduto a depositare in Prefettura i bilanci relativi agli anni 1997/1998/1999/2000 e 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della predetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Istituto Nazionale per l'Agro-Alimentare Rurale Inaar S.r.l.» con sede in Casalino, s.s. n. 11, km 89,643 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola, per i motivi specificati in premessa. Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 6 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34168 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

CONSORZIO DI BONIFICA «CELLINA-MEDUNA»

Pordenone, via Matteotti n. 12

Casella post. n. 219

Tel. 0434/237311, fax 0434/237301

Codice fiscale n. 80003530930

Pubblicazione degli avvisi ai creditori relativi a: «serbatoio irriguo sul torrente Cellina alla Stretta di Ravedis - Opere idrauliche di derivazione, adduzione e distribuzione delle acque del serbatoio per l'irrigazione ad aspersione su una superficie di circa ottomila ettari geografici nei Comuni di Montereale Valcellina, San Quirino, Cordenons, Aviano e Maniago della Provincia di Pordenone - 14° lotto - Condotte adduttrici secondarie a servizio della zona «H» della superficie di 910 ettari nei Comuni di Montereale Valcellina, Aviano e San Quirino di cui al progetto consorziale n. 500A in data 9 giugno 1995. Impresa Anese Gino di Anese Milco & C. S.a.s., con sede in via Cavanella n. 771, 30023 Concordia Sagittaria (VE).

In data 1° ottobre 2002 è stata certificata dal sottoscritto l'ultimazione dei lavori in oggetto, assunti dall'impresa Anese Gino di Anese Milco & C. S.a.s., con sede in via Cavanella n. 771, 30023 Concordia Sagittaria (VE), con contratto in data 29 ottobre 2001 n. 490 di repertorio, registrato a Pordenone il 13 novembre 2001 al n. 6998 mod. III.

Detti lavori sono stati iniziati il 29 ottobre 2001 come risulta dal relativo verbale.

Quanto sopra viene comunicato ai sensi dell'articolo 189 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per la pubblicazione degli avvisi ai creditori nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'albo pretorio dei Comuni di Montereale Valcellina, Aviano e San Quirino (PN) dove i lavori sono stati eseguiti.

Lo scrivente resta in attesa dei risultati di dette pubblicazioni informando che tutti coloro che vantano crediti verso l'impresa stessa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi dipendenti dall'esecuzione di detti lavori, a presentare i loro titoli all'intestato consorzio, entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pordenone, 12 novembre 2002

Il direttore dei lavori: ing. Renzo Scramoncin.

C-34116 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA**

Codice fiscale n. 80016550180

Avviso di trasferimento in Milano del dott. Piero Marin

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Piero Marin già notaio in Cassolnovo (PV) è stato trasferito alla residenza di Milano con D.D. 30 settembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 29 ottobre 2002

Il presidente: dott. Luigi Misericocchi.

C-34161 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 262, riportato al n. 209 del 7 marzo 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Bitonto: costruzione linee elettriche 20 KV BT e cabina M/B per fornitura e.c. utente Ruggiero sito in contrada «Lama Carbone» (Prat. 02/98 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34084 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 311, riportato al n. 582 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina: costruzione linee elettriche 20KV MT/BT e 1 cabina per fornitura e.c. utente Anas contrada Salsa (Prat. 15/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34085 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 310, riportato al n. 581 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: costruzione linee elettriche 20KV Bt e 1 cabina M/B per fornitura e.c. utenti Giorgio e Recchia contrada Iazzo Mele (Prat. 14/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34086 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 308, riportato al n. 580 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: costruzione linee elettriche 20KV Bt e 1 cabina M/B per fornitura e.c. utenti Laborante e Martinucci in contrada Buoncaminno (Prat. 11/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34087 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 327, riportato al n. 594 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: costruzione linea elettrica 20 KV per collegamento aereo Centrale Biogas a rete Enel in contrada Curtopassi (Prat. 62/97 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34088 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 318, riportato al n. 585 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: costruzione linee elettriche 20 KV BT e n. 1 cabina M/B per fornitura e.c. utente Martino sito in contrada «Vitusiello» (Prat. 25/98 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34089 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 307, riportato al n. 578 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina: costruzione linea elettrica 20KV e 1 cabina M/B per fornitura e.c. utente Tursi G. sito in contrada Murgetta (Prat. 08/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34090 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari, con decreto n. 273, riportato al n. 325 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva.

Autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina: costruzione l.c. 20KV-BT e n. 3 cabine MT/BT per fornitura e.c. vari utenti nelle contrade Albanello, Murgetta e Pozzo Fetente (Prat. 30/94 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-34091 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-33367 riguardante CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 270 DEL 18 novembre 2002 alla pagina n. 86,

dove è scritto:

«... centro di riferimento Oncologico ...»,

leggasi:

«... Centro di Riferimento Oncologico ...»,

dove è scritto:

«... annesse varianti ...»,

leggasi:

«... ammesse varianti ...»,

dove è scritto:

«... alle ditte ammesse ...»,

leggasi:

«... alle Dittte ammesse ...»,

dove è scritto:

«... nella Gazzetta ...»,

leggasi:

«... alla Gazzetta ...»,

dove è scritto:

«... L'Ufficio affari generali ...»,

leggasi:

«... L'Ufficio Affari Generali ...».

C-34405.

Nell'avviso S-22926 riguardante BANCO DI SICILIA, SOCIETÀ PER AZIONI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 269 del 16 novembre 2002 alla pagina n. 31,

dove è scritto:

«... BANCO DI SICILIA - Società per Azioni ...»,

si deve leggere:

«... BANCO DI SICILIA, Società per Azioni ...»;

dove è scritto:

«... Iscritto all'albo ...»,

si deve leggere:

«... Gruppo iscritto all'albo ...»;

dove è scritto:

«... via generale Magliocco n. 1 ...»,

si deve leggere:

«... via Generale Magliocco n. 1 ...».

C-34191.

Nell'avviso C-30853 riguardante INTERALIA - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 250 del 24 ottobre 2002 alla pagina n. 58,

dove è scritto:

«... Specialità medicinale: ARTROCUR gel.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo 5 g ...»,

leggasi:

«... Specialità medicinale: ARTROCUR gel.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo 50 g ...».

C-34192.

Nell'avviso B-461 riguardante BANCA DI IMOLA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 165 del 16 luglio 2002, alla pagina n. 10,

dove è scritto:

«... i giorni ...»,

leggasi:

«... 1 giorni ...»,

dove è scritto:

«... i giorni ...»,

leggasi:

«... 1 giorni ...»,

dove è scritto:

«... autori7azione ...»,

leggasi:

«... autorizzazione ...».

C-34406.

Nell'avviso S-23099 riguardante INARCASSA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 271 del 19 novembre 2002, alla pagina n. 40 e 41, al punto 9.,

dove è scritto:

«... dichiara che il concorrente è in ossesso dell'attestazione di qualificazione ...»,

leggasi:

«... dichiara che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione ...».

C-34513.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.M. - S.p.a.	7	CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE - Soc. coop. r.l.	25
Azienda Bergamasca Multiservizi	5	DIAGEO INVESTIMENTI & PARTECIPAZIONI 2 - S.p.a.	12
A.T.I. - Azienda Tabacchi Italiani - Società per azioni	10	DIAGEO ITALIA - S.p.a.	12
Adria Est - S.p.a.	2	DREAM - COMPAGNIA INTERNAZIONALE TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	4
AGOSTINO FERRARI - S.p.a.	16	EDISON PER VOI - S.p.a.	22
ALBERTINI SYZ & C. SGR - S.p.a.	14	ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	20
ALBERTINI SYZ INVESTIMENTI ALTERNATIVI SGR - S.p.a.	25	ENERG.IT - S.p.a.	15
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	25	ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.	21
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	25	ERREBIAN - S.p.a.	17
ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.	6	EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	1
ALPHA - S.p.a.	9	EUROFLY - S.p.a.	5
ALWAYS ON NETWORKS - S.p.a.	9	EUROGRAFICA - S.p.a.	6
Azienda Municipale Ambiente AMA - S.p.a.	22	EUTRON - S.p.a.	15
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.	24	FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA - S.p.a.	15
BANCA DI BOLOGNA Credito cooperativo - S.c.r.l.	25	FELIAN - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	25	FICHET - S.p.a.	11
BANCA DI FORLÌ Credito cooperativo - S.c.r.l.	24	FILOS - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni	23	FIN-P - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.	23	FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE FINEL - S.p.a.	2
BIOFUTURA PHARMA - S.p.a.	8	FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA - Società per azioni FRIULIA - S.p.a.	4
CAMBIASO RISSO & C. (FINANZIARIA) - S.p.a.	12	FINSIPA - S.p.a.	9
CARIGE VITA NUOVA - S.p.a.	23	FINVAR - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	23	FIRME - S.p.a.	8
CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLÒ - S.p.a.	14	FLENDER CIGALA - S.p.a.	4
CERERIA SGARBI - S.p.a.	16	GALENITALIA - S.p.a.	25
CONSORZIO DELTA - Società per azioni consortile	21	GESIMM - S.p.a.	14
COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.	7	GI & TI NEW - S.p.a.	5
		IDEAGROUP - S.p.a.	3
		INDUSTRIE BIAGIOLI - S.p.a.	18
		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	2
		ING. GIOVANNI RODIO & C. IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.	13
		IntesaBci Investimenti - S.p.a.	14
		Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
ITALIA NAVIGANDO - S.p.a.	8	S. M. SERVICE - S.p.a.	21
ITALPET PREFORME - S.p.a.	12	SECETI - Società per azioni	17
KEVIOS - S.p.a.	7	SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	25
L.E.G.O. - S.p.a. Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto	6	SERENE - S.p.a.	10
La Grande Cucina - S.p.a.	17	SIEMENS DEMATIC - S.p.a.	19
Landis & Gyr (Italia) - S.p.a.	13	SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.	13
LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	9	SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA per azioni	20
LEGOPRINT - S.p.a.	6	SOCIETÀ GENERALE MOBILIARE - S.p.a.	13
LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.	22	SOCIETÀ ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI - S.p.a.	16
LIBARNA GAS - S.p.a.	10	SODEXHO ITALIA - S.p.a.	19
LINK ITALIA - S.p.a.	16	SOGIL - S.p.a.	18
LUSOCHIMICA - S.p.a.	15	SPORTLAND - S.p.a.	7
MAGLIFICIO FIORE - S.p.a.	17	SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	8
MARASCHI & QUIRICI - S.p.a.	11	TECNOBORGO - S.p.a.	10
Mediagraf - S.p.a.	6	Teleco Holding - S.p.a.	9
METZELER Automotive Profile Systems Italy - S.p.a.	20	TELEMARKET - S.p.a.	11
MIT.FIN COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	8	TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.	10
Moneyshelf.com - S.p.a.	18	TRENTINO SERVIZI - S.p.a.	19
NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.	14	TVS - S.p.a.	11
NORD OVEST SERVIZI - S.p.a.	5	TWC Italia - S.p.a.	1
NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	24	UGOLOTTI PLUS - S.p.a.	22
NUOVA SAFARM - S.p.a.	25	UNITED OPTICAL - S.p.a.	20
Parauto - S.p.a.	12	Valle Umbra Servizi - S.p.a.	15
PIACENZA EXPO - S.p.a.	20	VALORA - S.p.a.	16
PRO - LASER ITALIA - S.p.a.	19	Voltri Terminal Europa - S.p.a.	13
RDB - S.p.a.	3	VULCANAIR - S.p.a.	7
RSA LOMBARDE - S.p.a.	4	Warner Bros Italia - S.p.a.	2
		WEB I&T - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 2 6 *

€ 4,25